

**Agorà Design**  
2023

**IPERLOCALE:**  
ARCHITETTURA  
E DESIGN  
DAI TERRITORI



**28 settembre**  
**> 1 ottobre**  
**MARTANO** (Lecce)  
Palazzo Baronale

**Living** 



 **Agorà Design 2023**

**Living**

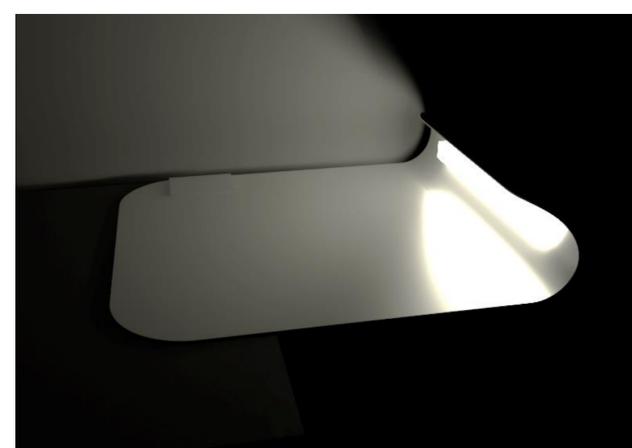
# LINGUA DI TERRA

**Cherrys Alabro**

STUDENTI

Lingua di Terra nasce dall'esigenza di ampliare gli spazi della scrivania in modo rispettoso, studiando un oggetto che, cambiando semplicemente il suo orientamento nello spazio, possa acquisire molteplici funzioni. L'obiettivo è quello di creare un prolungamento del piano di lavoro: da qui l'immagine di una lingua di terra, nome che rimanda a una conformazione costiera allungata nel mare e all'organo umano.

La versatilità di questo progetto si basa sulle sue molteplici possibilità di utilizzo: se posta orizzontalmente, funge da prolunga del piano con una luce che permette sia una corretta lettura che la possibilità di avere un'ottima illuminazione per il disegno; se posta verticalmente, oltre a non occupare spazio, questa funge da lampada, permettendo di risparmiare ulteriore spazio sul piano e da lavagna attraverso l'utilizzo di magneti o di pennarelli appositi. Il materiale scelto per questo progetto è il metallo. È presente un led, con i cavi elettrici.



**Dimensioni**  
55 x 45 x 0.2 cm

**Materiali**  
Ferro

**Tecniche di produzione**  
Piegatura

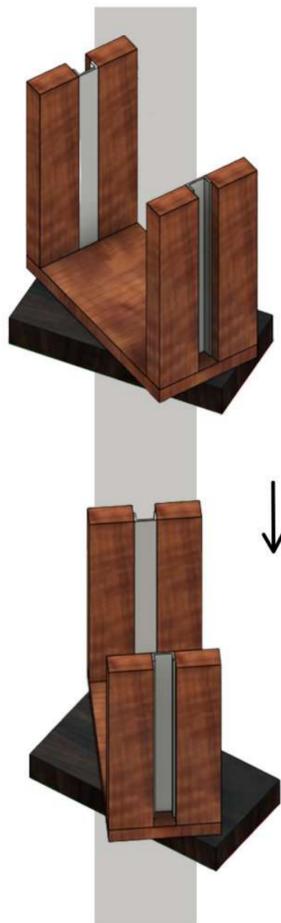
Prototipo realizzato in collaborazione con **Officine Metalmeccaniche Stella**

# MAGNET LAMP

**Federico Angelini**

STUDENTI

Magnet Lamp è una lampada da tavolo che trae ispirazione dal profilo di un magnete a ferro di cavallo, noto anche come magnete permanente. Come una calamita attrae a sé, così un territorio è attrattivo per le sue caratteristiche peculiari e i prodotti della terra. Nello specifico le terre sabine - in cui nasce l'idea di questo progetto - hanno costituito un polo permanente di interesse già dal I secolo d.C. per la presenza di vasti uliveti e la conseguente produzione di olio (definito l'oro della Sabina), che ancora oggi contraddistingue questo territorio, il suo paesaggio e la sua economia. Le scelte formali hanno consentito di realizzare un elemento di illuminazione e di arredo funzionale, con luce bidirezionale e direzionabile grazie alla possibilità di ruotare l'elemento superiore di 360°, la rotazione allude al movimento effettuato dalla molazza nella molitura classica. Poiché garantisce la sostenibilità attraverso l'utilizzo degli scarti della potatura delle piante, non si esclude la possibilità di impiegare anche il materiale proveniente da aree colpite dalla Xylella.



**Dimensioni**  
L 20 x P 10 x H 25 cm

**Materiali**  
Legno di ulivo, alluminio

**Tecniche di produzione**  
Artigianale

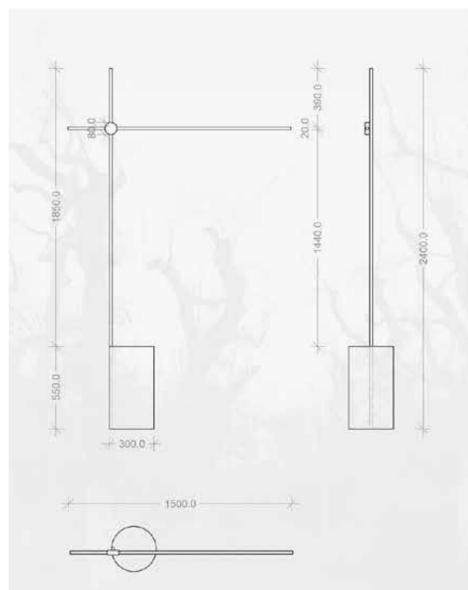
Prototipo realizzato in collaborazione con **IIS Angelo Frammartino - Monterotondo (RM)**

# LAMPADA AD ANGOLO

**Andrea Arciuolo**

PROFESSIONISTI

Il progetto vuole creare un equilibrio armonioso tra tradizione, funzionalità e sostenibilità ambientale. Si distingue per la sua capacità di unire elementi di provenienza locale e materiali contemporanei, creando un'esperienza suggestiva, per la sua capacità di cambiare la percezione delle cose. Lampada ad Angolo è composta da una base realizzata in ceppo di ulivo, un materiale di grande valore simbolico e intrinseco all'identità culturale della Puglia. La base, oltre a fornire un solido ancoraggio alla lampada, assume una seconda funzione di tavolino. La lampada è completata da due aste in alluminio perpendicolari intersecate all'altezza di un ingranaggio che permette alla barra luminosa di cambiare angolatura. L'alluminio, leggero e resistente, assicura stabilità e durabilità all'intera struttura. L'illuminazione è resa possibile da una striscia led, con incasso in plastica, inserita nell'asta in alluminio.



**Dimensioni**  
H 240 x L 150 x P 30 cm

**Materiali**  
Legno di ulivo, alluminio, strip led

**Tecniche di produzione**  
Tornitura

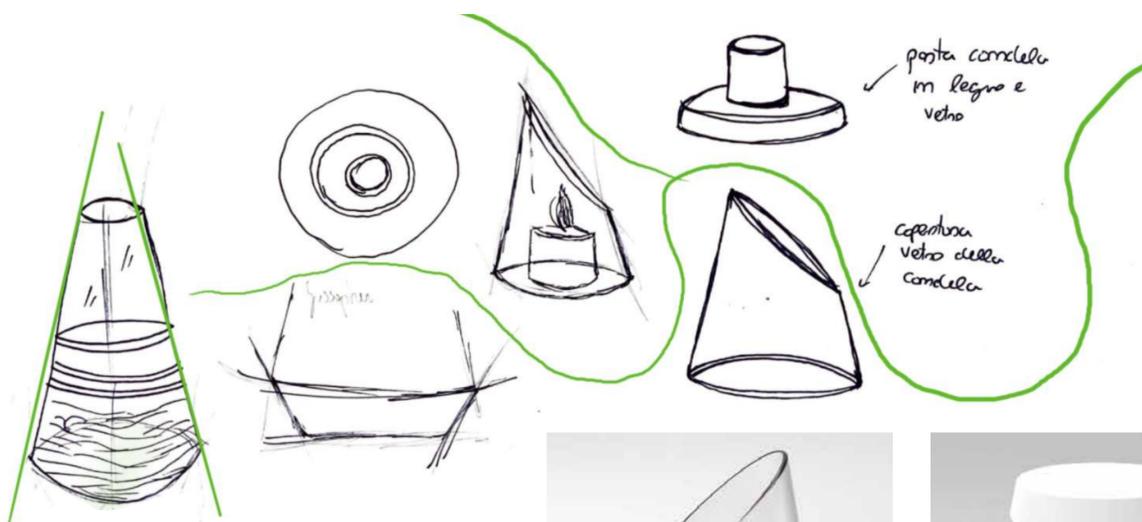
Prototipo realizzato in collaborazione con **Officina Fratelli Navacchi**

# PHOENIX

Nicola Basta

PROFESSIONISTI

Phoenix nasce con lo scopo di valorizzare la Puglia attraverso la memoria. Il progetto, infatti, associa al concetto di ricordo, la luce, la fonte che illumina e permette la visione nei meandri della mente. Da qui l'idea di riprendere la lampada ad olio, oggetto antico e al tempo stesso economico, alla portata anche delle famiglie meno abbienti nel passato. Phoenix così rievoca questo oggetto proponendo una bottiglia di olio riutilizzabile, associata ad un portacandele da tavolo. Il progetto segue le linee delle lampade ad olio originali e le ripropone utilizzando materiali come legno d'ulivo, vetro riciclato e PLA, altamente sostenibili. Con Phoenix l'esperienza si fa multisensoriale: il tatto è sollecitato dall'utilizzo di materiali naturali; l'olfatto e il gusto, attraverso le note fragranti delle candele e dell'olio d'oliva; la vista, attraverso la luce e l'atmosfera che viene generata. Forme e funzioni che, nella loro semplicità, rendono Phoenix un prodotto che rispecchia a pieno il suo antenato, il lume.



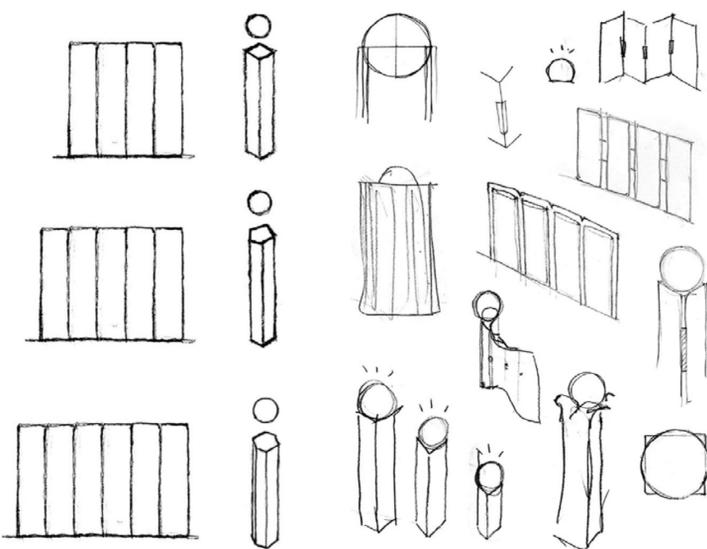
**Dimensioni**  
L 12 x P 12 x H 19,6 cm

**Materiali**  
Legno di ulivo, vetro, PLA

**Tecniche di produzione**  
Falegnameria e stampaggio

Prototipo realizzato in collaborazione con **Il Lancione / Chiro Production**

La produzione di pannelli divisori ha avuto un forte incremento con l'emergenza sanitaria e molte aziende hanno iniziato a produrli, sia da tavolo che da terra. Lo smart working ha però modificato le dinamiche lavorative, creando nuove possibili aree di intervento per la progettazione. Le case spesso non sono attrezzate allo stesso modo degli ambienti di lavoro e possono sorgere problemi di natura pratica, come la mancanza di privacy o lo sfondo durante una videochiamata, aspetto sempre più cruciale nella comunicazione digitale. LU è un complemento d'arredo completamente personalizzabile capace di adattarsi a molteplici ambienti e situazioni: un separé quando è aperto e in uso, una colonna porta luce quando è ripiegato. Mutevole in altezza, nel numero dei lati e nelle dimensioni delle sfere luminose, LU rappresenta un ottimo ibrido al contemporaneo: durante l'orario di lavoro, crea spazi riservati che favoriscono la concentrazione; nelle pause e a fine giornata, invece, riadatta lo spazio alle situazioni e atmosfere più rilassate.



**Dimensioni**  
3 diverse altezze: 170 cm - 135 cm - 45 cm

**Materiali**  
Legno, imbottitura, tessuto, lampadina sferica

**Tecniche di produzione**  
Taglio laser e cucitura

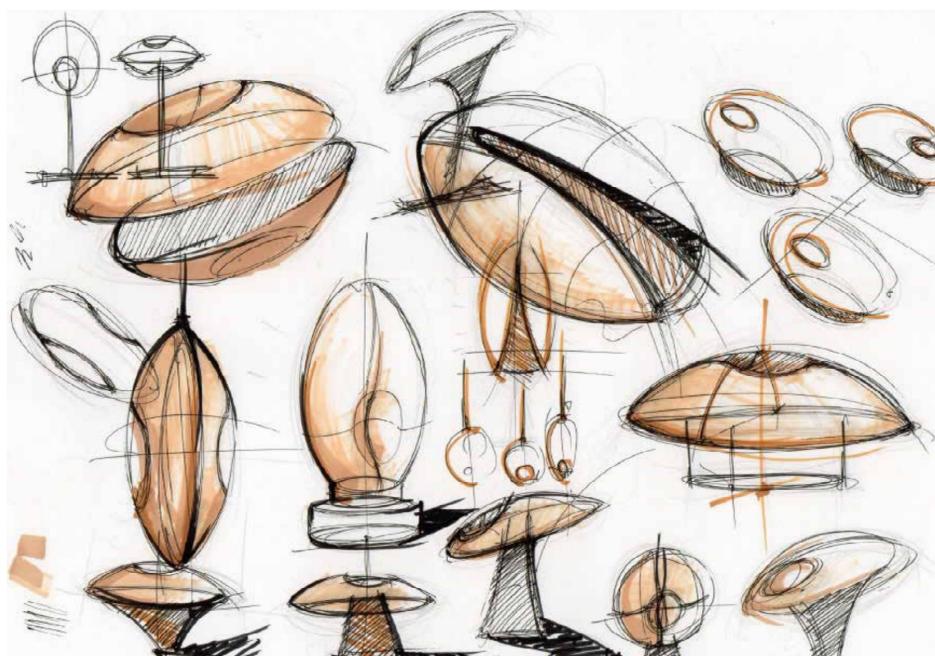
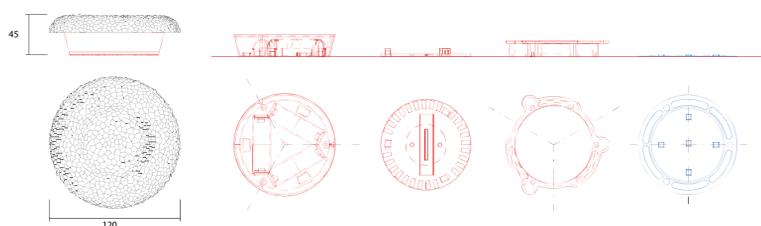
Prototipo autoprodotta

# SEARAMIC

Giulio Bragagnolo - Paolo Sgarzi

STUDENTI

Il progetto nasce come riflessione sul riutilizzo dello scarto ittico nel territorio della Riviera Romagnola. Frequentando il polo ceramico di Faenza è stato possibile andare a inserire lo scarto delle lische in processi produttivi di un particolare tipo di porcellana, dall'alto valore qualitativo ed estetico. Questa è stata utilizzata per la progettazione di lampade che trasmettono l'origine del materiale, dal ricercato valore sociale, territoriale e con un occhio alla sostenibilità.



**Dimensioni**  
L 120 x P 120 x H 45 mm

**Materiali**  
Porcellana, plastica

**Tecniche di produzione**  
Colaggio, stampaggio a iniezione

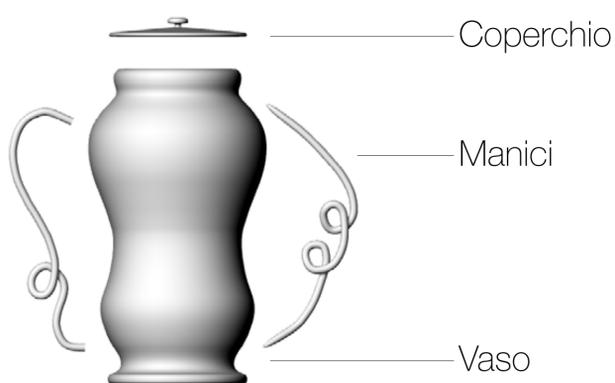
Prototipo autoprodotta

# RE-BLOOMING

**Lisa Brizzi - Arianna Piras**

PROFESSIONISTI

RE-blooming è un progetto nato intorno alla ceramica umbra, in particolare quella di Deruta, tra i centri più importanti dove trovano continuità artigianato, ricerca e storia. Il processo creativo nasce dal desiderio di rivisitare l'“Albarelo”, un vaso contenitore, radicato nell'autenticità del territorio umbro, utilizzato come portaspesie ed erbe medicinali nelle antiche farmacie, attraverso la reinterpretazione delle grafiche. Queste, prendono, infatti, spunto dalla straordinaria Valle di Castelluccio di Norcia, dove la fioritura di varie erbe spontanee offre spettacoli senza eguali. Il vaso è stato realizzato al tornio dall'azienda MOD Ceramiche di Deruta e i colori del pattern sono stati scelti appositamente insieme agli esperti dell'azienda. Nella progettazione grande attenzione è stata riservata alla sostenibilità ambientale, a partire dalla produzione attraverso l'uso di materie prime senza sprechi. Inoltre sono stati utilizzati smalti naturali, senza piombo, eliminando sostanze inquinanti e dannose per la salute.



**Dimensioni**  
L 37 x H 36 cm

**Materiali**  
Ceramica

**Tecniche di produzione**  
Tornio

Prototipo realizzato in collaborazione con **MOD Maioliche Originali Deruta**

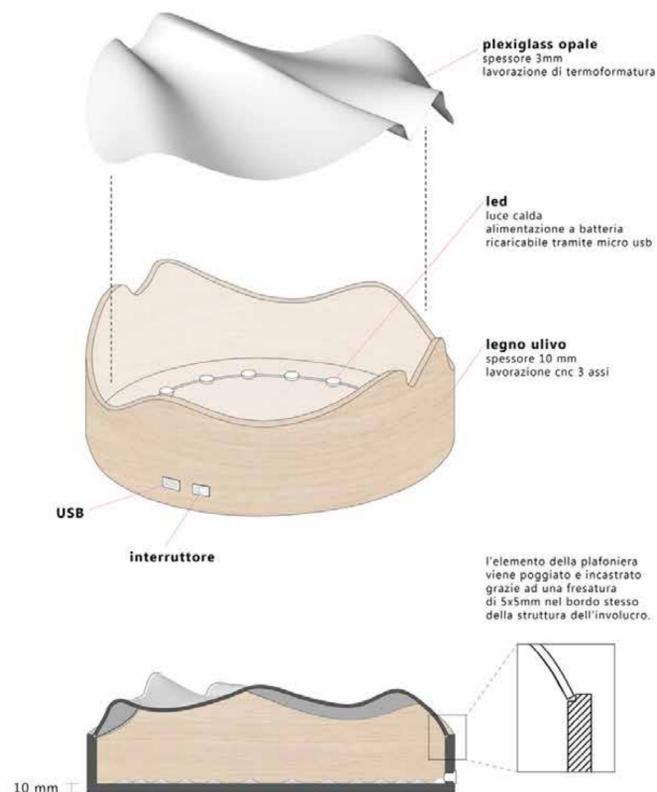
# ESTÌA

Giuseppe Campailla

PROFESSIONISTI

Le relazioni sociali, il linguaggio e la società trovano nella convivialità del focolare la loro matrice comune.

Estìa è la luce per i commensali, che evoca il calore che facilita le relazioni, l'origine della vita sociale, cioè il riunirsi attorno ad un fuoco. Al giorno d'oggi la luce artificiale non è, infatti, più protagonista, data quasi per scontata dal clic di un interruttore. Tuttavia il nostro bisogno di relazionarci è genetico. Estìa vuole essere un elemento d'arredo dinamico e ludico, che rievocando la struttura del fuoco, diventa un nuovo punto focale di relazione. Estìa gioca con i contrasti, il legno d'ulivo e la plastica, il naturale e il sintetico, il geometrico e l'organico. Il legno da combustibile diventa elemento strutturale, trasformandosi nella geometria perfetta del cerchio. La fiamma, dalla forma irregolare e sinuosa, è realizzata in materiale plastico. L'illuminazione a led, a basso impatto emissivo, contribuisce a dare un effetto di luce soffusa necessario a rendere l'ambiente sia caldo che rilassante.



**Dimensioni**  
L 26 x P 26 x H 9 cm

**Materiali**  
Legno di ulivo, plexiglass o policarbonato opale

**Tecniche di produzione**  
CNC, termoformatura

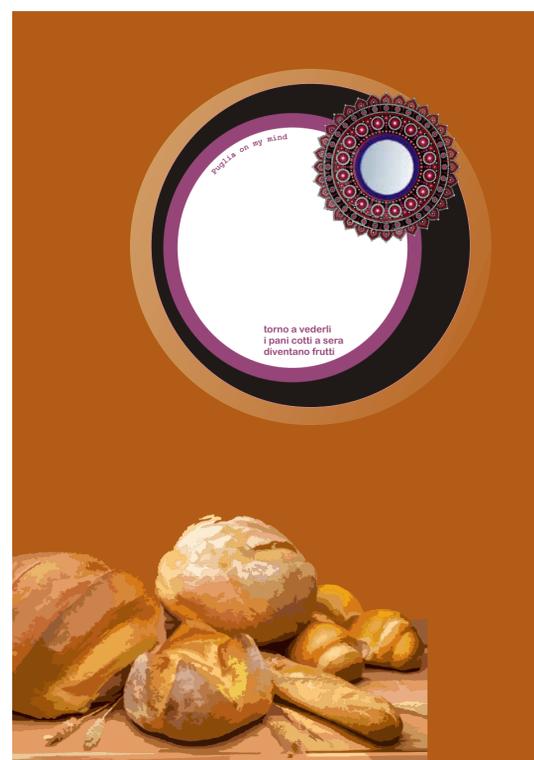
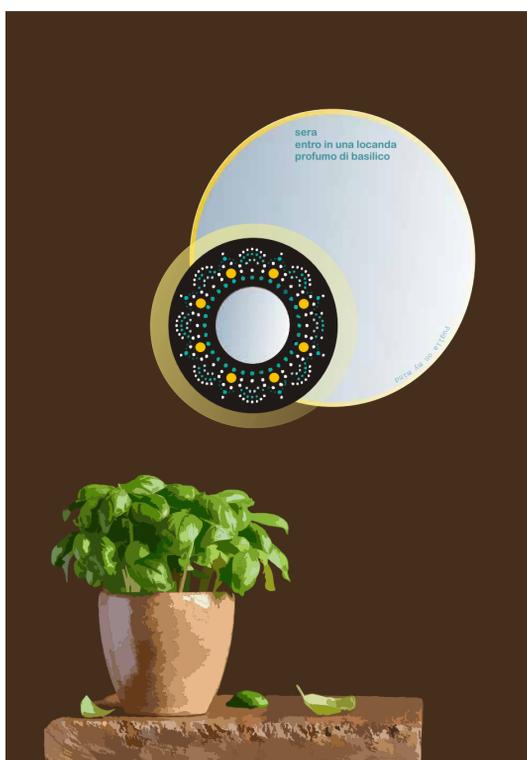
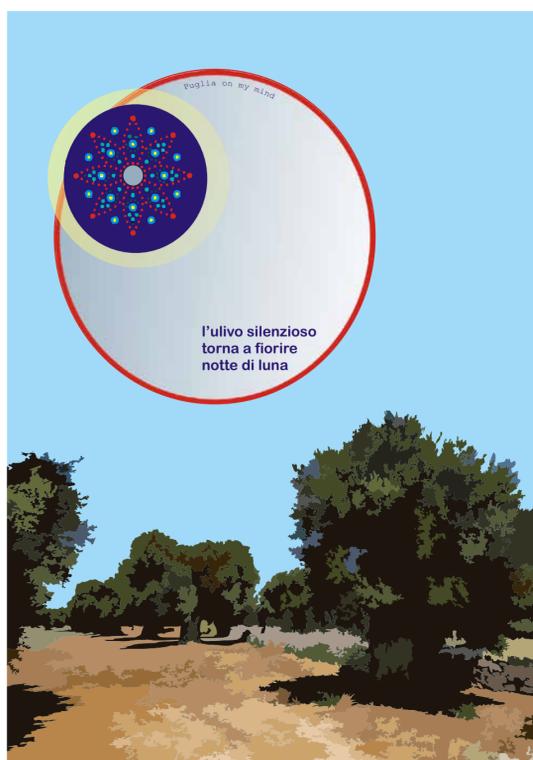
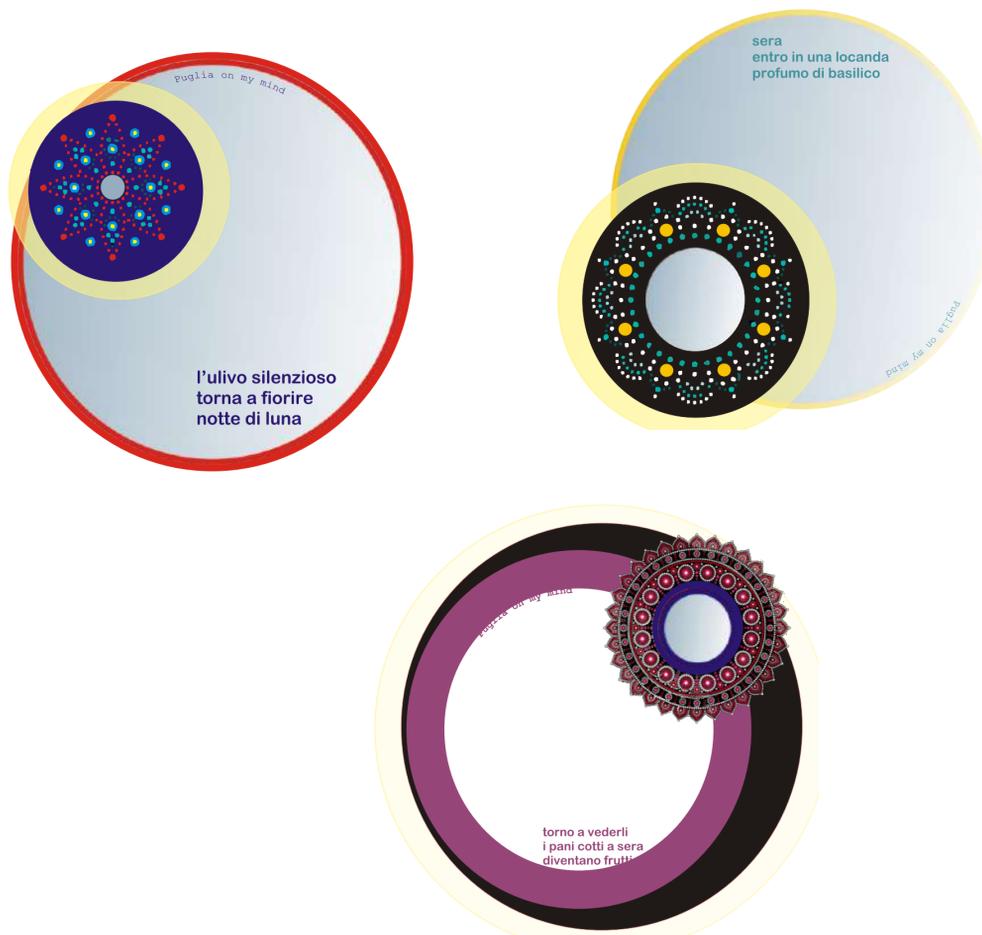
Prototipo autoprodotta

# PUGLIA ON MY MIND

**Alfio Cangiani**

PROFESSIONISTI

Puglia on my mind è una serie di specchiere luminose a rilievo, realizzate in plexiglass ad intarsio, che richiamano la tradizione ispirandosi alla forma del disco solare. Riprendono i motivi dei Mandala, che rimandano ai nostri centrini, oltre ad accogliere degli Haiku, composti appositamente, dai contenuti di ispirazione pugliese. Il progetto riprende temi e colori della Regione, da sempre passaggio di etnie, religioni e culture diverse. La luce si rifà a quella delle 'Luminarie' di tradizione, segno di festa e incontro; la fonte luminosa a luce LED è laterale ed invisibile.



## Dimensioni

ø esterno 80 cm  
ø minori 30 cm, 40 cm, 30 cm

## Materiali

Plexiglass lucido e opaco, LED, specchi

## Tecniche di produzione

Taglio laser e intarsio

Prototipo realizzato in collaborazione con **CTF Design**

# LINFA

**Giuseppe Cantatore - Arianna Tempesta**

PROFESSIONISTI

Linfa è una cantinetta modulare pensata per dare spazio, in modo funzionale ma creativo, alla convivialità, per arredare e donare carattere all'ambiente, anche in assenza di bottiglie. Nel progetto, sono combinate due tecniche diverse che uniscono tecnologia e lavorazione manuale: il taglio a controllo numerico e la curvatura del legno mediante l'utilizzo di vapore. L'elemento caratterizzante di Linfa è il dettaglio dell'asola frontale che imita l'elegante nervatura centrale della foglia e, allo stesso tempo, permette di nascondere completamente l'ancoraggio al muro. Il risultato è un elemento decorativo, materico ed essenziale, ma soprattutto un supporto per bottiglie, pratico e funzionale, per assicurare alle pareti del buon vino, in attesa di poterlo condividere con chi si ama.



**Dimensioni**  
L 44 x H 22 cm

**Materiali**  
Legno di betulla

**Tecniche di produzione**  
Taglio a controllo numerico, curvatura manuale a vapore

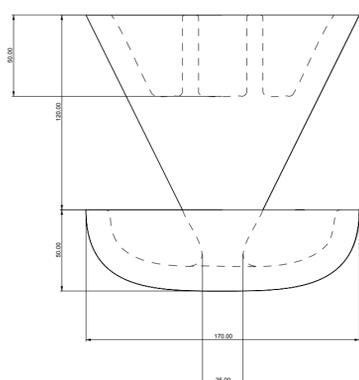
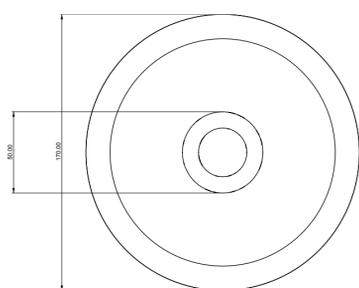
Prototipo realizzato in collaborazione con **Laboratori Tanè di Giuseppe Cantatore**

# CERERE

**Luisa Carnevale Baraglia**

PROFESSIONISTI

Cerere è un porta olive in legno massello tornito ispirato al problema del batterio Xylella tra gli ulivi del Salento, che ha colpito decine di milioni di alberi causando la desertificazione del territorio pugliese. Questo progetto è rivolto a offrire una soluzione per riutilizzare il legno attaccato dal batterio. Cerere, che prende il nome dalla dea delle messi, è un progetto di buon auspicio per il futuro di questo territorio. Avendo una forma a coppa permette di suddividere la funzione di contenimento delle olive, permettendo di separarne i semi. Contiene inoltre una parte destinata agli stuzzicadenti.



**Dimensioni**  
L 17 x P 17 x H 17 cm

**Materiali**  
Legno di ulivo

**Tecniche di produzione**  
Tornitura

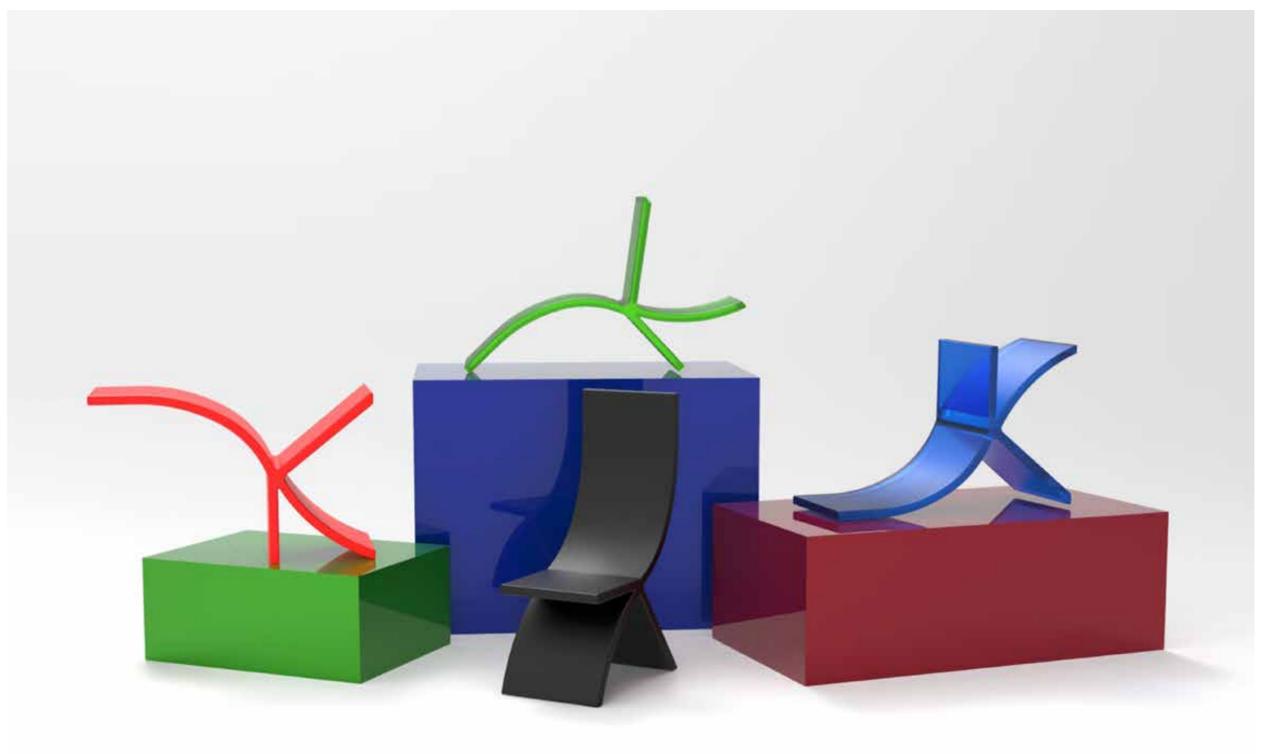
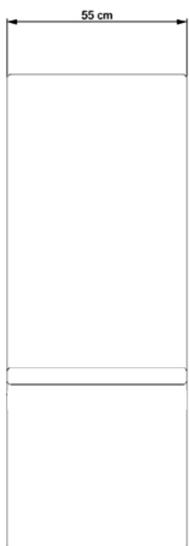
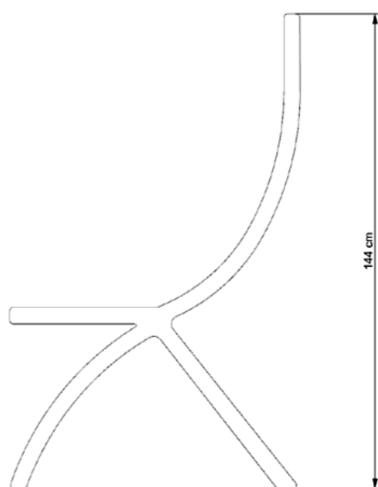
Prototipo realizzato in collaborazione con **WoodInTown**

# LAMBDA

**Alessandro Caroppo**

PROFESSIONISTI

Il Lambda è una nuova tipologia di seduta multifunzionale la cui forma deriva dall'undicesima lettera dell'alfabeto greco, da cui anche il nome. La sua versatilità gli permette di svolgere sia il compito di sedia che di lounge chair.



**Dimensioni**  
L 144 x P 55 cm

**Materiali**  
Legno

**Tecniche di produzione**  
Curvatura del legno a vapore

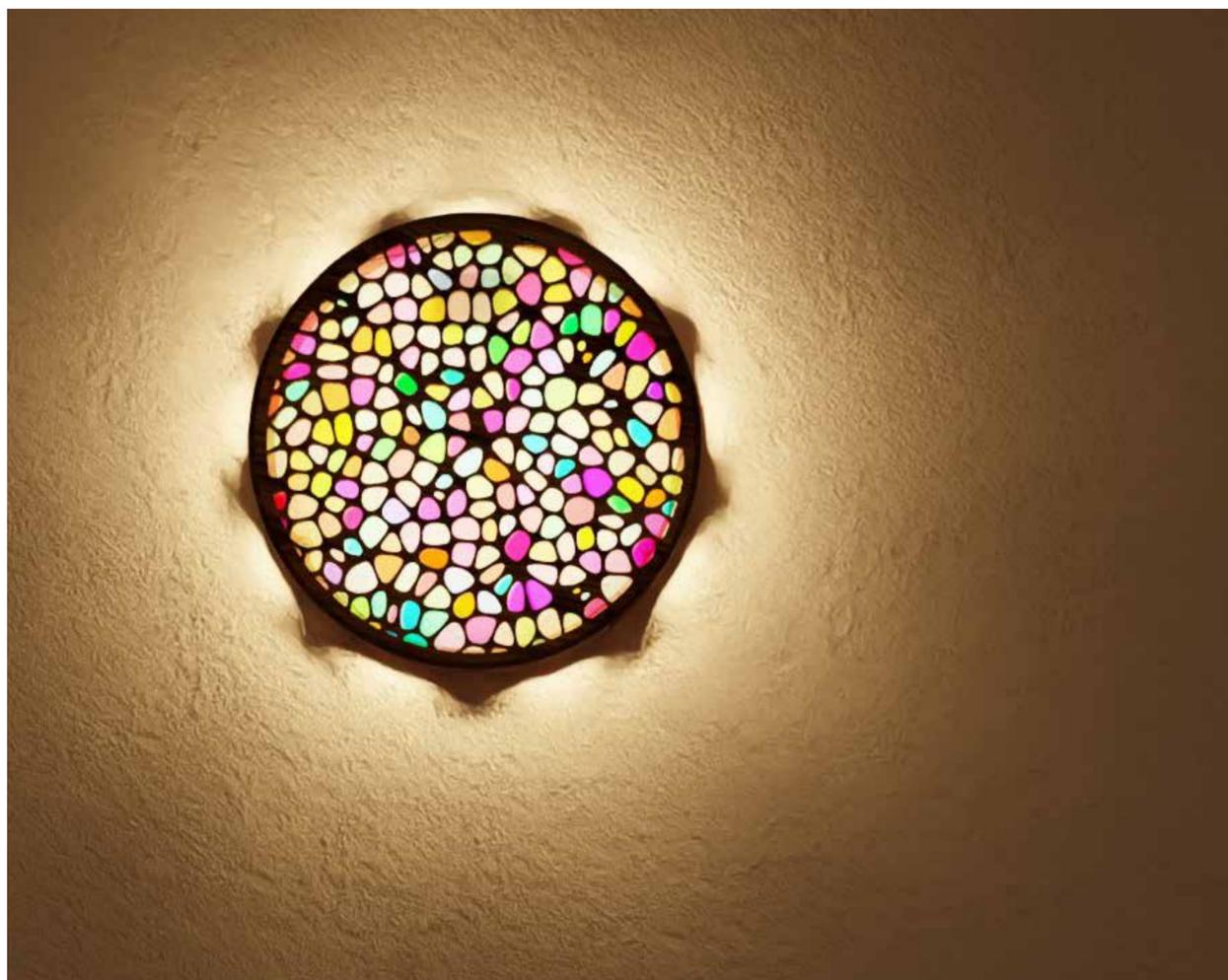
Prototipo realizzato in collaborazione con **Compagnone Arredamenti**

# SETACCIO

**Lorenzo Casciaro**

PROFESSIONISTI

Setaccio è una lampada da parete progettata per essere un omaggio alla cultura pugliese. Ispirandosi formalmente all'attrezzo da cucina da cui prende il nome, è composto da una struttura in legno d'ulivo ed una trama variabile di fori che richiama la struttura lignea del fico d'india. Da questi fori e dalle fessure laterali, la luce generata all'interno si diffonde nell'ambiente, attraverso i riflessi delle geometrie che ricordano i rosoni delle chiese e delle luminarie, illuminandolo. La rotazione della griglia frontale permette di controllare la quantità di luce che si diffonde all'esterno e variare la trama e i colori grazie alla sovrapposizione di un'ulteriore griglia. Il materiale principale è il legno d'ulivo, che con le sue venature tra le più affascinanti esistenti, permette di avere prodotti sempre diversi e unici. La sua scelta è motivata, oltre che dalle caratteristiche estetiche e culturali, dalla sua semplice reperibilità sul territorio, anche in conseguenza alla catastrofe della Xylella.



**Dimensioni**  
ø 20 cm, P 3 cm

**Materiali**  
Legno di ulivo, plexiglass

**Tecniche di produzione**  
Curvatura del legno, fresatura, incollaggio

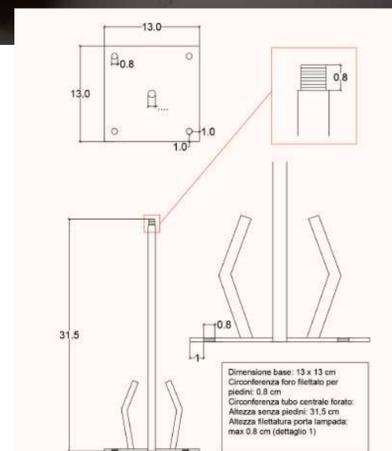
Prototipo autoprodotta

# ROVINE MODERNE

**Giuseppe Castellano**

PROFESSIONISTI

Un pilastro di cera crollato, collassato ma rigenerato nella forma. Un'evoluzione temporale, un viaggio dalle antiche colonne simbolo di classicità, alle nuove colonne-pilastro simbolo di innovazione. È questa l'essenza del progetto "Rovine Moderne". I pilastri/rovine sono soggetti autonomi ad alto potenziale evocativo e decorativo. Ripercorrono la storia Settecentesca in cui "il fascino delle rovine" diede nuovi stimoli agli artisti. La voglia di viaggiare, scoprire e di ricercare fissa un diverso punto di vista sull'oggetto. L'opera è composta interamente in cera naturale di oliva con all'interno una struttura metallica di ferro verniciato a polvere. La cera viene manipolata con le mani e con il calore formando così un oggetto unico. Ogni modello sarà diverso da quello precedente. La lampada/scultura può essere personalizzata anche nella scelta del colore del cavo elettrico che è ricoperto di tessuto.



**Dimensioni**  
L 147 x P 35 x H 35 cm

**Materiali**  
Cera di soia, ferro verniciato a polvere, cotone

**Tecniche di produzione**  
Colaggio della cera di soia all'interno di un cassero

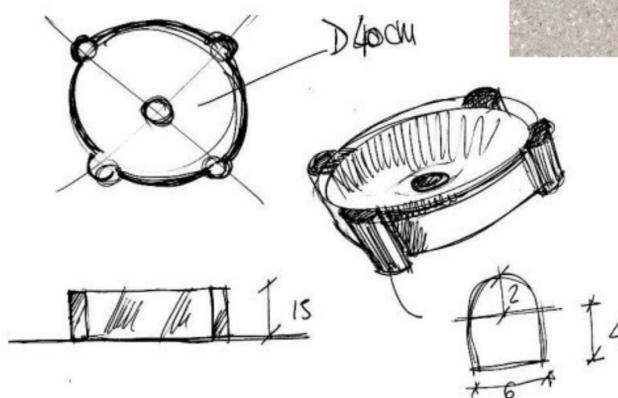
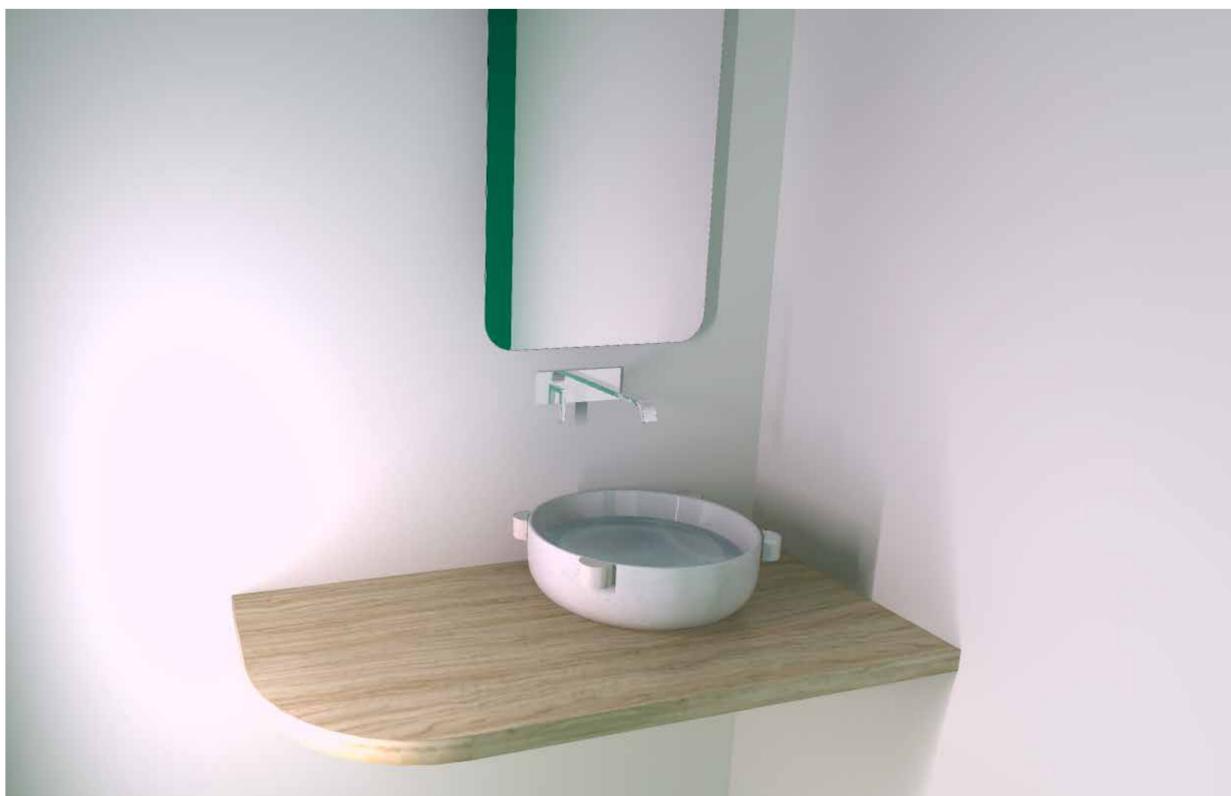
Prototipo realizzato in collaborazione con **GC Light Italia**

# BAXAICÒ

**Emanuela Costa - Marco Cassisa**

PROFESSIONISTI

Il progetto nasce dall'elaborazione del mortaio, tipico oggetto della tradizione ligure, che è stato idealmente destrutturato: il materiale impiegato è la resina con dentro dei frammenti di marmo nella quale saranno presenti dei pigmenti verdi che richiamano il basilico, componente fondamentale del pesto. Il manufatto che rappresenta il mortaio 2.0 è un lavello da appoggio rotondo, con diametro interno 40 cm e spessore 4 cm alto 15 cm. Esso sarà appoggiato su un piano in ulivo di recupero, lasciato al grezzo trattato con impermeabilizzanti. Il titolo del progetto è Baxaicò, una parola del dialetto genovese che vuol dire basilico. Tranne la resina tutti i materiali sono di scarto della lavorazione del marmo e del legno di ulivo.



**Dimensioni**  
L 120 x P 60 x H 18 cm

**Materiali**  
Resina, marmo, pigmenti, legno di ulivo

**Tecniche di produzione**  
Da valutare alla realizzazione

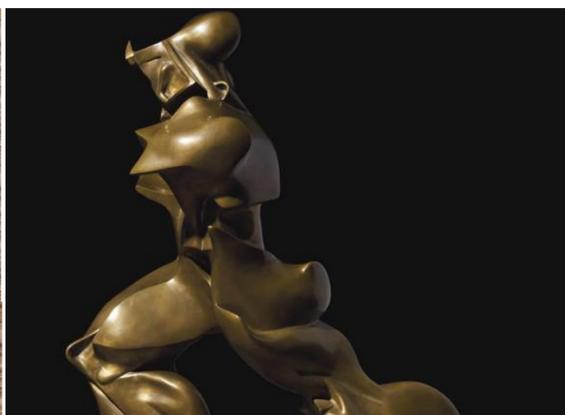
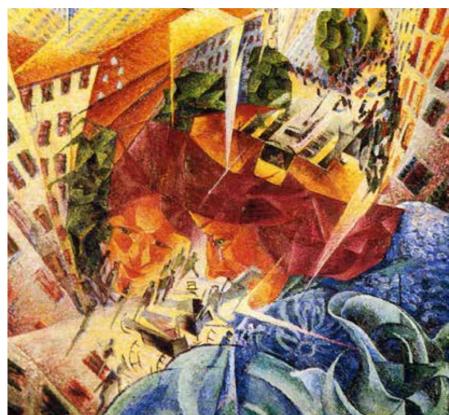
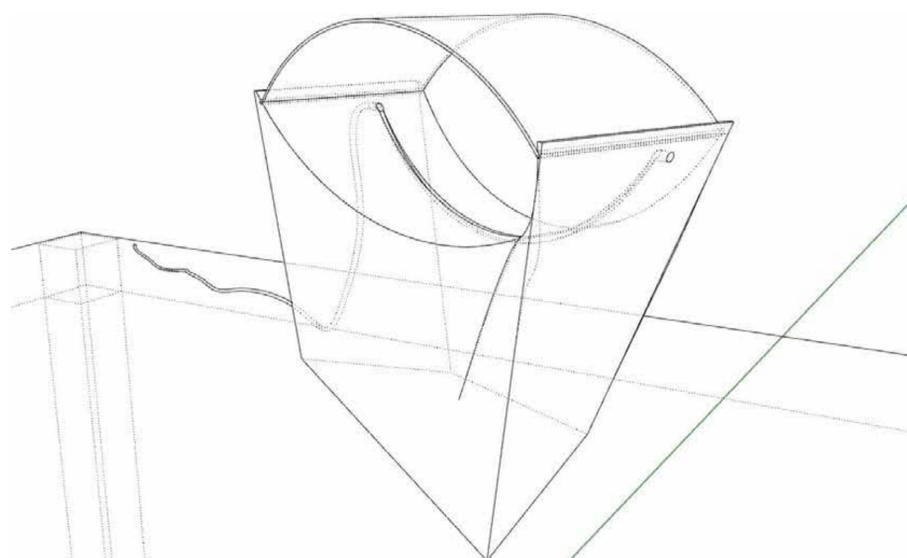
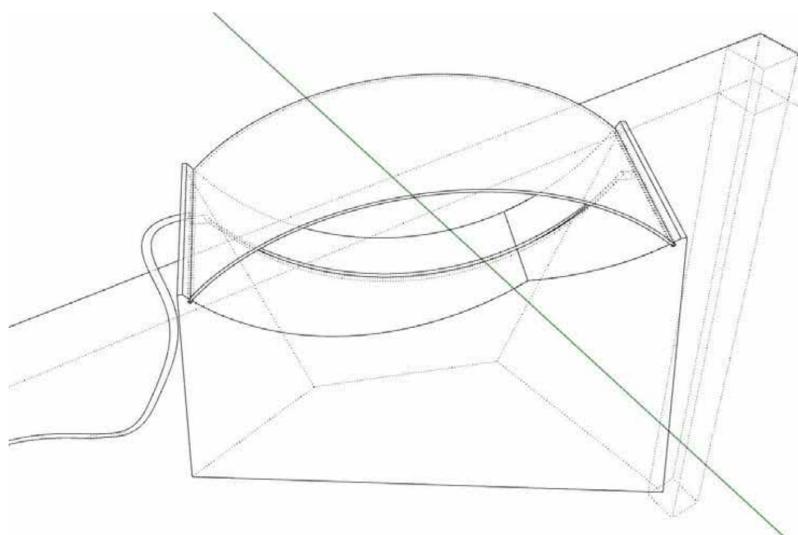
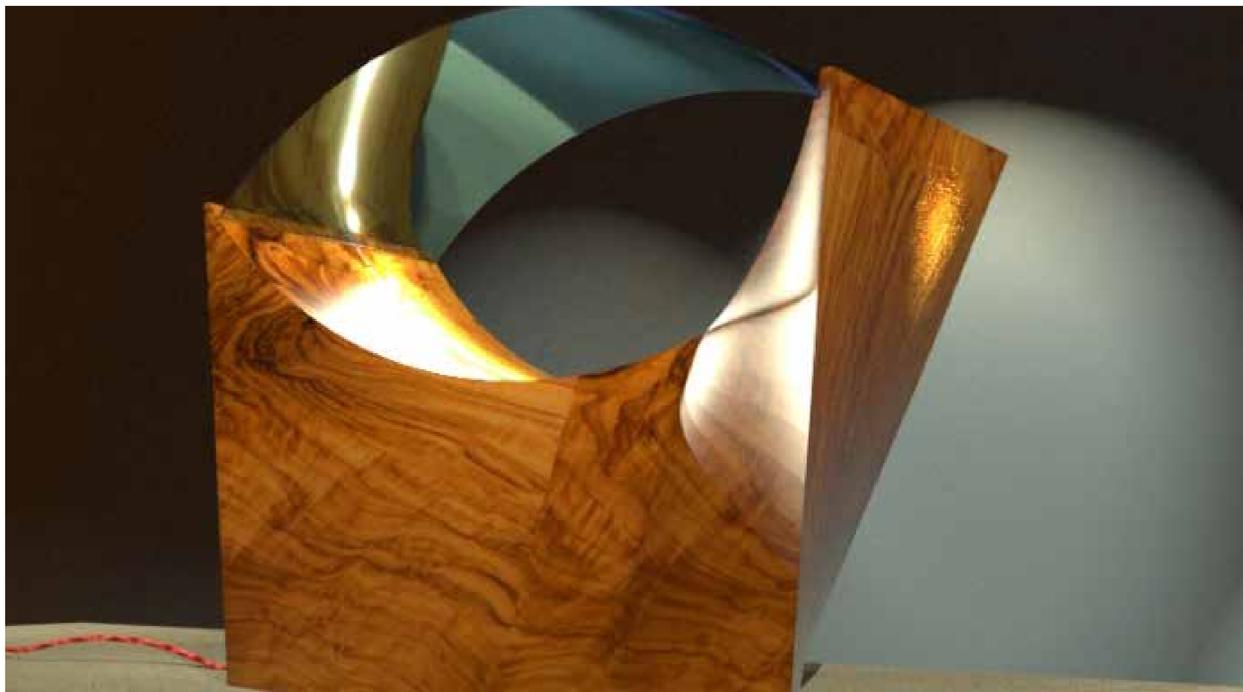
Prototipo realizzato in collaborazione con **3D Ingrolab di Matteo Ingrosso**

# EYE

**Adriano Cucca**

PROFESSIONISTI

Eye è una lampada da tavolo che si traveste da scultura d'arte. Il massello di ulivo ne compone il corpo centrale ed il plexiglas ne rifinisce e espande i riflessi cromatici. L'illuminazione è generata da una streep led incassata nel massello o da una lampada led centrata come la pupilla di un occhio. Entrambe le soluzioni sono accessorie alla scultura in massello di ulivo che cita dinamismi boccioniani (artista futurista del mio territorio). Il plexiglass azzurro o rosa si aggancia al massello grazie a due gole d'incastro. Il cablaggio è completato dal cavo in tessuto nei colori del plexiglass.



**Dimensioni**  
L 30 x P 13 x H 30 cm

**Materiali**  
Massello di ulivo

**Tecniche di produzione**  
Assemblaggio, intaglio

Prototipo realizzato in collaborazione con **Mastro Geppetto / BGA Electronic Evolution**

# FEDERICO

**Sissy Daniele**

PROFESSIONISTI

Il progetto presentato si propone l'ambizioso obiettivo di esaltare il connubio tra tradizione e innovazione, evidenziando l'essenza autentica del territorio e portando la sua bellezza unica nel mondo. Federico è un coffee table, ispirato a Castel del Monte. Realizzato interamente in pietra locale, è una testimonianza tangibile della maestria artigianale e della ricchezza dei materiali presenti nel nostro territorio. Attraverso il suo design, il tavolino Federico crea un ponte tra il locale e il globale, catturando l'immaginazione dei fruitori, offrendo loro una finestra su un'architettura millenaria e un pezzo di storia pugliese. La pietra locale utilizzata per sua realizzazione racconta una storia antica, che si fonde armoniosamente con l'estetica moderna. Il progetto cerca di valorizzare l'identità culturale e le risorse locali, promuovendo al contempo la sostenibilità e la responsabilità ambientale. Il tavolo Federico diventa un simbolo tangibile dell'orgoglio della Puglia che dimostra come architettura e design possono essere strumenti potenti per trasmettere storie, emozioni e identità culturali.



**Dimensioni**  
L 90 x P 90 x H 45 cm

**Materiali**  
Pietra naturale

**Tecniche di produzione**  
Lavorazione marmo

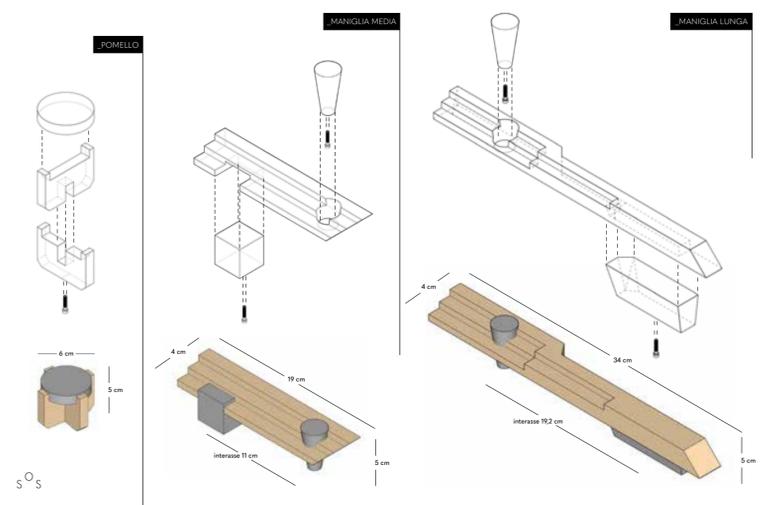
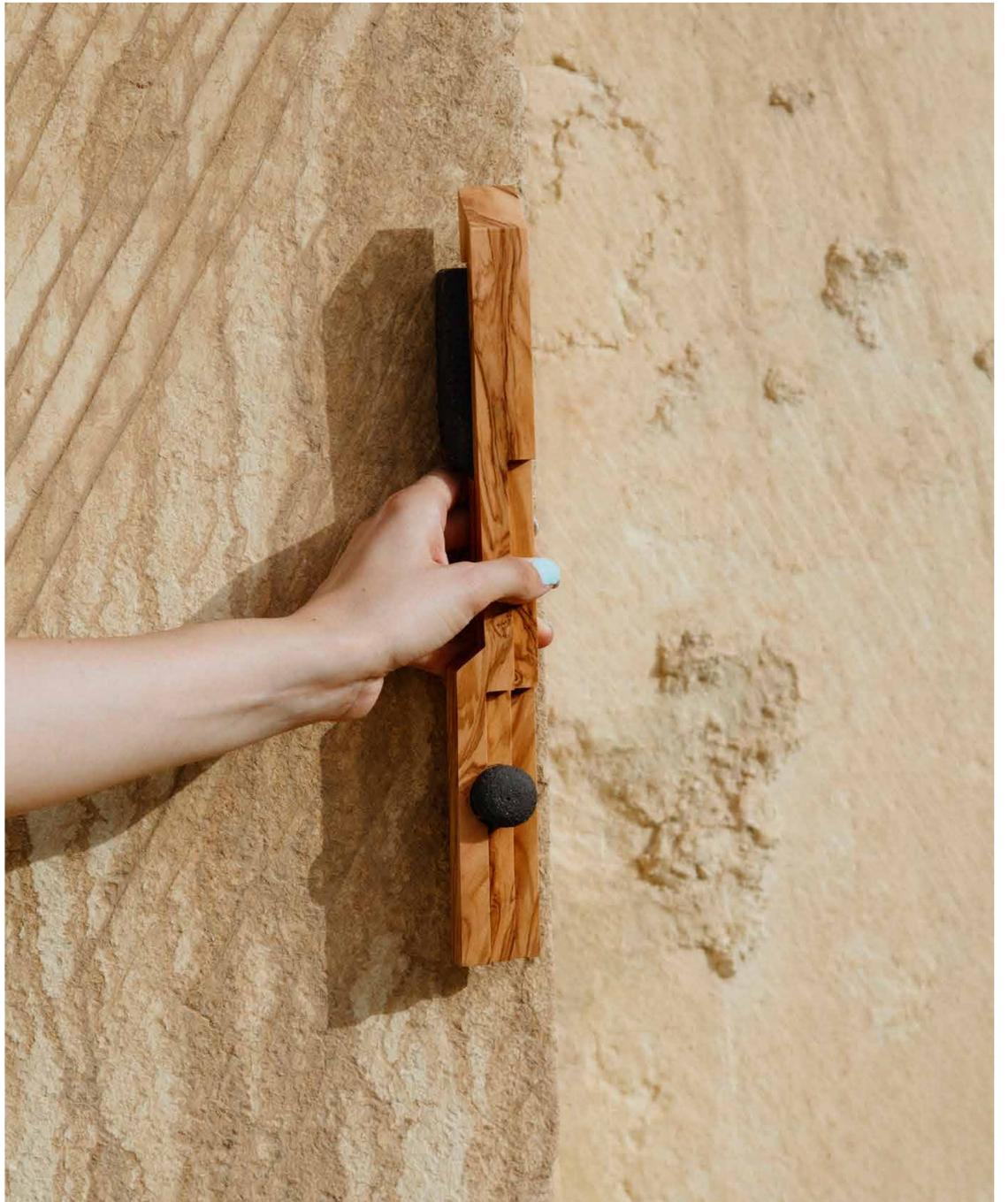
Prototipo realizzato in collaborazione con **Dimarmo**

# FRAGMENT

**Simona De Fazio - Carmen Carugno**

PROFESSIONISTI

Fragment ripensa un complemento, la maniglia. Può valorizzare o capovolgere l'estetica di un 'vecchio' mobile lasciato in cantina; può identificare uno stile; può dare un tocco sartoriale ad arredi apparentemente privi di personalità. Con il supporto di artigiani esperti, è stato pensato un prodotto sostenibile in termini di materiali, tecniche di lavorazione locale e destinazione d'uso. Le forme e lo stile delle nostre maniglie si ispirano a Carlo Scarpa che ha dedicato molta della sua attività al restauro e alla realizzazione di nuovi progetti in antichi contesti. Proprio su questa scia abbiamo sviluppato forme essenziali e rigorose ma al tempo stesso complesse grazie a macchine a controllo numerico che permettono il minimo scarto di materiale e alla ceramica grezza lavorata a mano, lasciata al naturale per esaltare bellezza e autenticità. Il posizionamento delle viti per il montaggio delle maniglie all'anta dell'arredo è previsto nel retro delle parti in ceramica con un accurato studio degli interassi, nella parte in legno per il pomello.



## Dimensioni

L 6 x P 6 x H 5 cm  
L 19 x P 4 x H 5 cm  
L 34 x P 4 x H 5 cm

## Materiali

Legno di ulivo, ceramica grezza

## Tecniche di produzione

Macchina a controllo numerico, lavorazione manuale, stampo per ceramica

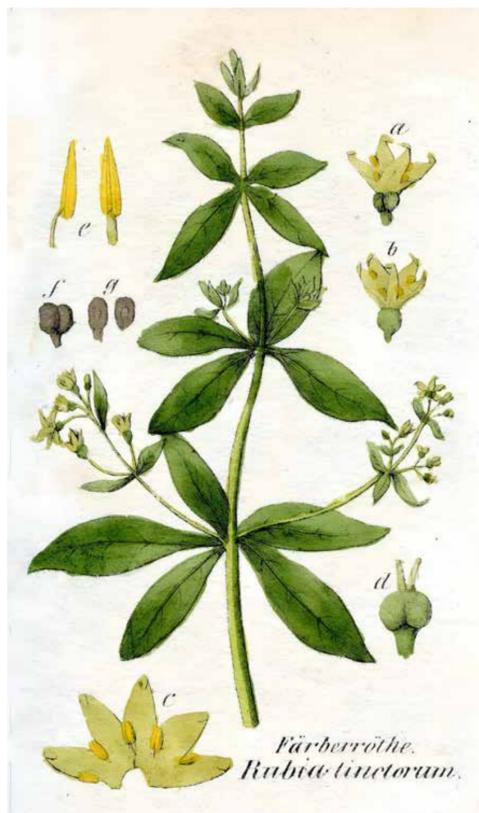
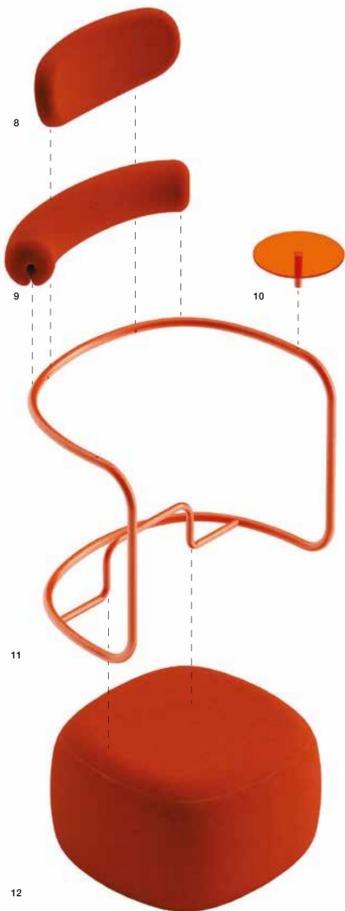
Prototipo realizzato in collaborazione con **Level Project / Vincenzo Del Monaco**

# LINFA Il riposo che nutre l'anima

**Daide Decarli**

PROFESSIONISTI

LINFA vuole riunire piccole esperienze virtuose dal forte legame con il territorio: i tessuti e le imbottiture in lana di pecora autoctona pugliese, l'uso di tecniche e piante tintorie tipiche della macchia mediterranea, la manifattura sartoriale dei maestri tappezzieri e l'esperienza dei fabbri locali declinata nel mondo dell'arredo. Il design di un semplice tubolare metallico che avvolge e sostiene il sistema seduta, quasi un ramo che enuncia saperi attraverso dei veri e propri innesti: una seduta dalle linee morbide e abbondanti, un poggia schiena cilindrico, materico e confortevole, uno schienale imbottito pensato per il riposo ed un ripiano in vetro colorato dall'aspetto giocoso e leggero. Tutti elementi, componibili dall'utente, che definiscono un sistema adattabile ad ogni ambiente e spazio. Ogni elemento si sviluppa sul tubolare come fosse un germoglio, un frutto, un fiore.



**Dimensioni**  
L 78 x P 76 x H 68 cm

**Materiali**  
Tubolare in acciaio verniciato a polvere, imbottito con materassino vegetale a base di soia e lane autoctone con struttura portante lignea, ripiano in vetro temprato colorato

**Tecniche di produzione**  
Tubolare in acciaio sagomato a mano e verniciato a polvere

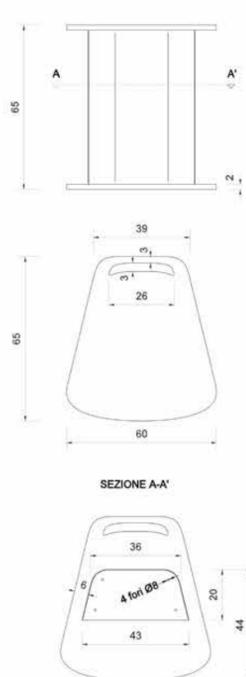
Prototipo realizzato in collaborazione con **Pecore Attive**

# GIOVA

Mirco Di Ceglie

PROFESSIONISTI

Giova è un prodotto d'arredo dinamico e leggero che risponde alle diverse necessità di una casa, senza dimenticare gli aspetti giocosi. Sempre più spesso ricerchiamo arredi flessibili, in grado di accompagnarci nelle diverse attività della giornata: le ore di lavoro e le conference call, leggere un libro, rilassarci, chiudere gli occhi e immaginarci in altri luoghi. Posto in verticale, Giova è il supporto perfetto da accostare al divano o alla poltrona per reggere laptop e mouse e per lavorare in una posizione più confortevole, oppure per vedere un film in streaming dal proprio tablet. Nella misura più grande, Giova permette di alternare il lavoro in piedi ed è perfetto per posizionare il computer o lo smartphone e per trovare la giusta inquadratura per una conference call. In posizione orizzontale, Giova sprigiona tutto il suo carattere giocoso: in piedi in equilibrio, seduti normalmente o a cavalcioni o anche solo poggiando su i piedi quando seduti al divano, Giova culla e dondola, ricostruendo un ambiente allegro, giocoso e sereno.



**Dimensioni**  
L 65 x P 65 x H 60 cm

**Materiali**  
Acciaio, legno

**Tecniche di produzione**  
Sagomatura con macchine a controllo numerico, taglio laser e pressopiegatura, saldatura, verniciatura a polveri epossidiche.

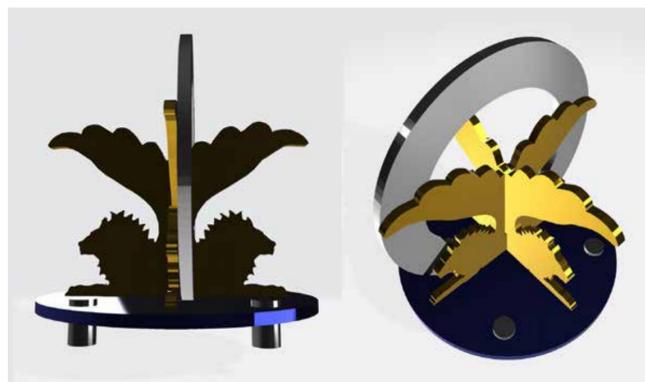
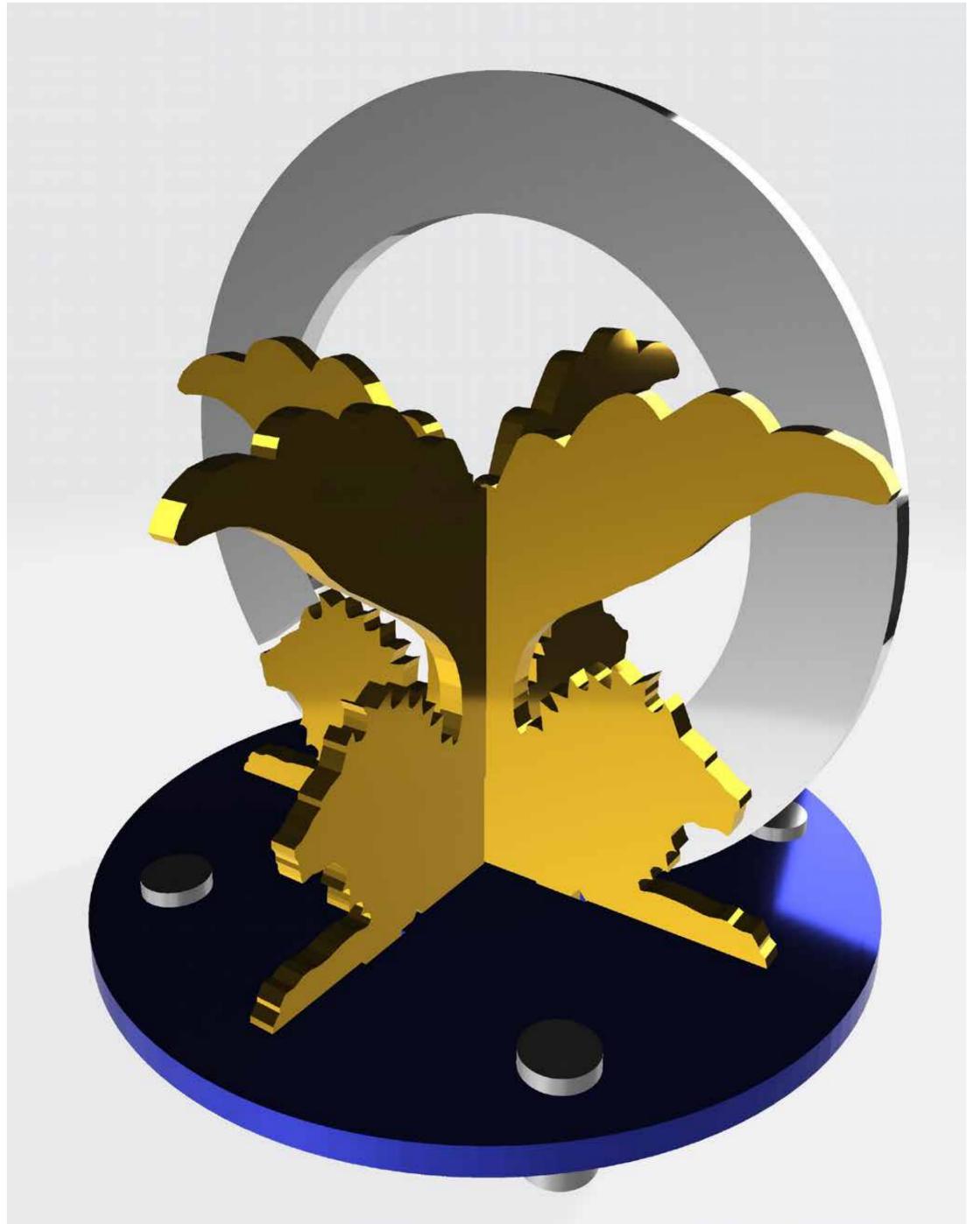
Prototipo realizzato in collaborazione con **Di Ceglie Design di Antonio Di Ceglie**

# ALZATINA VENEZIANA

**Lorenzo Dus**

PROFESSIONISTI

Alzatina Veneziana è costituita da quattro lastre sagomate di plexiglass, tagliate con il laser, che si incastrano tra di loro, senza fissaggi né colle, a ricordo delle pratiche degli antichi ebanisti. Quattro piedini, posti alla base, sono costituiti da dei distanziatori per plexiglass e si chiudono a vite tra di loro.



## **Dimensioni**

Maximum dimensions  
P 330 x L 330 x H 335 mm

## **Materiali**

Plexiglass

## **Tecniche di produzione**

Taglio laser

Prototipo autoprodotta

# MARE NOSTRUM

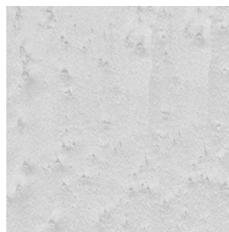
**Rosamaria Faralli - Gianluca Zangari**

PROFESSIONISTI

Mare Nostrum unisce l'antichissima tecnica dell'intarsio alle moderne conoscenze di psicologia ambientale e neuroscienze. L'obiettivo è quello di favorire un maggior benessere psicofisico con l'uso del legno, materiale naturale e sostenibile, e rappresentazioni visuali della natura. Mare Nostrum richiama, infatti, il mare e l'elemento dell'acqua attraverso i suoi colori e geometrie astratte. I toni utilizzati generano percezioni psicologiche differenti: il blu esprime tranquillità e richiama la socievolezza, l'azzurro è incoraggiante ed esalta l'altezza degli spazi, il bianco trasmette purezza e vivacità. Anche la linea obliqua e il cerchio, unici motivi geometrici di Mare Nostrum, hanno un preciso significato psicologico e neurologico. L'accostamento di determinati toni e geometrie genera, infatti, nelle persone una reazione emotiva inconscia.



Acero Artico



Betulla Verde Acqua



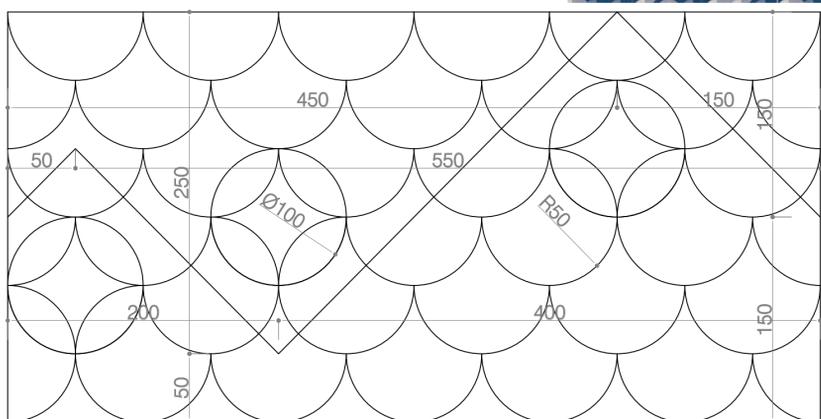
Acero Azzurro



Frassino Turquoise



Betulla Blu



**Dimensioni**  
Custom

**Materiali**  
Legno

**Tecniche di produzione**  
Intarsio

Prototipo realizzato in collaborazione con **Hebanon Fratelli Basile - 1830®**

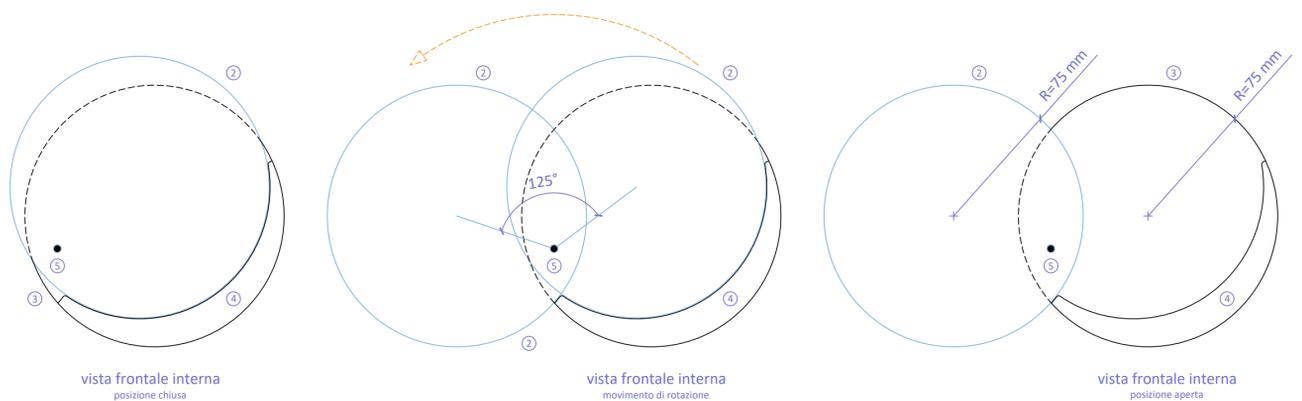
# ECLISSI

**Maurizio Fiore**

PROFESSIONISTI

*“al carissimo Adone, ora infinito”*

Eclissi è uno specchio di cortesia che nasce dalla volontà di combinare la tradizione dei piccoli specchi, semplici e utili accessori per la cura e il vezzo personale, con la concreta pratica di una ormai indispensabile “economia circolare”. Il concept reinterpreta questa tipologia d’oggetto, cercando di restituire una versione funzionale, evocativa, ma anche innovativa e sostenibile. Costituito da due dischi lapidei che celano all’interno, quasi totalmente, uno specchio circolare rotante, Eclissi ha un’ottima versatilità ambientale potendosi inserire con discrezione in diversi contesti, anche non convenzionali. Le sue dimensioni ridotte consentono di utilizzare materiale lapideo di risulta in forma di lastra a spessore e dimensioni contenute. La modellazione dei corpi lapidei è semplificata dai processi di fresatura cnc così come anche quella del componente specchio, mentre tradizionali rimangono la finitura e l’assemblaggio realizzati a mano.



**Dimensioni**  
ø 15 cm

**Materiali**  
Marmo di recupero

**Tecniche di produzione**  
Fresatura CNC

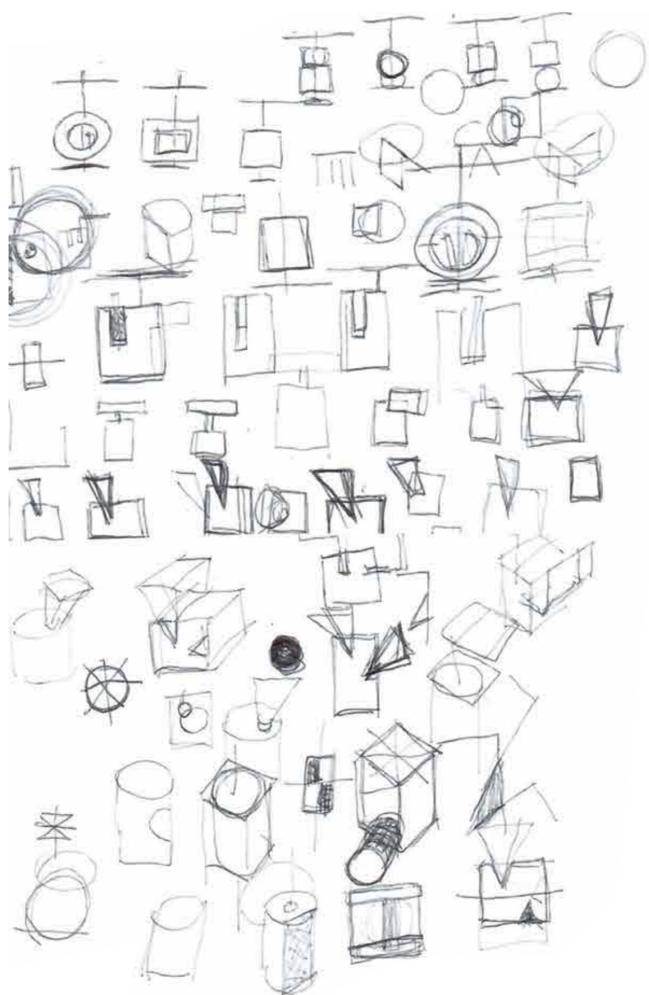
Prototipo realizzato in collaborazione con **Gruppo Rossi / Vetreria Adriatica**

# BALANCE

**Marco Fiorentino**

PROFESSIONISTI

Balance è un tavolino in equilibrio tra geometria e natura, i tre elementi che lo costituiscono hanno semplici forme geometriche che si intersecano e si combinano generando composizioni differenti. La base e il piano d'appoggio sono realizzati in legno d'ulivo, mentre il piano di collegamento tra i due è realizzato in ardesia. I tre elementi sono semplicemente incastrati tra di loro e questa particolarità permette a Balance di essere configurato in due diverse altezze, ruotando il piano in ardesia, e di far scorrere il piano d'appoggio lungo il bordo. La tecnica dell'incastro permette anche di evitare l'uso di colle e viterie e di poter essere trasportato più facilmente.



## Dimensioni

versione bassa: B 55 x H 35 cm  
versione alta: B 40 x H 50 cm

## Materiali

Legno di ulivo, ardesia

## Tecniche di produzione

Lavorazioni meccaniche e manuali

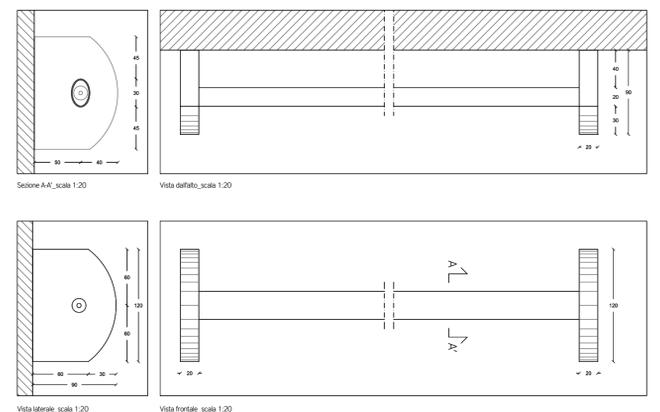
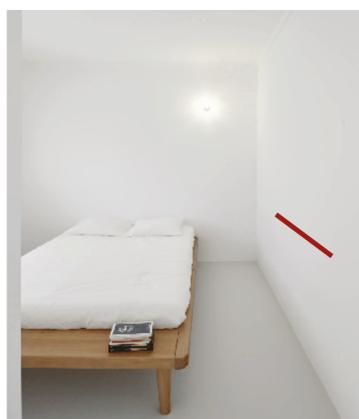
Prototipo realizzato in collaborazione con **Peguaneigra / Ditta Olinto Pezzolo di A. Pezzolo**

# RED.REUSE

**Arianna Formizzi**

PROFESSIONISTI

Il concept di RED.reuse sono i punti di vista. La realizzazione è il frutto di una collaborazione con la Falegnameria Formizzi, piccola impresa artigiana a Mantova che basa la sua attività da quattro generazioni su originalità, innovazione e competenze tecniche. RED.reuse è una barra rossa che può essere utilizzata a piacimento: in cucina come porta utensili, in bagno come maniglione, in camera da letto come servomuto, in ingresso come porta ombrelli o cappotti, sulle scale come corrimano. Punto di partenza di questo progetto è il riuso di maniglioni antipanico che periodicamente, a causa di certificazioni scadute, vengono sostituiti e non riciclati. L'idea è di mantenere l'essenza dell'oggetto di partenza, nella forma e nel colore, attraverso la realizzazione di un supporto in legno per il montaggio, a sostituzione del meccanismo di apertura ed il relativo carter in plastica. I maniglioni possono essere riutilizzati, semplicemente cambiando il nostro punto di vista.



**Dimensioni**  
L 9 x H 12 cm  
lunghezza massima 125 cm

**Materiali**  
Legno, metallo

**Tecniche di produzione**  
Artigianato

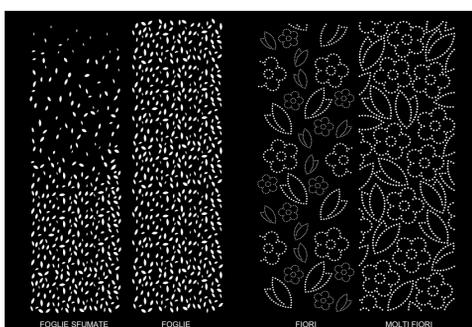
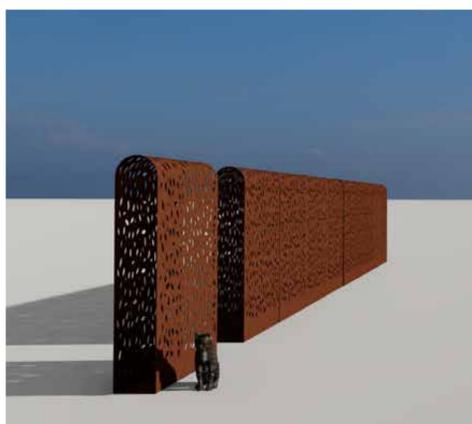
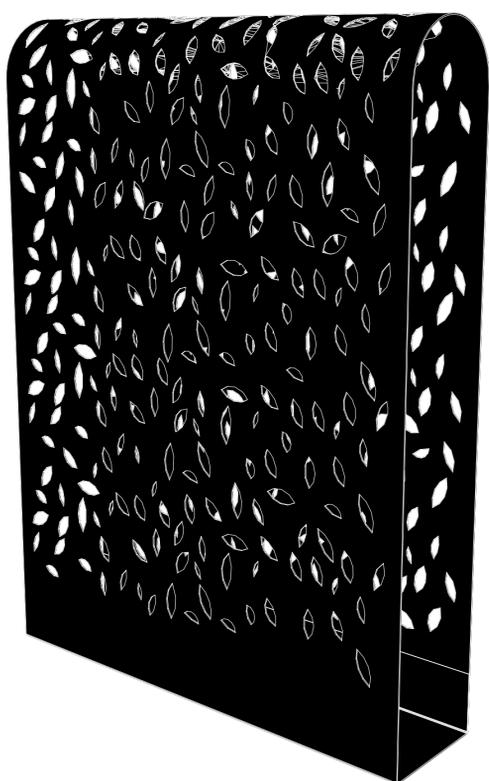
Prototipo realizzato in collaborazione con **Falegnameria Formizzi di Enzo Formizzi**

# FIORI E FOGLIE

**Lorenzo Gemma - Vincenzo Ciccardi**

PROFESSIONISTI

Rivestimenti, verande, portici e tutti gli elementi filtro dell'architettura capaci di proteggere dall'intensità del sole estivo o dalle intemperie diventano antenati tipologici delle proposte di Casta Lab, laboratorio di ricerca e sviluppo nato per filiazione da Casta srl. Tecnicamente le facciate ventilate sono una soluzione di aiuto sia per la riqualificazione del patrimonio esistente, che un'occasione progettuale per le architetture in fase di progetto. Si tratta di pelli, di abiti, di cappotti per gli edifici, capaci di creare una condizione termica differente sulle superfici di facciata. Determinano nuove condizioni climatiche grazie a piccole correnti ascensionali tra l'edificio e la nuova facciata e possono migliorare il comportamento termico di un edificio.



**Dimensioni**  
B 100 x P 300 x H 0,2 cm

**Materiali**  
Alluminio, acciaio, luce

**Tecniche di produzione**  
Artigianato, traforo laser

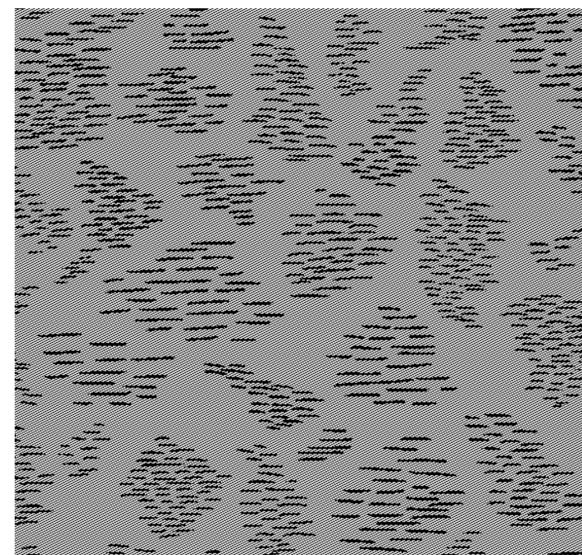
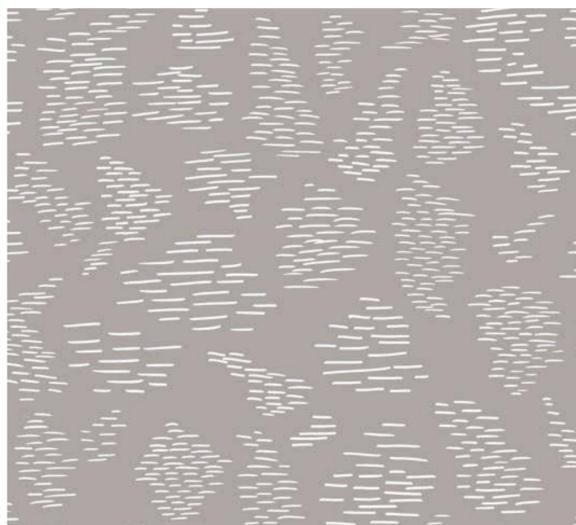
Prototipo realizzato in collaborazione con **Casta Lab - Casta SRL**

# SNUTKA

**Dominika Gwarda**

PROFESSIONISTI

Snutka è la tecnica di ricamo tradizionale utilizzata nella regione Wielkopolska della Polonia. Questo tipo di ricamo consiste nel connettere parti del modello con fili sciolti. Il progetto è realizzato con la tecnica jacquard mista a fili non tessuti nella struttura della stoffa che, sembrando un errore di tessitura, danno al modello l'apparenza di essere ricamato a mano. A differenza di quanto accade nella tecnica jacquard in cui si utilizzano più filati, nel progetto Snutka sono stati utilizzati solo filati di bambù grezzi per l'ordito e il cotone nero per la trama. Grazie a questa semplificazione il pattern è semplice, moderno, ma anche giocoso, adatto a qualsiasi tipo di interno.



**Dimensioni**  
B 170 x H 260 cm

**Materiali**  
Cotone, canna di bambù

**Tecniche di produzione**  
Tessitura jacquard

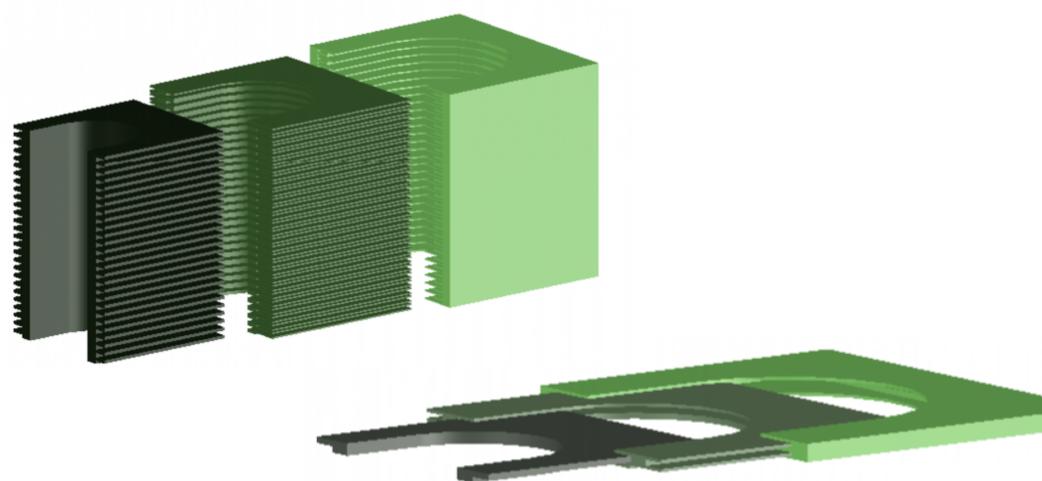
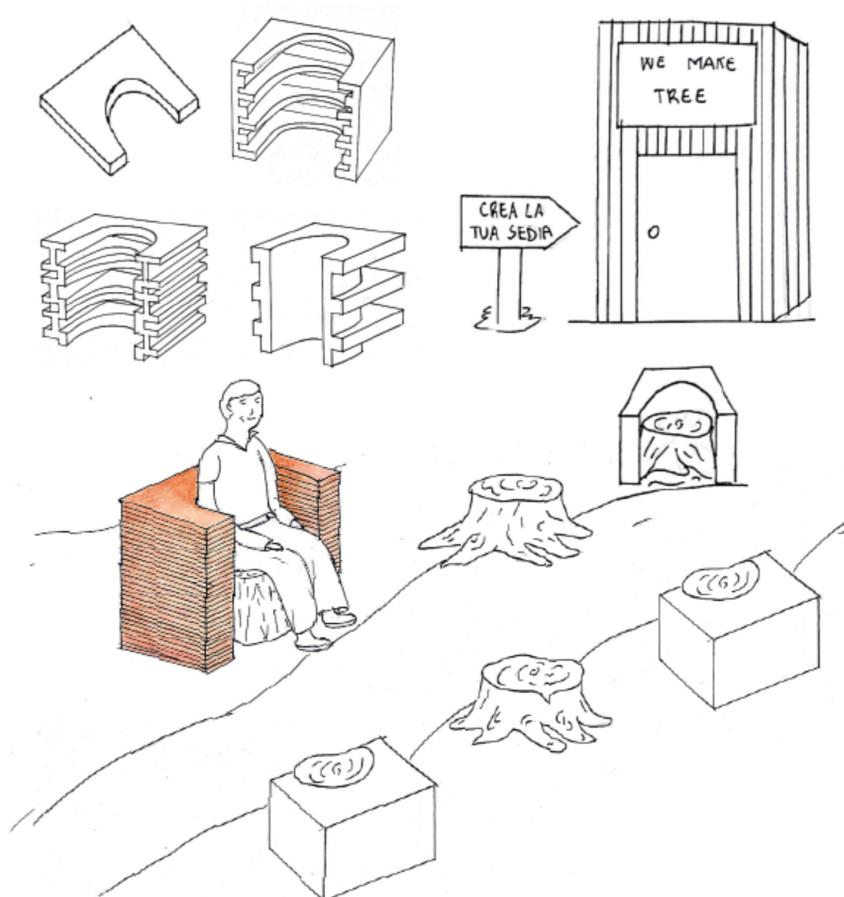
Prototipo realizzato in collaborazione con **Texpol**

# VIVERE GLI ALBERI

Elena Iannielli

STUDENTI

Spesso capita che nei parchi ci si sieda su ceppi di alberi tagliati e si abbia il bisogno di avere uno schienale su cui appoggiarsi. Vivere gli alberi è un sostegno adatto a soddisfare quest'esigenza realizzato con cartoni riciclati che abbracciano il tronco garantendo così un buon appoggio. Lo schienale si scompone in 3 parti di dimensioni diverse che possono essere adattate al tronco su cui ci si vuole sedere. I cartoni sono protetti da uno strato di compensato sulla parte superiore ed inferiore. Quest'ultima presenta dei fori per essere fissata al terreno con dei picchetti di legno.



**Dimensioni**  
B 85 x H 70 cm

**Materiali**  
Cartone riciclato

**Tecniche di produzione**  
Taglio e assemblaggio con colla naturale

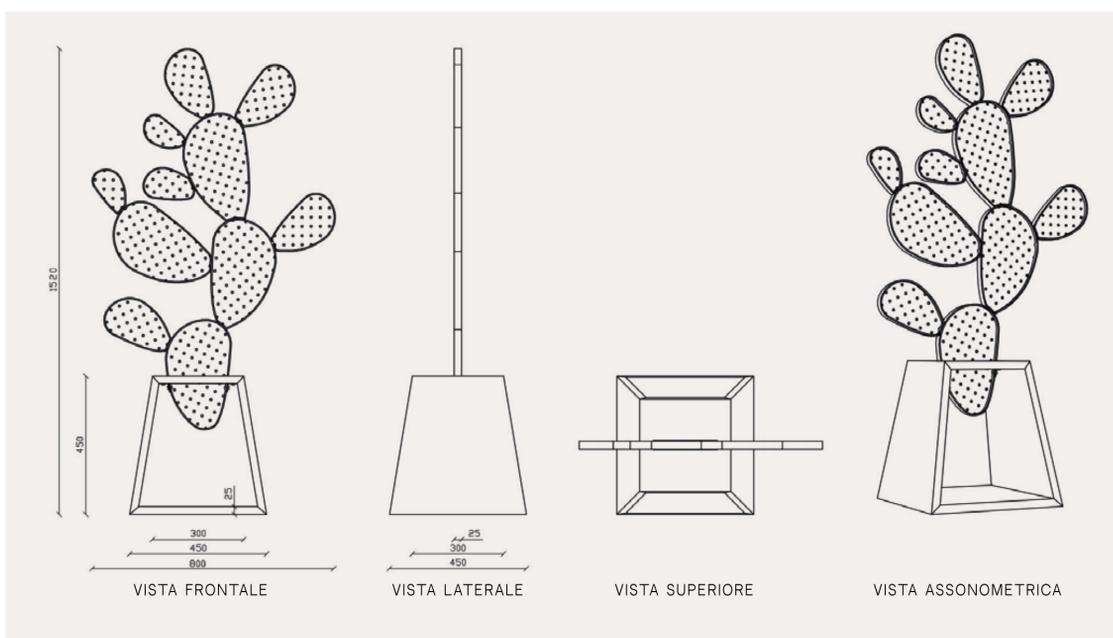
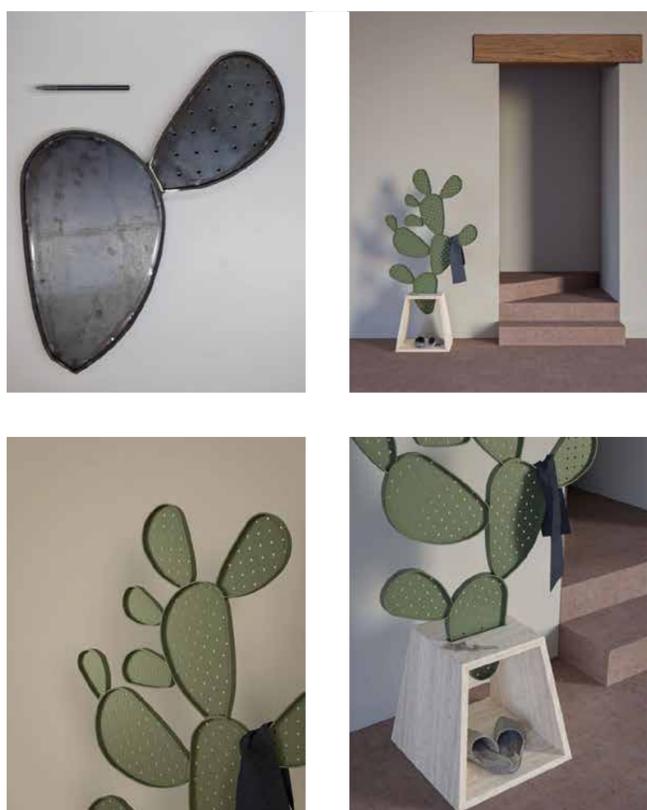
Prototipo autoprodotta

# FIKISSIMO

**Daide Lafronza**

PROFESSIONISTI

L'appendiabiti Fikissimo racchiude in sé usi, costumi, innovazione, artigianalità, presentandosi come un elemento scultoreo. Fikissimo infatti vuole simulare la tecnica di piantumazione della pala, che viene inserita all'interno del vaso per circa 1/3 della stessa. Questo dettaglio si lascia intravedere grazie alla conformazione del vaso, aperto sul fronte che presenta una scanalatura sul cappello pronta a ospitare l'inserimento dell'elemento superiore. Il vaso, realizzato in travertino striato a poro aperto, materiale che ha segnato la storia dell'architettura, oltre a svolgere la funzione di base per bilanciare la struttura, diventa un pratico svuotatasche. La parte superiore, realizzata in ferro, assemblata tramite saldatura e verniciata a polvere, rappresenta il connubio tra innovazione e artigianalità. La campitura della pala infatti è data da una lamiera forata a laser, il suo perimetro invece è realizzato con una piattina 25x5mm e va a riscoprire l'arte del ferro battuto.



**Dimensioni**  
B 152 x P 80 x H 45 cm

**Materiali**  
Ferro, travertino

**Tecniche di produzione**  
Ferro battuto, taglio laser, taglio ad acqua

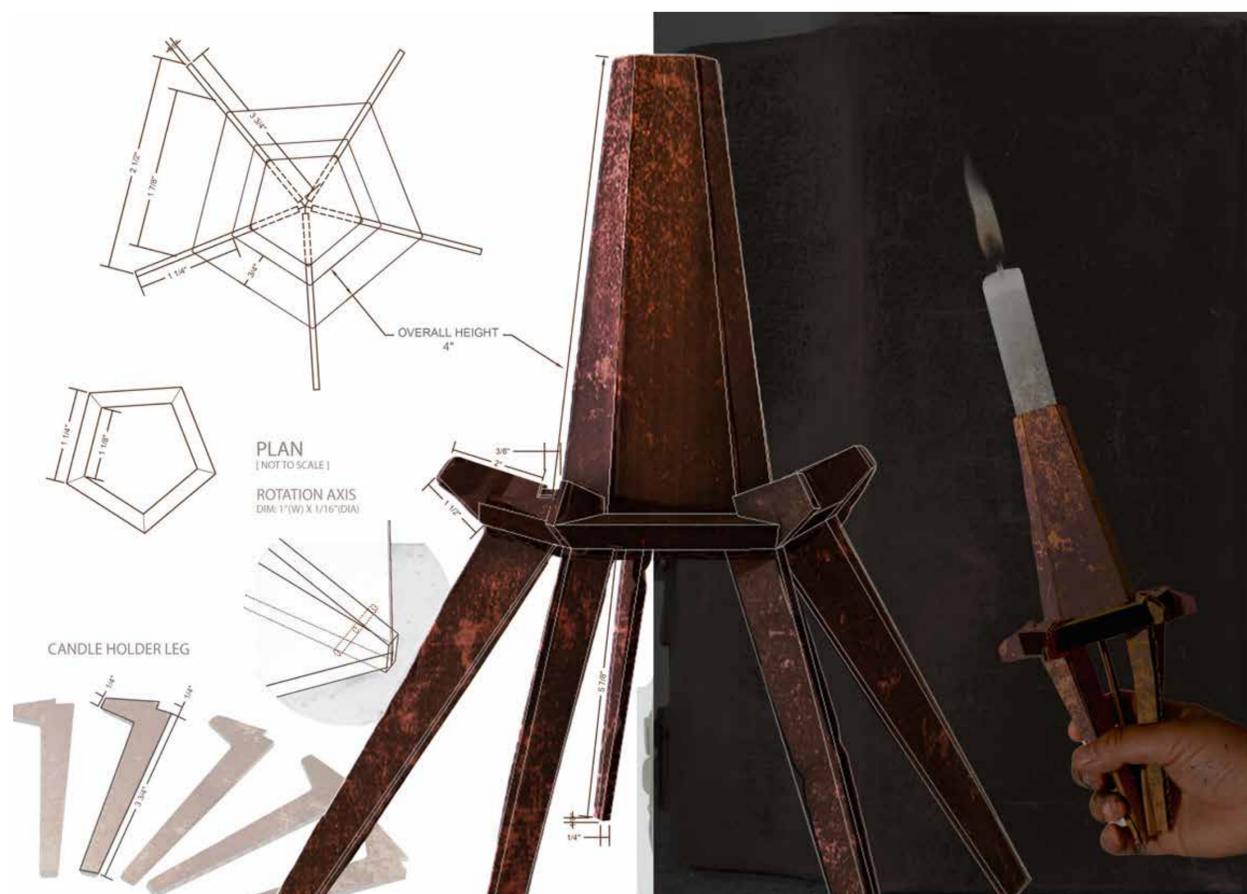
Prototipo realizzato in collaborazione con **Domus – Dalessandro Lorenzo / Mastrogiacomo Marmi / Zincomet**

# FIRE OF HOPE

**Xintong Liu**

PROFESSIONISTI

Nell'antica mitologia greca, Prometeo rubò il fuoco per portarlo all'umanità. In tempi moderni, i greci, hanno presentato la staffetta della torcia come una solenne cerimonia di apertura nella competizione sportiva olimpica per simboleggiare la forza, la pace e la continuazione dello spirito umanitario. Ancora oggi usiamo il fuoco come mezzo per cucinare, riscaldarci e accendere una candela profumata per guarire. Il progetto consiste in un candelabro che integra la filosofia architettonica brutalista e la comprensione umanistica del fuoco nella storia greca, per risvegliare la consapevolezza della vita.



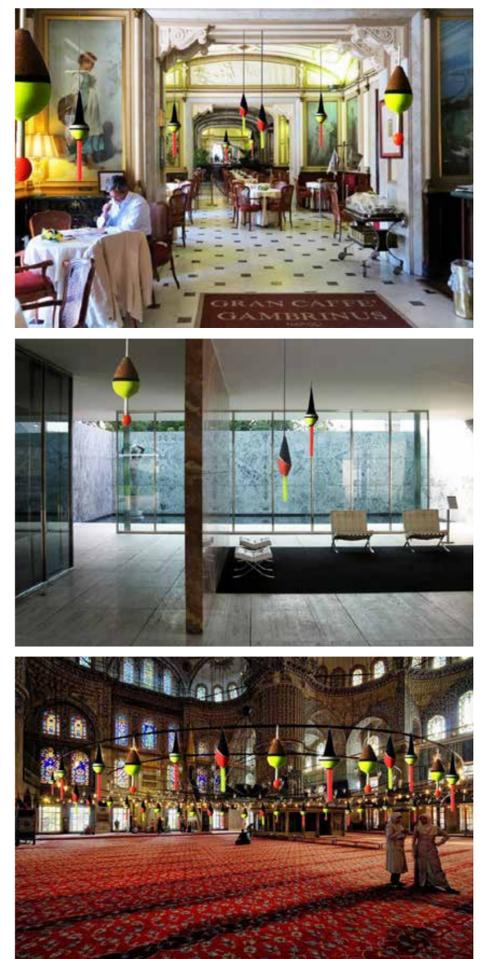
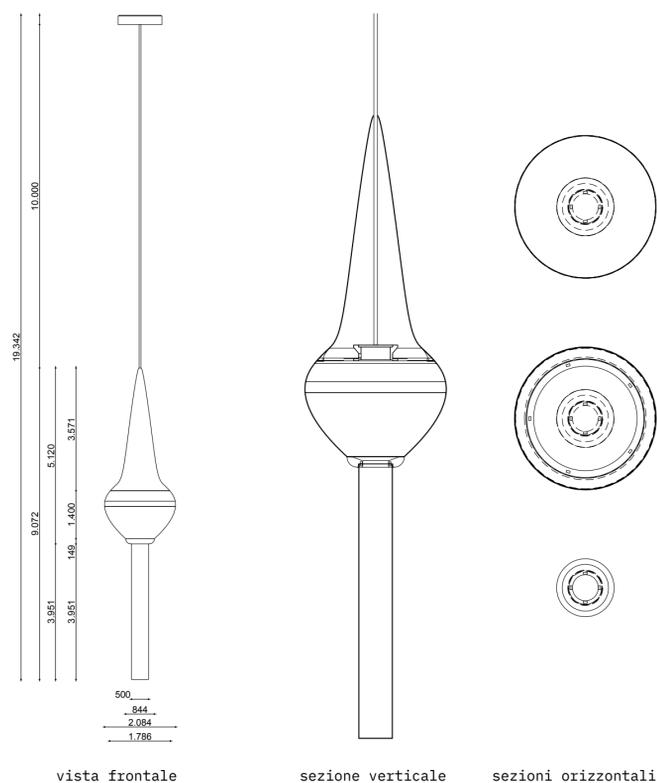
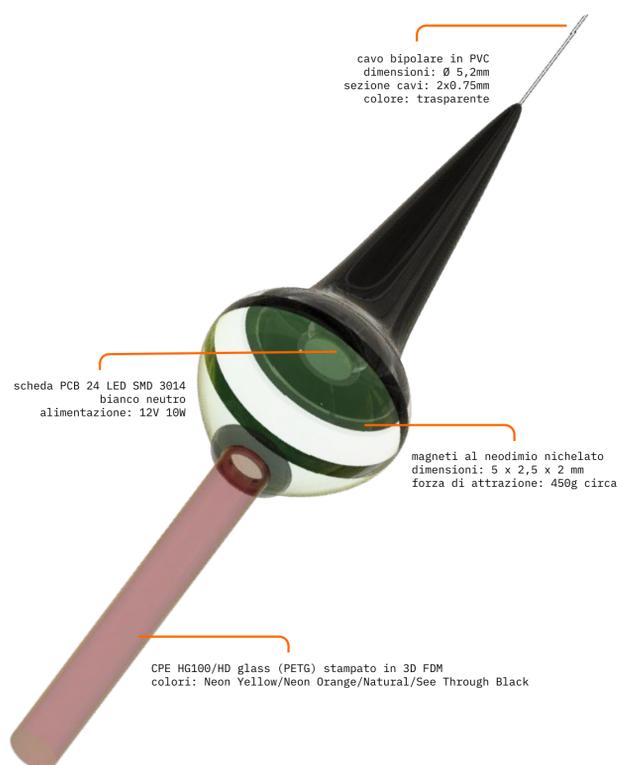
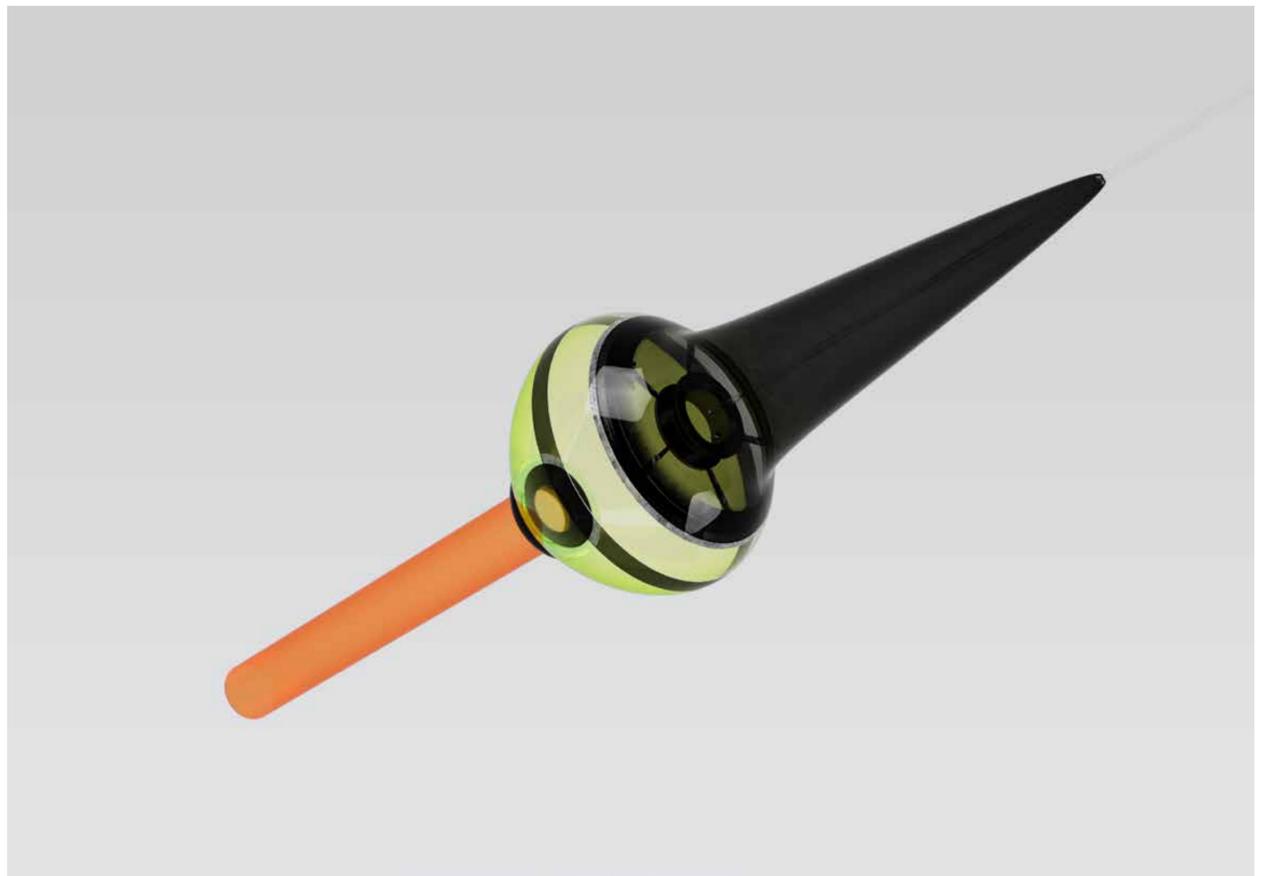
**Dimensioni**  
L 7,5 x H 20 cm

**Materiali**  
Ferro

**Tecniche di produzione**  
Forgiatura

Prototipo autoprodotta

Amo consiste nella rielaborazione dell'amo utilizzato nella pesca. Il galleggiante, ampliato, viene reso evanescente, leggero e luminoso con toni fluo o iridescenti, che abbracciano l'anima con una spirale di colori. Il corpo luminoso si costituisce di tre elementi principali accorpati mediante il ricorso a magneti e realizzati attraverso la stampa 3d. Il corpo superiore si presenta nella colorazione nera opaca, mentre quello centrale e quello inferiore, pensati in una versione trasparente, sono rispettivamente neon giallo e arancio. I due led ospitati nell'elemento conico di colore scuro, permettono la diffusione della luce attraverso l'intera lampada. Nelle due versioni da terra e sospesa, è il collegamento che si diparte dalla punta dello stesso elemento conico a costituire il sostegno dell'intera lampada. Infatti, nella versione da terra, un tubolare metallico connesso ad una base dello stesso materiale svolgerà il ruolo di supporto, mentre in quella sospesa, sarà il cavo a permettere l'ancoraggio.



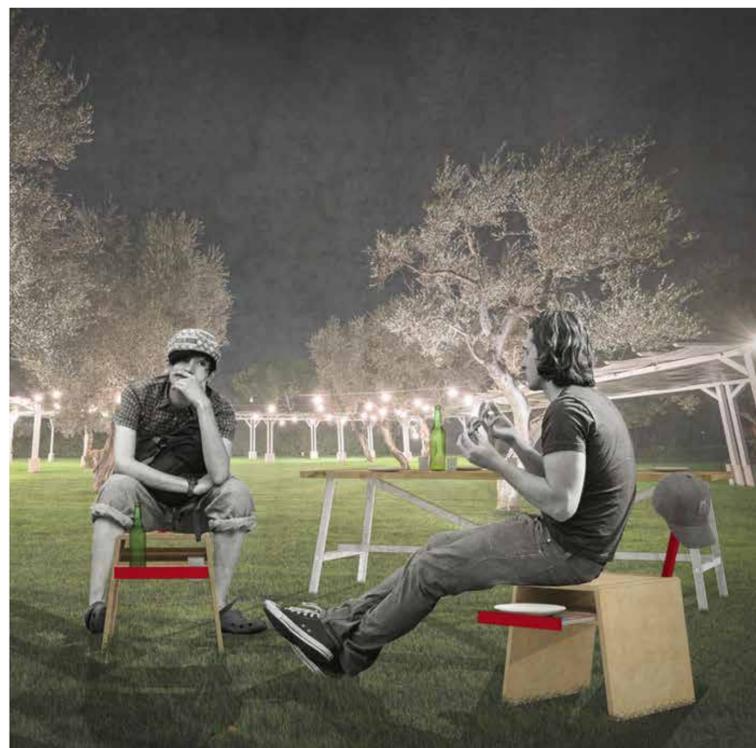
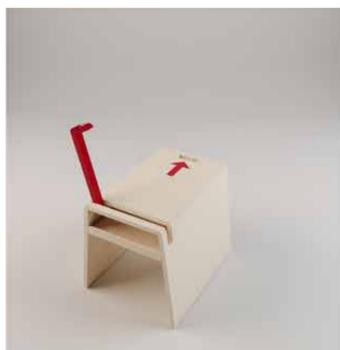
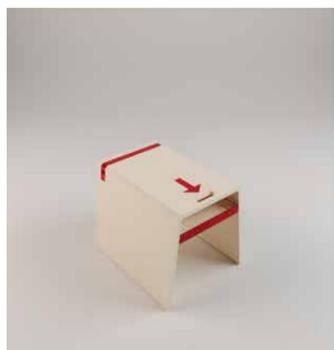
**Dimensioni**  
Ø max 2084 x H 9072 mm

**Materiali**  
CPE HG100, HD glass (PETG)

**Tecniche di produzione**  
Stampa 3D FDM

Prototipo realizzato in collaborazione con **Jacopo De Benedictis**

Ziazì è una seduta multifunzionale e giocosa, dotata di bastone appendiabiti e tavolino estraibile. Sulla parte superiore il bastone in legno rosso sagomato si solleva per consentire di appendere un indumento. Una freccia rossa indica una presa per consentirne lo spostamento. Sotto la seduta, il frontalino in legno verniciato rosso indica la possibilità di estrazione di un cassetto/vassoio in compensato con un foro in cui incastrare il bicchiere e appoggiarci tovagliolo, piatto e posate o il cellulare. Il proprio indumento appeso al bastone farà riconoscere ad ogni ospite la propria postazione e ritrovare nel cassetto le stoviglie per poterle usare o riutilizzare. Ziazì è un oggetto eclettico, versatile e senza tempo. Può essere utilizzato ovunque: in giardino, attorno a un tavolo, un divano, un letto. Si possono mettere più Ziazì insieme per creare microambienti di socialità, o impilarli quando non in uso. La flessibilità d'uso ed i diversi luoghi in cui può essere collocato rendono Ziazì un oggetto da utilizzare in più occasioni.



**Dimensioni**  
P 45 x L 55 x H 44/74,88 cm

**Materiali**  
Multistrato fenolico di pioppo verniciato

**Tecniche di produzione**  
Macchine a controllo numerico e artigianalità

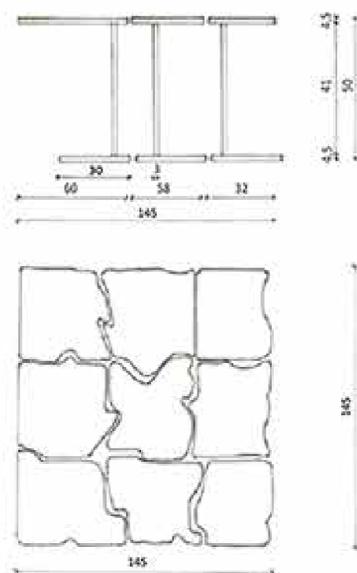
Prototipo realizzato in collaborazione con **Ebanisteria Montecristo**

# SIGNADA

**Maria Daniela Manca - Maria Francesca Manca**

PROFESSIONISTI

Un table coffee, formato da zolle in terra cruda. Un tavolo sempre diverso, la cui forma è dettata dalla casualità delle crepe nel terreno arido. Un tavolo che nella sua realizzazione ripristina le tecniche di costruzione tradizionali locali delle case campidanesi in Sardegna in fango e paglia. Signada che, in sardo, significa segno, rappresenta il segno lasciato dal tempo e nel tempo o sulla terra da una mano divina. La terra racconta, infatti, chi siamo, ci accoglie e nutre al tempo stesso e si lascia plasmare e toccare, liberando percezioni profonde che abitano in noi e che si radicano nel presente. Signada è un oggetto dalla forma semplice e contemporanea, che rispecchia il territorio nel quale è stato realizzato, ma può essere costruito ovunque utilizzando materiali e residui agricoli locali. La produzione non richiede alcun tipo di energia, se non quella fisica. Il tavolino, quindi, è ecologico e sostenibile.



**Dimensioni**  
P 145 x L 145 cm

**Materiali**  
Terra cruda, ferro

**Tecniche di produzione**  
Ladiri (terra cruda)

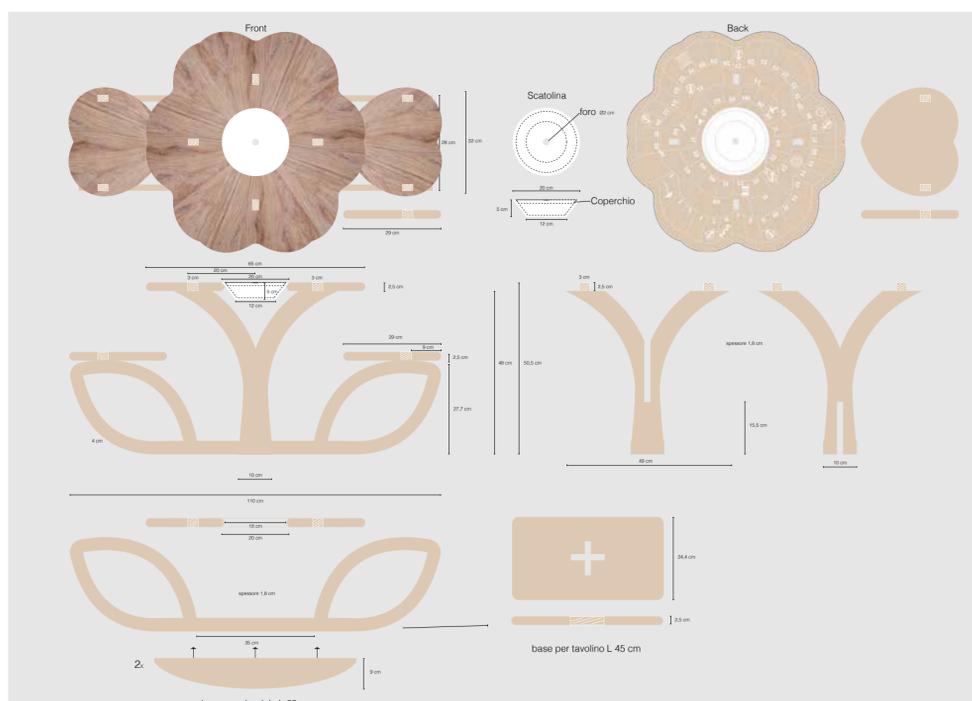
Prototipo realizzato in collaborazione con **Demelas Luigia / Mura Orazio & Mauro SNC**

# PETALOSO

**Marta Marini**

PROFESSIONISTI

Petaloso è pensato specialmente per i bambini ma può diventare, con un semplice gesto, un momento di gioco anche tra adulti. È facile da costruire e non prevede l'utilizzo di collanti o di chiodi. Il piano del fiore può essere capovolto perché al di sotto si trova una rivisitazione del "gioco dell'Oca". Al centro del tavolo, una piccola scatola contiene le pedine, piccole coccinelle colorate, e i dadi. La parte superiore del tavolino e delle sedute, è realizzata ad intarsi, tecnica tradizionale, ben conosciuta dagli artigiani del legno che hanno sempre tenuto alto il nome e la qualità della produzione del mobile nella bassa provincia di Verona. La tecnica dell'intarsio, viene qui esaltata dalla venatura del legno d'ulivo che riproduce l'effetto a raggiera della corolla del fiore. Petaloso può essere montato e smontato facilmente e, con l'aggiunta di due piccole mezzelune, rimuovendo il tavolino, può diventare un dondolo per bambini.



**Dimensioni**  
P 110 x L 65 x H 50,5 cm

**Materiali**  
Pino cileno, legno di ulivo

**Tecniche di produzione**  
Tenone, coda di rondine, intarsio

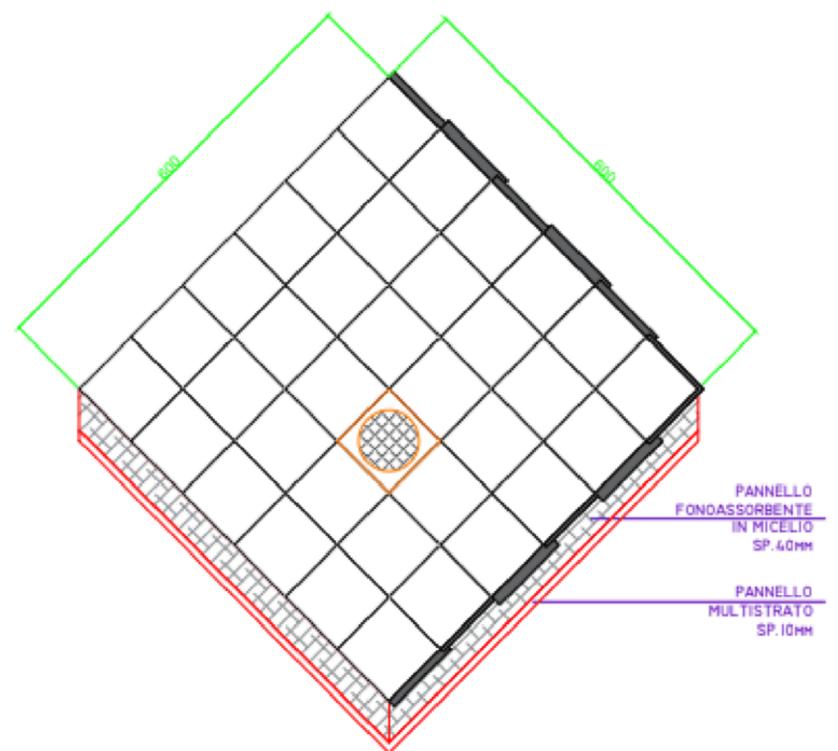
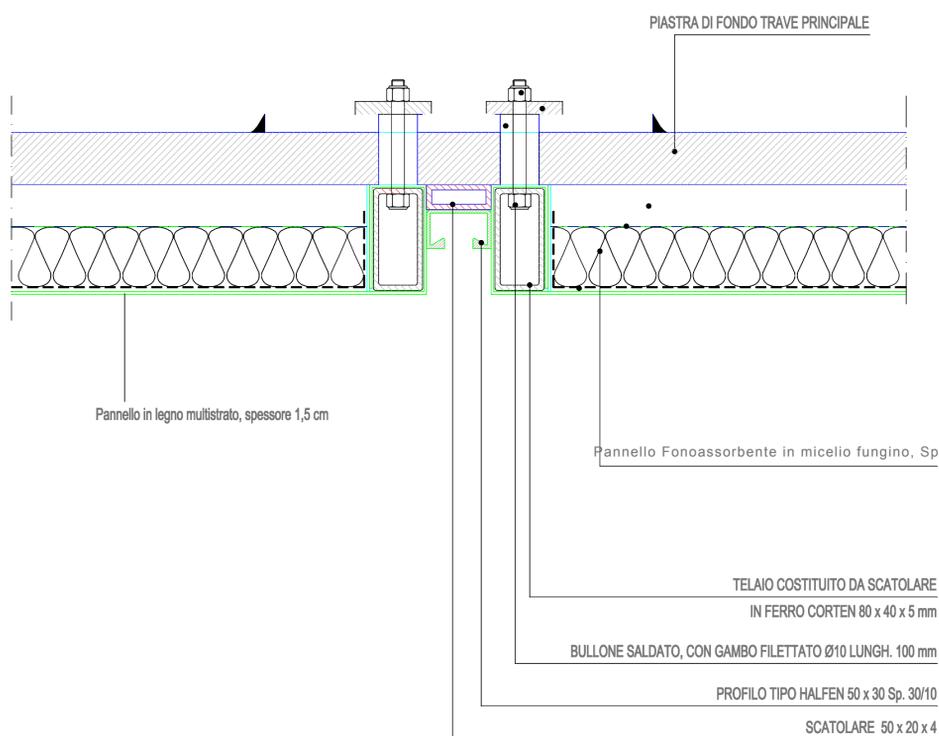
Prototipo realizzato in collaborazione con **Modenese SAS Di Modenese Matteo e C.**

# TURTLE

Serena Mascia - Lorenzo Piersantelli

PROFESSIONISTI

Turtle è un modulo di controsoffitto ideato per il riutilizzo dei frammenti di legno di scarto derivanti da alberi sradicati dall'alluvione che ha colpito il territorio marchigiano nel 2022. L'idea consiste nel tagliare ciò che resta di quei tronchi in tavolette quadrate da 100 mm per lato con spessori di diversa misura. Ogni modulo, che misura 600 x 600 mm, è fissato su un pannello di legno multistrato dello spessore di 10 mm. Dei punti luce possono essere collocati tra le varie tavolette quadrate, così da illuminare l'area living e donare un effetto dinamico alla vista. Il modulo comprende inoltre un pannello fonoassorbente rivolto verso il soffitto, fornito da Vibroedil S.r.L, per mitigare l'eventuale riverbero del suono nelle stanze di installazione. I moduli possono essere fissati al soffitto tramite supporti laterali non visibili o mediante cavi in acciaio.



**Dimensioni**  
P 2500 x L 1500 x H 65 mm

**Materiali**  
Tavole di legno, multistrato ligneo, micelio fungino

**Tecniche di produzione**  
Assemblaggio manuale post taglio

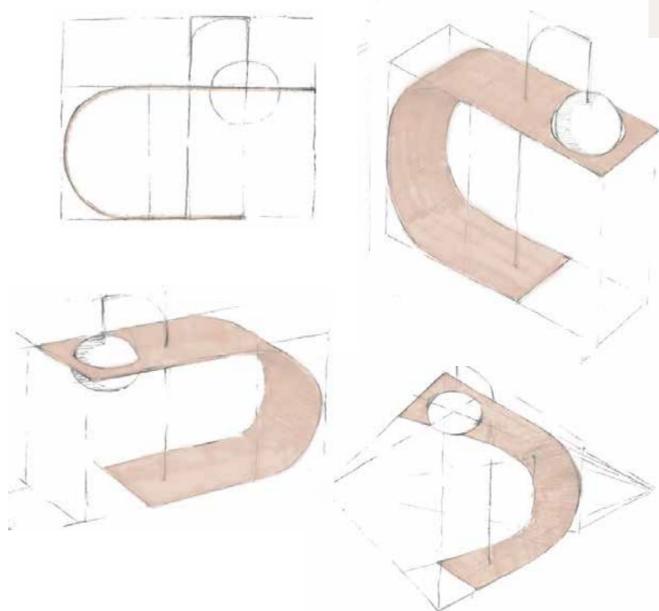
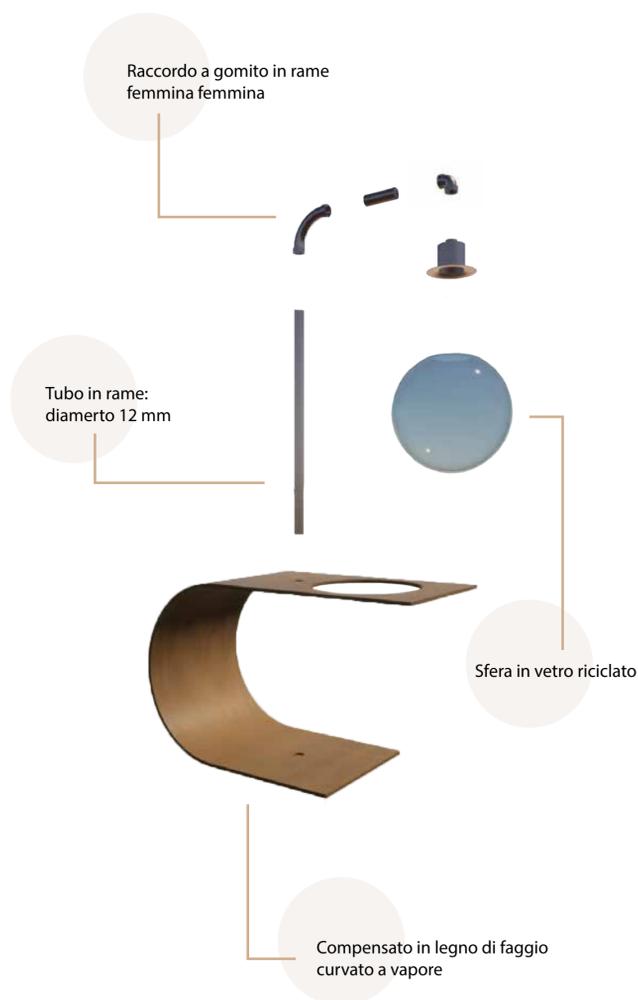
Prototipo realizzato in collaborazione con **Vibroedil SRL**

# SATURN

Andrea Michelini

STUDENTI

Tre sono i materiali scelti per realizzare la lampada Saturn: il legno di faggio, il rame e il vetro riciclato. Il primo è stato scelto per l'alta disponibilità di questo materiale nella regione nella quale è nata l'idea progettuale, il Lazio, i costi contenuti e la facilità di lavorazione, anche con la tecnica della laminazione o della curvatura a vapore, necessarie per ottenere la configurazione formale scelta. L'uso del rame vuole rendere omaggio all'artigianato locale dedito fin dall'antichità alla lavorazione di questo metallo, nonché richiamare, nell'utilizzo del tubolare e dei relativi giunti, alle condutture idrauliche che ricordano la presenza nel territorio di tante sorgenti, termali e non, nonché l'importanza data alla distribuzione dell'acqua già dall'epoca romana. Infine l'utilizzo della sfera in vetro riciclato vuole guardare al futuro nell'ottica di trasformare i rifiuti, uno dei grandi problemi del territorio laziale, in risorsa, considerata anche la presenza nella provincia di Frosinone del più grande stabilimento italiano per il riciclo del vetro.



**Dimensioni**  
P 15 x L 35 x H 30 cm

**Materiali**  
Compensato di faggio, rame, vetro riciclato

**Tecniche di produzione**  
Curvatura a vapore, soffiatura

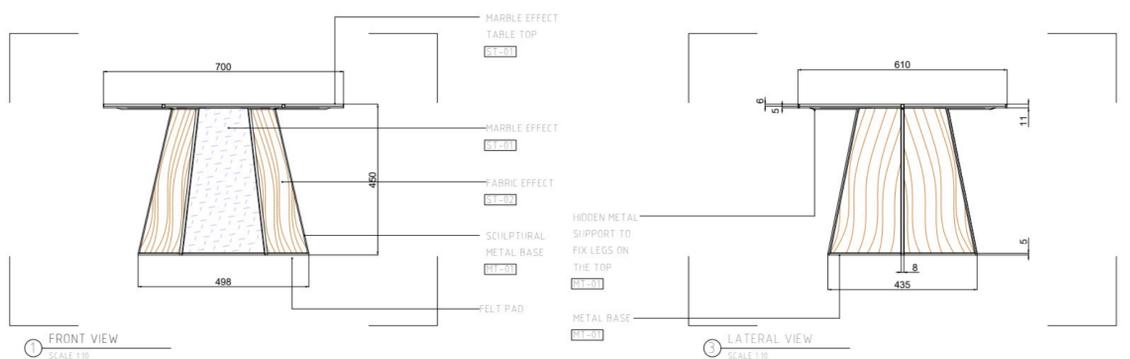
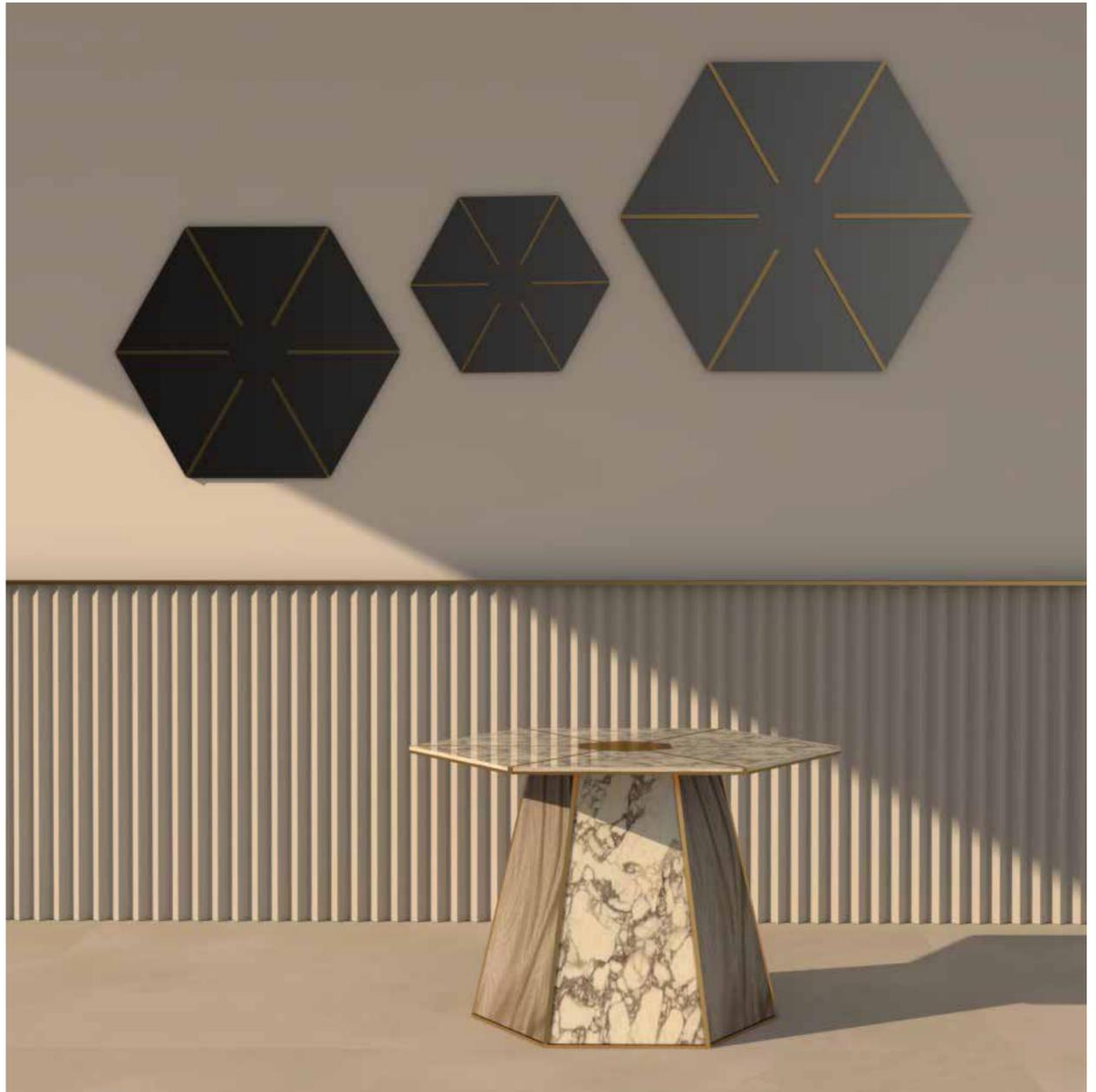
Prototipo realizzato in collaborazione con **IIS Angelo Frammartino - Monterotondo (RM)**

# EMERSONO

**William Mulas**

PROFESSIONISTI

Emerso è un omaggio alla natura e alla sua vitalità. Il tavolo, dedicato alla zona Living, vuol simboleggiare solidità e resistenza. I volumi generosi, sintetizzati in forme geometriche, sono ispirati da una natura fertile. La struttura si eleva in maniera continua e visibile dalla base al table top, rafforzando il concetto di vigoria mediante l'uso del metallo. Le "radici metalliche" lasciano spazio ad una composizione geometrica che consente di dar vita alla nostra natura, quella più autentica, la creatività. La creatività, riconosciuta in Emerso come la nostra "corteccia" e la nostra "chioma", è resa singolare mediante l'utilizzo del materiale che più ci identifica: gres, legno, metallo, marmo, vetro. Con il solo utilizzo di due materiali, Emerso si rende personalizzabile in più di 15 varianti.



**Dimensioni**  
ø 700 x H 450 mm

**Materiali**  
Acciaio, gres porcellanato

**Tecniche di produzione**  
Laser, saldatura, CNC

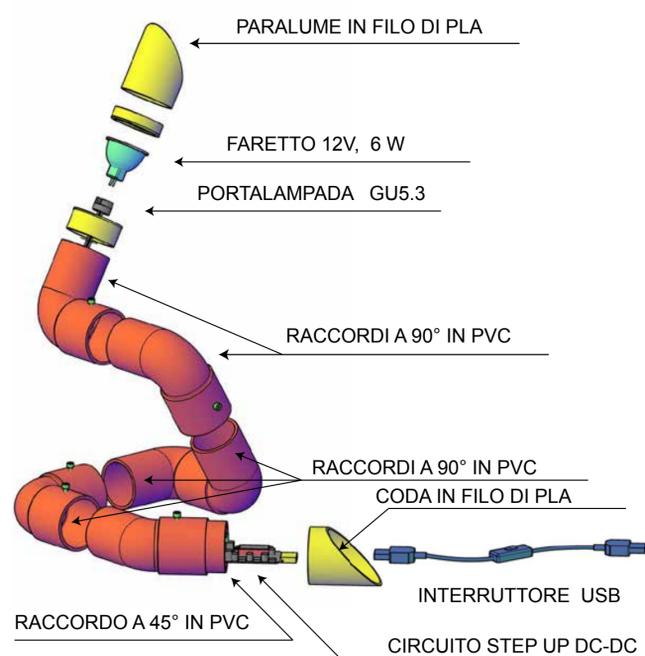
Prototipo realizzato in collaborazione con **WM Metal Design / Marmi & Graniti**

# CROTALO

Carlo Nati

PROFESSIONISTI

L'obiettivo principale del progetto è quello di generare un apparecchio illuminante attraverso l'unione di moduli "di scarto" di un sistema di assemblaggio utilizzato normalmente per altri scopi: tubazioni in PVC. L'inclinazione delle curve e degli elementi secondari del sistema, può essere decisa dall'utente attraverso gli elementi di raccordo, così come la crescita del sistema attraverso l'aggiunta di ulteriori elementi o corpi illuminanti. L'alimentazione avviene con un Powerbank con USB, indipendente dalla rete elettrica domestica e ricaricabile con pannelli/accumulatori solari. I faretto sono a basso consumo. Nel progetto, il concetto di iperlocale è in questo caso individuato nel bacino di raccolta degli scarti. La zona di produzione e quella di raccolta coincidono al fine di contenere al massimo le spese di trasporto. Il valore percepito dell'oggetto creato sarà di gran lunga maggiore rispetto a quello dei singoli elementi raccolti tra gli scarti di cantiere/industriali.



**Dimensioni**  
P 163 x L 266 x H 252 mm

**Materiali**  
PVC, filamento di PLA

**Tecniche di produzione**  
Assemblaggio

Prototipo autoprodotta

# STATI EMOTIVI

**Domenico Paolo Nunziata – Giuseppe Rossano**

PROFESSIONISTI

Gli stati emotivi partecipano ad ogni nostra scelta e azione di vita quotidiana. Spesso ci travolgono di sorpresa in maniera autentica e ci aiutano a comprendere ed esplorare il mondo, guidando come una bussola. Le emozioni diventano energia del passato e del presente pronte ad esplodere. Alcune tracce sono riconducibili ad oggetti che osserviamo come qualcosa che il tempo ha scomposto, dissolto, ridotto in polvere. Il processo di consapevolezza genera una nuova identità dell' oggetto stesso. Tale consapevolezza è la dimostrazione del fatto che per quanto le emozioni siano universali, il loro reagire sia del tutto individuale e quindi individuale è il valore ad esso associato. Stati Emotivi è una collezione di oggetti realizzati in pietra leccese e intrecci di ramoscelli di ulivo. L'essenza del progetto si rivela attraverso la duplice funzione degli oggetti stessi: ruotandoli catturano la nostra attenzione e assecondano un nostro stato d'animo.



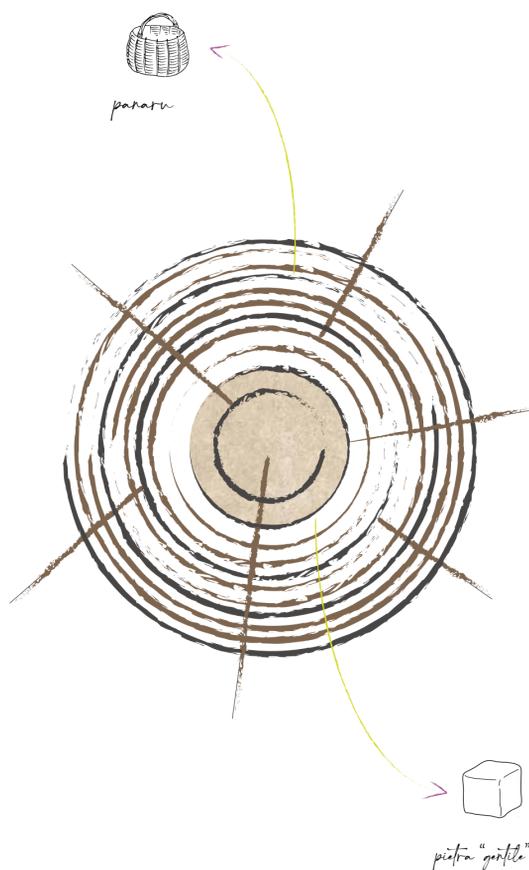
Pietra Leccese  
Paglierina



Pietra Leccese  
Grigia



Impagliato  
Ulivo



**Dimensioni**  
P 200 x L 240 mm

**Materiali**  
Pietra leccese, polloni di ulivo

**Tecniche di produzione**  
Taglio, lavorazione e finitura pietra, intreccio

Prototipo realizzato in collaborazione con **Alfa Marmi SRL / Patrizio L'Impagliasedie**

# U-CHAIR

**Enrico Ottoni**

PROFESSIONISTI

Il progetto U-chair si pone l'obiettivo di recuperare gli scarti della lavorazione dei tronchi d'ulivo. Incollando, infatti, i pezzi residui si possono creare le basi per i due moduli che compongono la poltroncina. Questi, debitamente lavorati con frese, si assemblano meccanicamente con elementi di raccordo metallici, a loro volta fissati con viti a scomparsa. La forma è morbida ed accogliente. Anche le imperfezioni o i nodi possono essere valorizzati, lasciandoli a vista o saturandoli con stucchi o resine trasparenti.



**Dimensioni**  
L 44 x P 40 x H 44 cm

**Materiali**  
Legno di ulivo, metallo, ferramenta

**Tecniche di produzione**  
Incollaggio, fresatura, lucidatura, assemblaggio meccanico

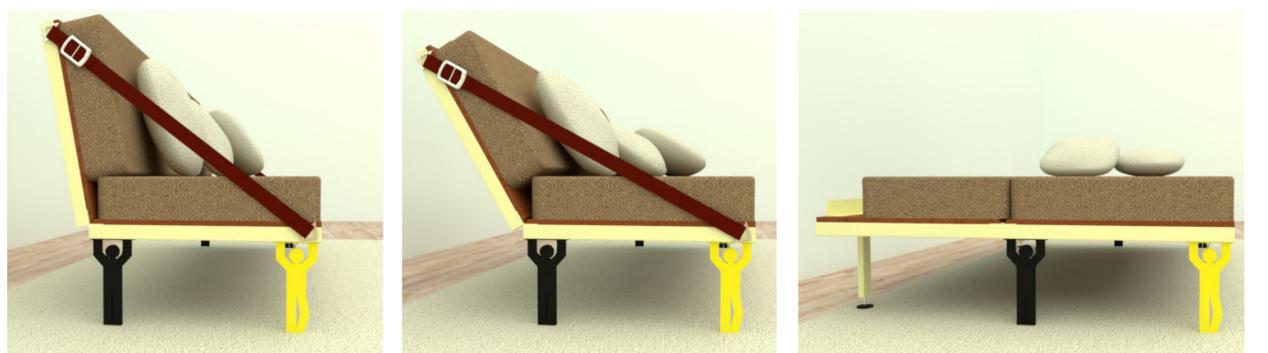
Prototipo realizzato in collaborazione con **O.D.L. di Dugaria Luca & C. SNC**

# OMINI

**Matteo Panebianco**

PROFESSIONISTI

Omini è un divano che esprime ironia e semplicità tramite pochissimi elementi, tutti in vista. Progettato in linea con l'economia circolare e la sostenibilità ambientale, gode di: facilità di costruzione, assemblaggio utilizzo e smaltimento, trasmettendo un senso di lealtà progettuale e di durabilità. L'utente, inoltre, può cambiare l'inclinazione dello schienale, senza apparecchi elettronici, grazie alla regolazione della lunghezza delle due cinghie di cuoio laterali, che fungono da sostegno dello schienale. Quest'ultimo è fissato alla seduta tramite cerniere. La struttura è in acciaio S235, e l'imbottitura in gommapiuma ecologica. La cuscineria separata dalle tavole facilita lo smaltimento.



**Dimensioni**  
L 1955 x 785 x H 865 mm

**Materiali**  
Acciaio S235, legno, gommapiuma, tessuto

**Tecniche di produzione**  
Taglio laser, foratura, saldatura

Prototipo autoprodotta

# HOLD ME TIGHT

**Emanuela Pedone**

PROFESSIONISTI

Hold me tight è un tavolino da caffè che vuole sensibilizzare sulla preservazione dell'artigianato locale ma al tempo stesso raccogliere la sfida di sostenibilità, attraverso un connubio tra identità culturale e richiesta di rinnovamento. Un semplice piano in legno incontra un'anima metallica, una fusione della tradizionale tessitura artigianale realizzata con tubi metallici ricoperti da fibra poliestere PLA, biodegradabile derivata dall'acido lattico. L'intreccio dei filamenti in PLA richiama i manufatti unici della nostra tradizione realizzati a mano come i panari, tipici cesti in vimini e canniccio utilizzati per la raccolta delle olive. Vivace nel suo colore magenta ma replicabile in molteplici altre colorazioni dai toni saturi a quelli insaturi, Hold me tight si presta ad adattarsi a qualsiasi contesto e tipologia di spazio, dalla zona giorno con volte a stella di una storica casa salentina ad un contemporaneo appartamento nel centro città.



**Dimensioni**  
L 60 x P 68 cm

**Materiali**  
Legno, metallo, PLA

**Tecniche di produzione**  
Lavorazione artigianale del ferro, stampa 3D  
intreccio in PLA

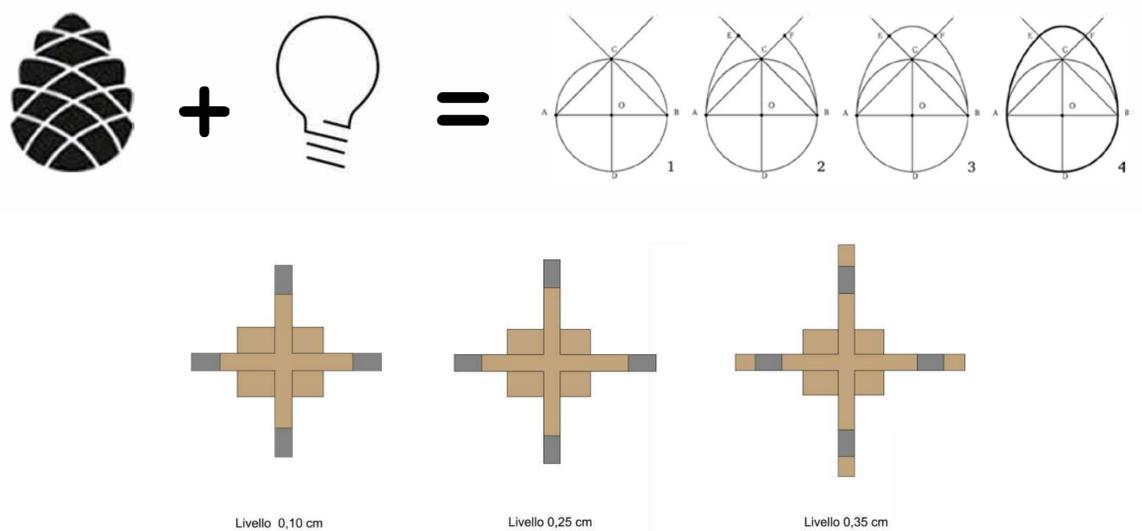
Prototipo realizzato in collaborazione con **Arche 3d SRL / Antonio Cataldi / Marcello Stradiotti**

# PI-LUX

**Mario Pedron - Daniele Trucchio - Rosario Zeppa**

PROFESSIONISTI

Nasce dall'osservazione della natura, l'idea di utilizzare la pigna, come simbolo augurale di fertilità, prosperità e abbondanza e che racchiude in sé i significati simbolici di forza vitale, immortalità e divinità. Spesso la si associava anche all'uovo cosmico, quindi alla nascita e alla creazione del genere umano, la luce. Come frutto del pino, un sempreverde, la pigna assumeva anche il significato di longevità ed eternità, arricchendo in tal modo balconi e troneggiando sui pilastri dei cancelli d'ingresso di antiche ville e giardini nobiliari. In Pi-Lux la struttura della lampada è in legno, ma può essere prodotta anche con altri materiali e finiture. Si è prediletto l'uso dei materiali locali, meglio ancora se recuperati da scarti di lavorazione. La sua versatilità la rende ideale per essere posizionata in diversi tipi di ambienti, dal salotto allo studio professionale, adatta anche per spazi all'aperto o per il giardino.



**Dimensioni**  
L 29 x H 45 cm

**Materiali**  
Legno

**Tecniche di produzione**  
Taglio, incollaggio, verniciatura

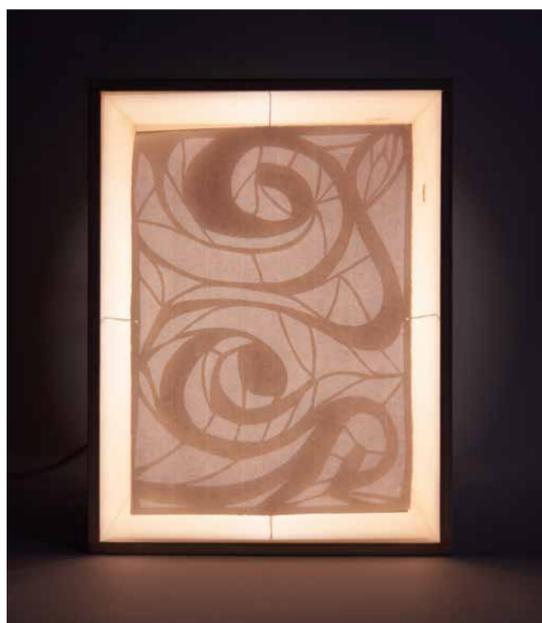
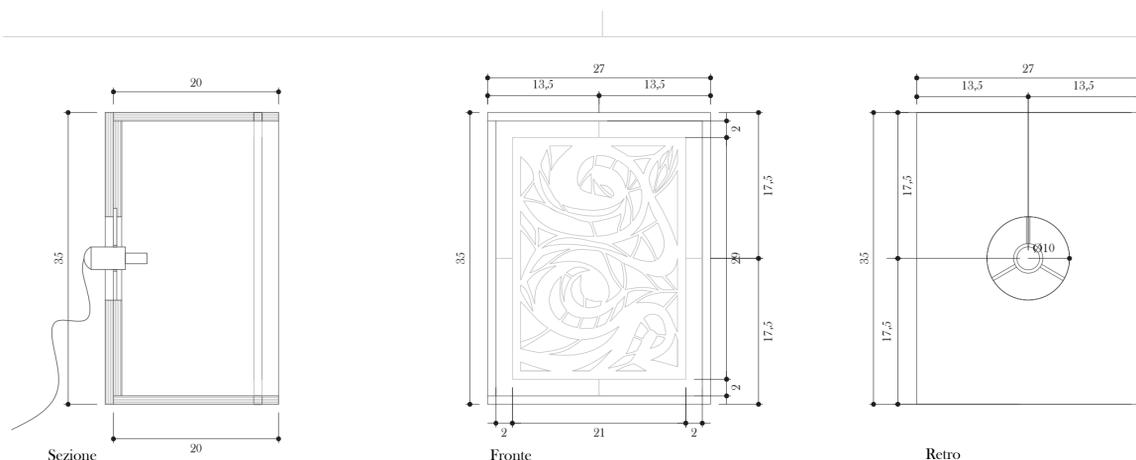
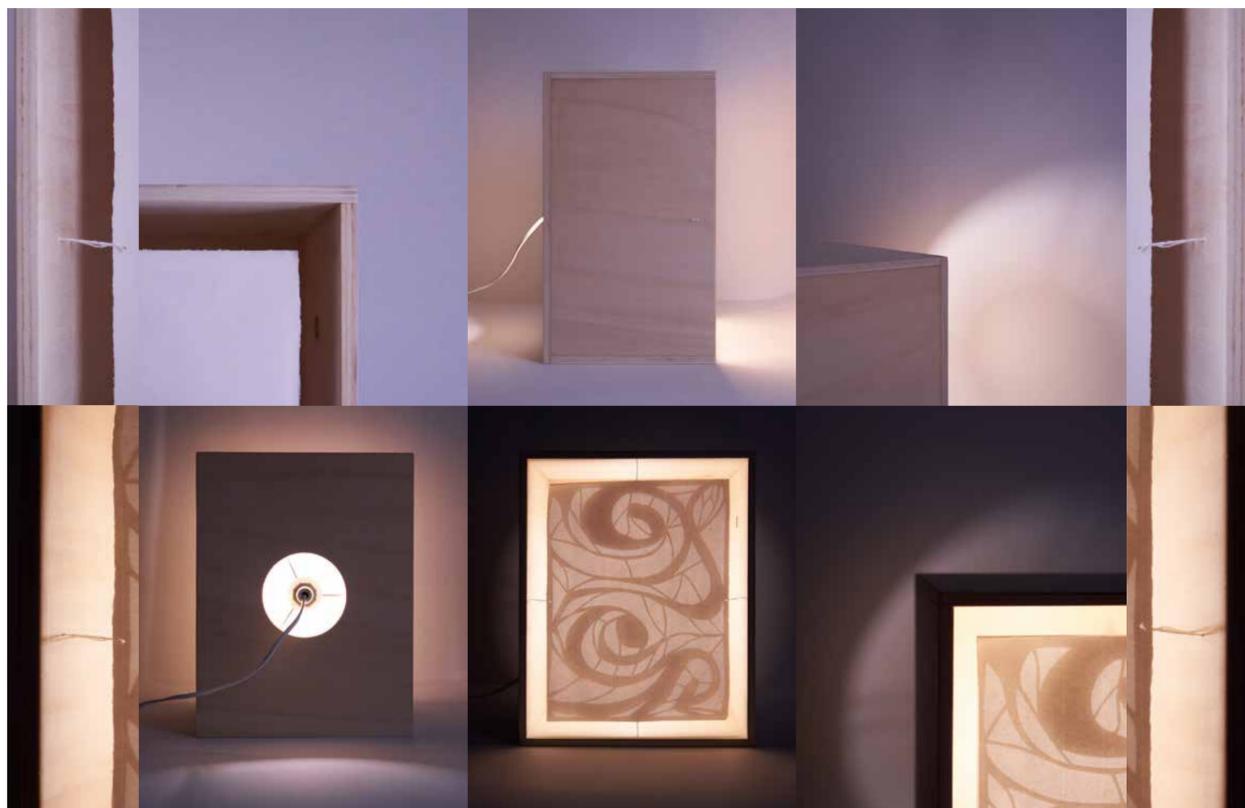
Prototipo realizzato in collaborazione con **Falegnameria Trucchio Nicola**

# CONTROLUCE

Roberta Pellè

PROFESSIONISTI

Controluce nasce dalla volontà di raccontare qualcosa di molto antico: l'arte del ricamo ad intaglio, un'eredità giunta alla progettista per linea matrilineare. Il progetto è una lanterna, costituita da una scatola con fonte luminosa sul fondo. La carta ricamata, che crea un passepartout di luce, e nasconde un secondo foglio di carta più sottile che diventa un oggetto sacro da preservare. Il disegno appare solo in controluce. Come in un piccolo teatro d'ombra, si apre una finestra su un altro mondo, quasi sacro. Un omaggio al nostro passato, ma anche un ponte con culture apparentemente lontane: guarda al Giappone e all'arte del ricamo su carta. Il motivo raffigurato non nasce da un intento prestabilito, ma da un'intuizione dettata dal momento. La carta è sospesa alle pareti della scatola nei quattro punti mediani, attraverso dei fili di cotone che si intrecciano al pannello in legno con un piccolo ricamo a punto festone.



**Dimensioni**  
L 35 x P 27 x H 21 cm

**Materiali**  
Multistrato di pioppo, carta Fabriano Rosaspina 285 g/m<sup>2</sup>, carta vergata Fabriano Ingres 90 g/m<sup>2</sup>, filo di cotone da cucito, termoplastica E14

**Tecniche di produzione**  
Scatola in legno: taglio a misura e incollaggio pezzi e creazione dei fori per fissaggio carta.  
Carta: incisione su foglio da 285 g/m<sup>2</sup> con bisturi, fissaggio fogli di carta con filo da cucito, realizzazione di chiusura con ricamo a "cordonetto"

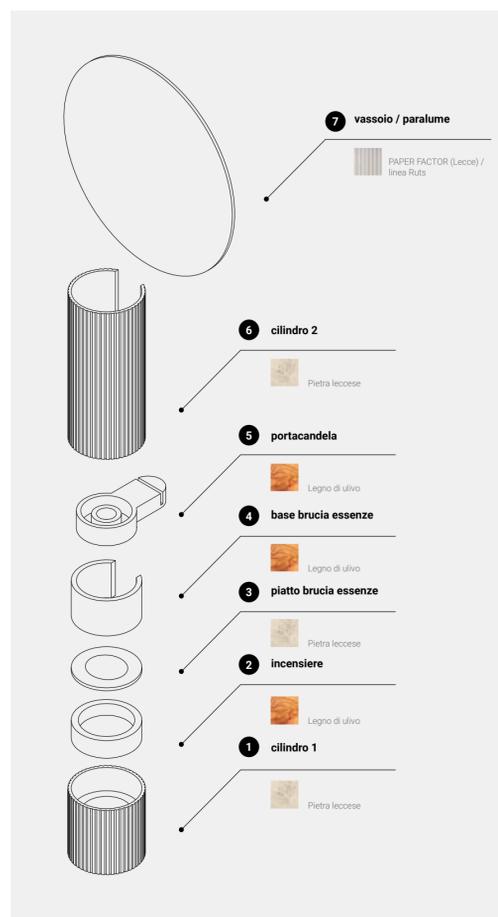
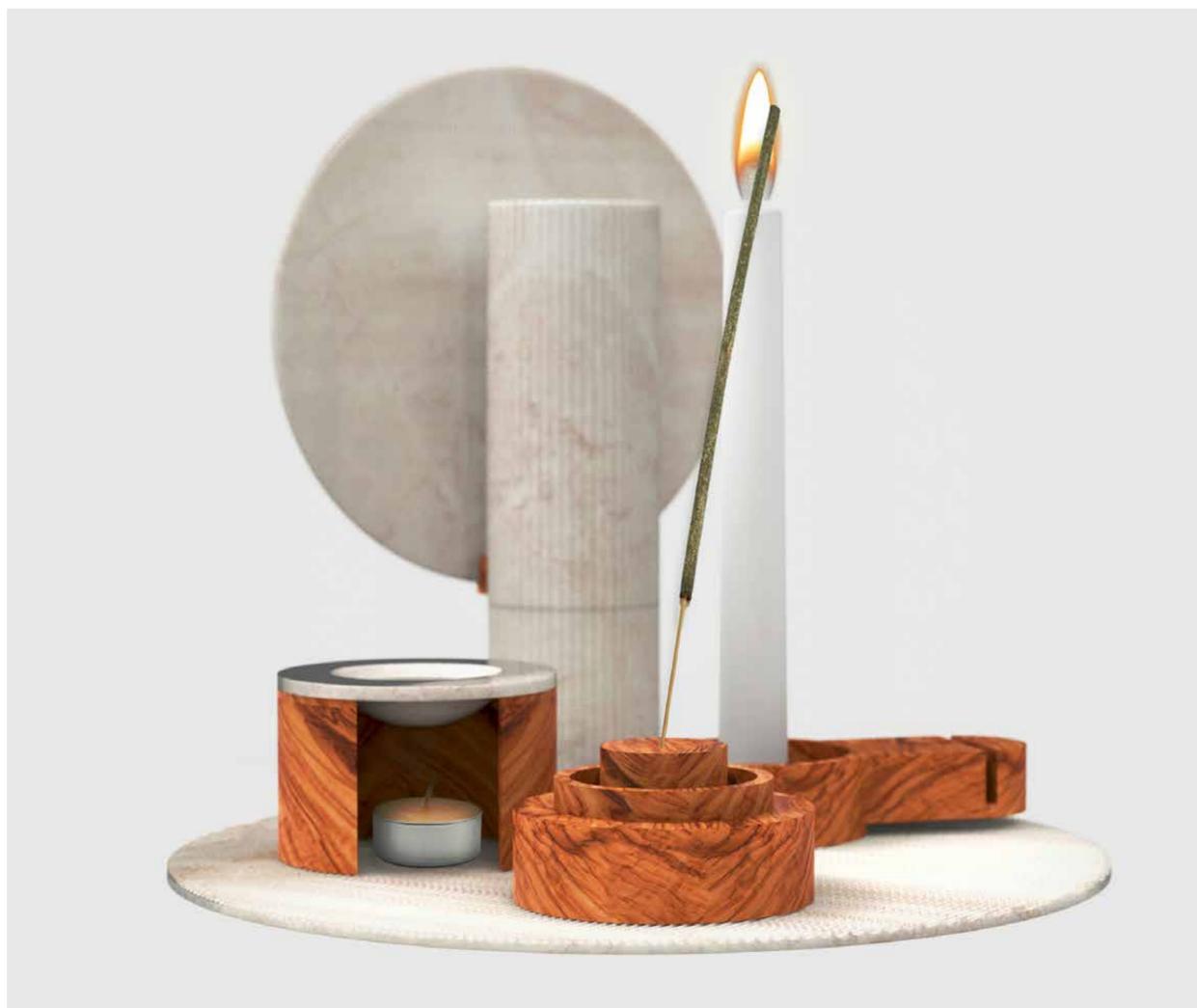
Prototipo realizzato in collaborazione con **Leo Pellè / Dorina Quarta**

# MONOLITE

Daniele Rolli

STUDENTI

Monolite è un oggetto di arredo, ispirato all'immaginario sacrale e ritualistico del basso Salento, che, in una forma scultorea ed austera, raccoglie in sé diversi oggetti appartenenti a quel mondo come il porta candela, l'incensiere ed il brucia essenze. L'idea alla base del progetto è nata da una riflessione su quella che è l'atmosfera percepita nei luoghi sacri del meridione, dove al rito si unisce il mistero delle leggende popolari le cui origini si perdono nel passato. La luce calda, le candele, l'odore di incenso ed il bianco materico delle pareti che riflettono i raggi solari, ognuno di questi elementi intangibili sono stati rielaborati nel concept in forme stondate che ricordano il sole o le colonne delle chiese e nei materiali che vanno dalla pietra leccese, il legno di ulivo e la cartapesta.



**Dimensioni**  
L 360 x P 350 mm

**Materiali**  
Pietra leccese, legno di ulivo, carta riciclata

**Tecniche di produzione**  
Lavorazione CNC, lavorazione artigianale

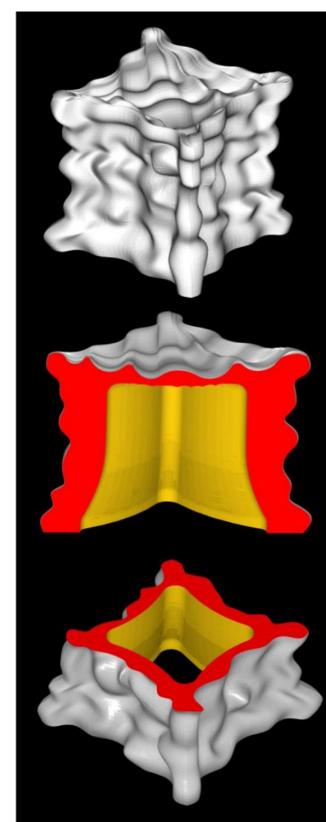
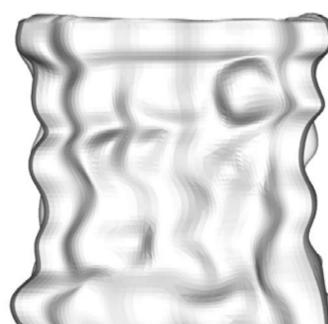
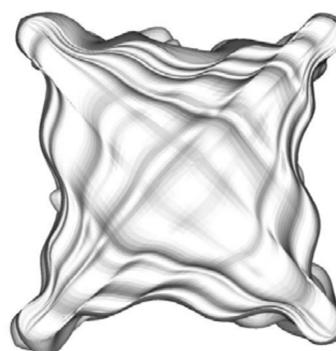
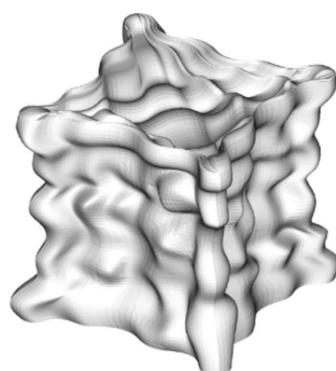
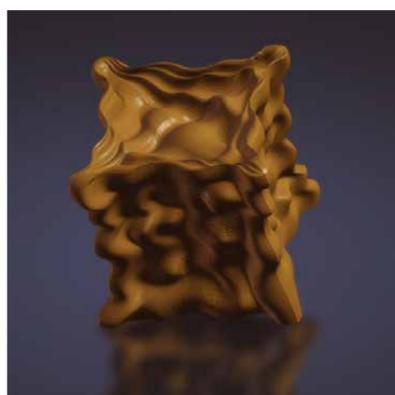
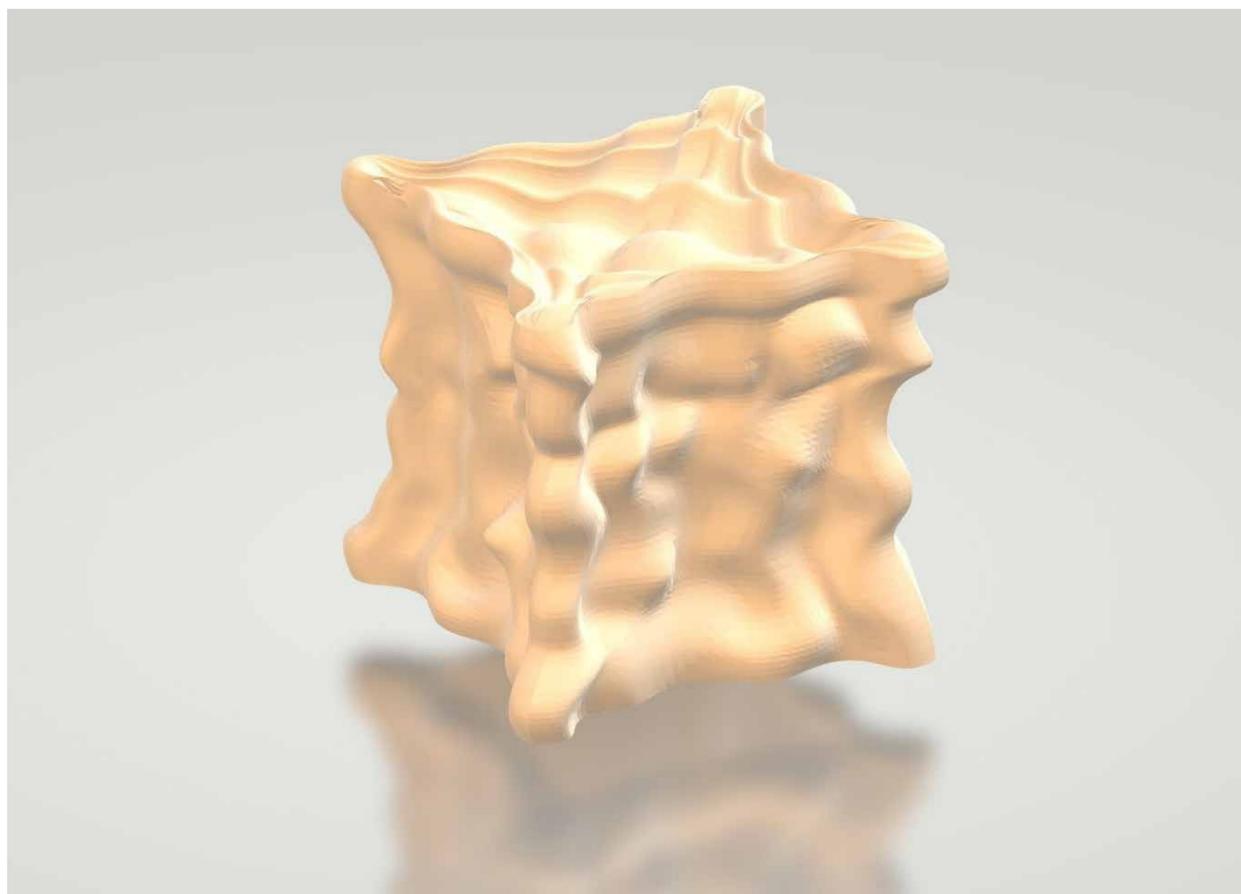
Prototipo realizzato in collaborazione con **Collettivo PLAM Creative Studio**

# EHPIZZA

**Giacomo Rollo**

STUDENTI

Il progetto riprende scherzosamente le forme che assumono gli impasti del pane e della pizza durante la lavorazione e la lievitazione. Queste sono ottenute da blocchi di diversi materiali, lapidei o lignei, scavati e modellati per accogliere al loro interno la luce. I materiali illuminati danno vita a giochi di luce unici. La lampada, è adatta a tutti i tipi di ambienti interni.



## **Dimensioni**

dimensioni minime: L 15 x P 15 x H 15 cm  
dimensioni massime: L 25 x P 25 x H 25 cm

## **Materiali**

Marmo o legno

## **Tecniche di produzione**

Lavorazione CNC 7 assi

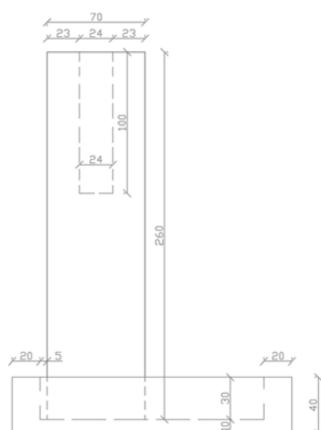
Prototipo realizzato in collaborazione con **Ro.Mar SRL**

# HULA HOP

Chiara Scaldaferrì

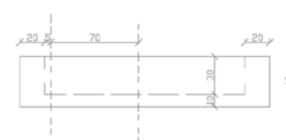
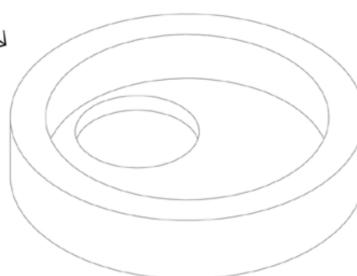
PROFESSIONISTI

Hula Hop si ispira al famoso gioco per bambini, e consiste in un portafiori e portaoggetti in legno massello, lavorato al tornio e verniciato con tinture naturali. Può essere realizzato in varie essenze, tra cui quella d'ulivo. L'intento è quello di portare spensieratezza e leggerezza nella nostra vita di tutti i giorni, con un oggetto che faccia riaffiorare i ricordi dell'infanzia, senza dimenticare e tralasciare però l'aspetto funzionale e pratico a cui il prodotto di design è chiamato a rispondere. Hula Hop infatti non è solo un esercizio di forma estetica, ma svolge anche una ben precisa funzione: quella di contenitore porta oggetti, oltre che di piccolo vaso. Tutto ciò grazie al fatto che sul corpo principale sono inanellati dei cilindri, anch'essi in legno massello, che liberi di ruotare scoprono dei vani portaoggetti da utilizzare come svuota tasche. È presente un piccolo foro sulla sommità in cui poter inserire fiori recisi o spighe di grano.

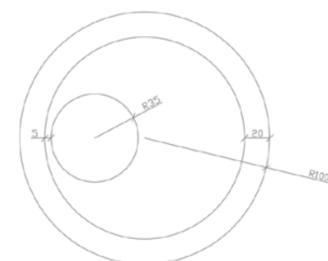


← Vista frontale

Assonometria



← Vista frontale



← Vista dall'alto

**Dimensioni**  
ø 20 x H 25 cm

**Materiali**  
Legno di ulivo

**Tecniche di produzione**  
Lavorazione al tornio

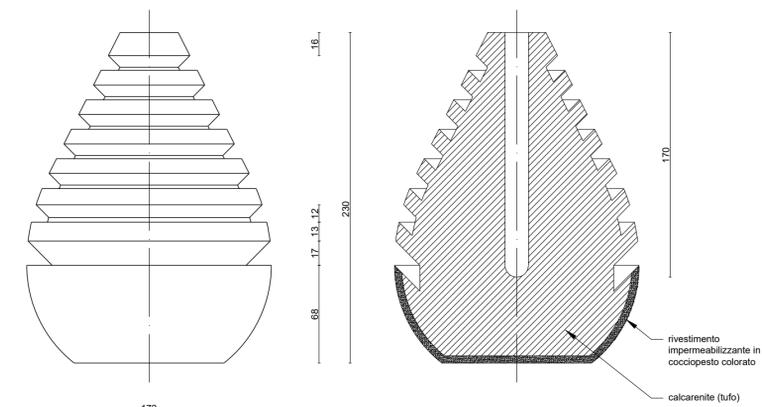
Prototipo realizzato in collaborazione con **Torneria Artistica Genovese SNC**

# HYDRIA

**Tommaso Schiuma**

PROFESSIONISTI

Hydria è un microsistema di coltivazione idroponica che sfrutta la capacità del tufo di immagazzinare acqua, costituendo una riserva d'acqua per le piantine. I semi, a contatto con la superficie porosa, costantemente umida, germinano. Le piante con il tempo si impossessano dell'oggetto che acquisirà una nuova forma. La colorazione della base è data da un rivestimento in cocciopesto, materiale utilizzato per impermeabilizzare le cisterne, che impedisce all'acqua di scolare. Hydria può essere utilizzato per produrre germogli, alimento sano e naturale in cucina. Aggiungendo all'acqua alcuni nutrienti solubili per garantire l'apporto di sostanze nutritive, le piantine potranno crescere. I principi formali lo legano alle cisterne scavate nei banchi tufacei, preziose riserve d'acqua per la popolazione. L'aspetto finale è una goccia con i suoi cerchi concentrici. Il progetto Hydria si colloca all'interno di un progetto più ampio che ha come obiettivo quello di indagare le possibilità del materiale tufo.



## Dimensioni

L 172 x P 172 x H 230 mm

## Materiali

Tufo (calcarenite)

## Tecniche di produzione

Tornitura

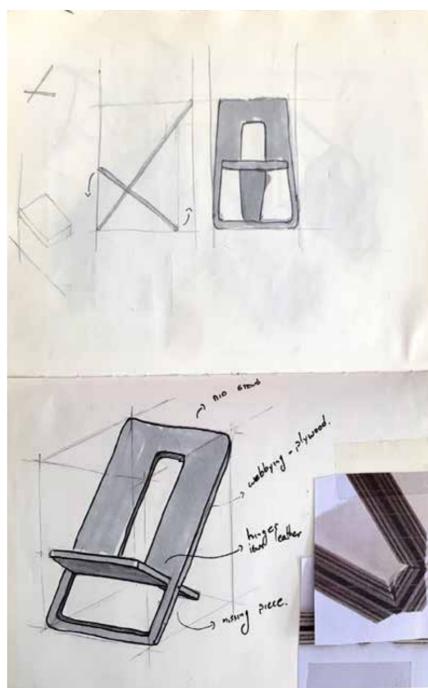
Prototipo realizzato in collaborazione con **Progetto Arte SNC**

# NOTCH

**Kostas Synodis**

PROFESSIONISTI

Notch è una sedia pieghevole che presta particolare attenzione alla praticità, al minimalismo e alla produzione efficiente. Ispirata alla semplicità e alla funzionalità delle sedie tribali africane, Notch è una sedia progettata per adattarsi perfettamente a piccoli spazi abitativi. Realizzata in compensato, che la rende sia leggera che resistente, è prodotta con macchine CNC che garantiscono la riduzione al minimo di rifiuti. Nel suo design elegante e minimale, la sedia è composta da tre elementi rettangolari di compensato che si incastrano perfettamente una volta piegati, in modo da essere compattati in un packaging salvaspazio. Il suo nome "Notch" deriva da un ritaglio sullo schienale quando piegato, che aggiunge un tocco di personalità alla sedia. Lo schienale è verniciato mentre il sedile è impiallacciato, in modo da ottenere un bellissimo contrasto. Pensato per piccoli spazi, il suo design consente di riporlo quando non viene utilizzato liberando ulteriormente gli ambienti.



**Dimensioni**  
L 860 x P 24 x H 360 mm

**Materiali**  
Compensato

**Tecniche di produzione**  
Lavorazione CNC, vernice spray

Prototipo realizzato in collaborazione con **CNC Workshop**

# ATS

**Christian Tattoli**

PROFESSIONISTI

Il centro urbano di Passo Corese ha origini molto recenti, caratterizzato dal pendolarismo lavorativo di Roma, in quanto polo industriale logistico. Sviluppatosi lungo il fiume Tevere, incidendo la campagna ed il paesaggio collinare reatino con snodi stradali e autostradali, Passo Corese è il testimone di uno sviluppo urbano e viario intenso che ha disegnato sul territorio i segni dinamici dello sviluppo economico. ATS, con la sua forma allungata e sospesa nel vuoto, occupa lo spazio circostante del divano, luogo dove si parla, si legge un libro, si riposa o si guarda la Tv. ATS è lampada, piano per esporre oggettistica/foto, porta vaso. Con la sua forma geometrica esplosa ed allungata vuole rappresentare il dinamismo delle vie che hanno inciso il territorio di Passo Corese. Il vuoto dello spazio del vano diventa elemento di connessione, che rimanda alle vie di collegamento, dei singoli elementi di ATS.



**Dimensioni**  
L 35 x P 80 x H 200 cm

**Materiali**  
Legno, vetro, piante

**Tecniche di produzione**  
Falegnameria

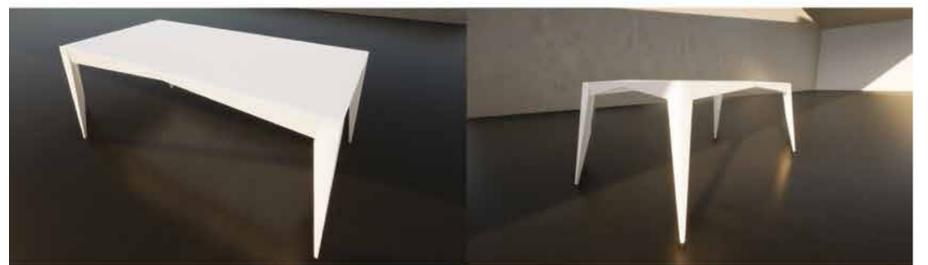
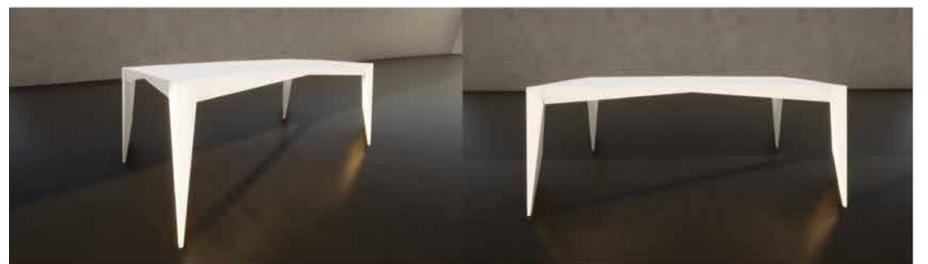
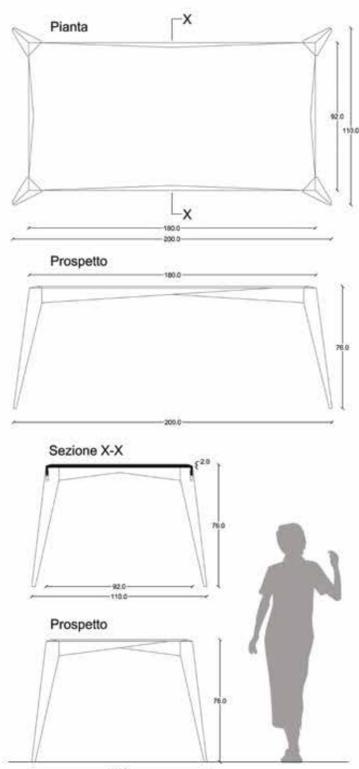
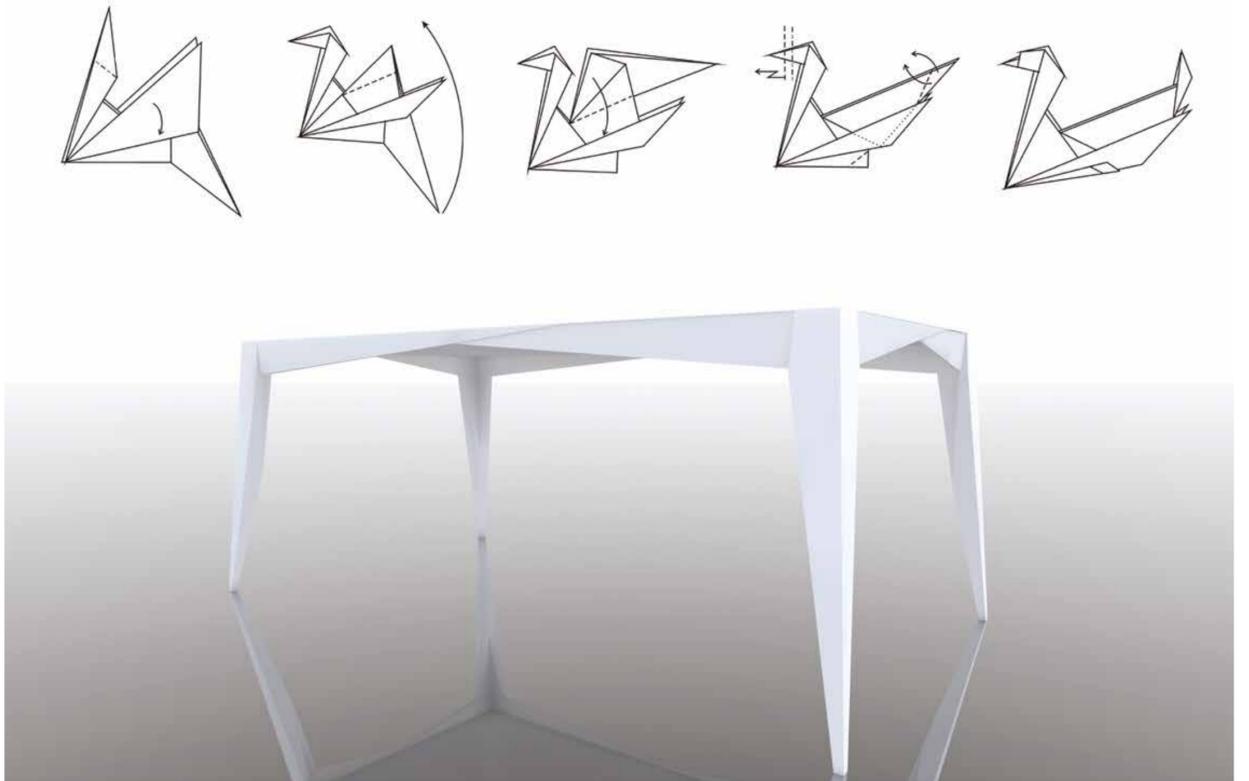
Prototipo realizzato in collaborazione con **Falegnameria Sbrozzi Paolo**

# ORIGAMI

Luca Varazza

PROFESSIONISTI

Il termine origami, di origine giapponese, rappresenta, nelle forme che ne derivano, il ciclo della vita che si rinnova di continuo nella sua complessità e fragilità, a partire da un elemento semplice come la carta. Il tavolo, nei suoi tagli, spigoli e facce, richiama nella sua concezione l'antica tecnica giapponese. Il top rappresenta il foglio di carta, mentre la base, dalla quale si sviluppa la struttura sottostante, va a piegarsi con spigoli simili a carta piegata. Le gambe poste ai vertici del top vanno a rastremarsi sino al pavimento richiamando la forma della "piega a monte", piega ottenuta piegando il lembo del foglio in modo che all'osservatore la piega così ottenuta formi uno spigolo, dal lato esterno, e piega "a valle", piega ottenuta piegando il lembo del foglio in modo che all'osservatore la piega così ottenuta formi un avvallamento, dal lato interno. Il tavolo presenta il corpo ed il top in legno listellare di Noce Toulipier che ben si presta alla laccatura. Le gambe sono in legno massello di Noce Toulipier.



**Dimensioni**  
L 200 x P 110 x H 76 cm

**Materiali**  
Legno Toulipier

**Tecniche di produzione**  
Taglio a gradazioni, incollaggio, verniciatura

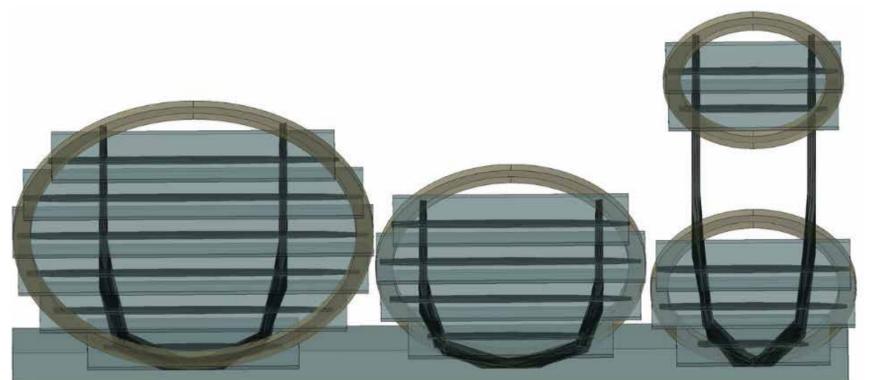
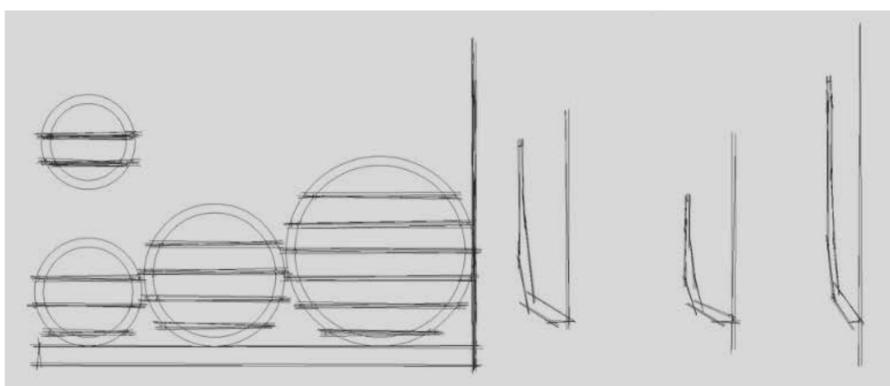
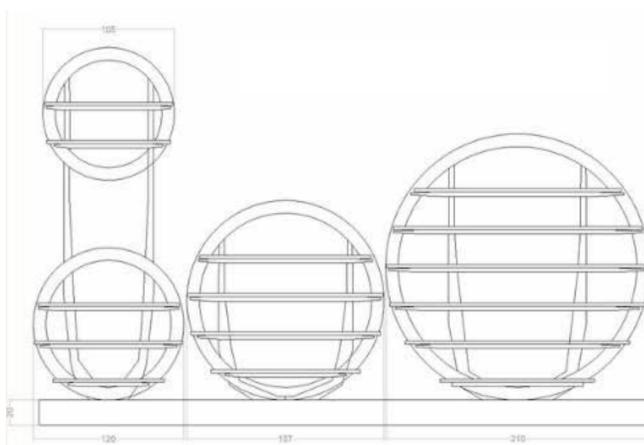
Prototipo realizzato in collaborazione con **Andrea Varrazza**

# MAEL

**Leila Al Houb Wandaogo**

FUORI CONCORSO

La scelta e la metodologia progettuale dell'arredo prestano un'attenzione particolare alla funzionalità senza trascurare l'eleganza e il gusto estetico. La libreria Mael con questa struttura gerarchica rappresenta il concetto di famiglia e prende spunto dalle forme semplici della geometria e della natura.



**Dimensioni**  
L 480 x H 265 cm

**Materiali**  
Legno di ulivo

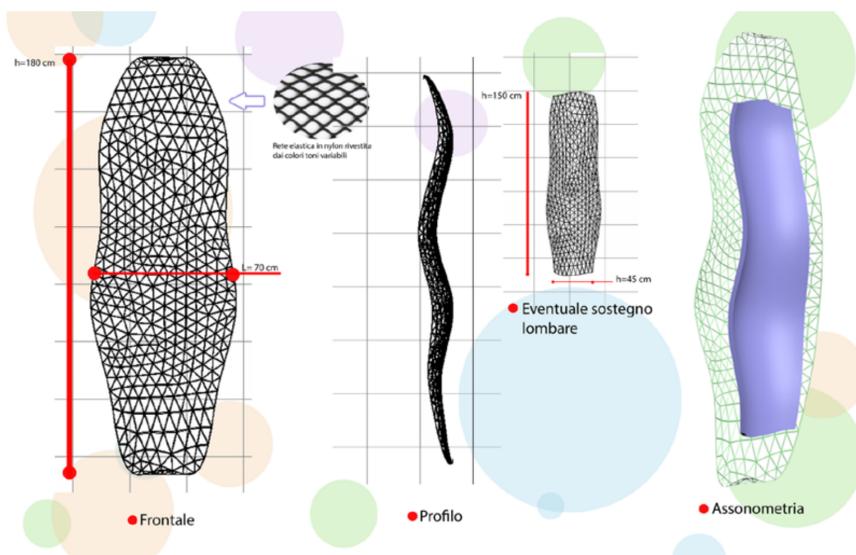
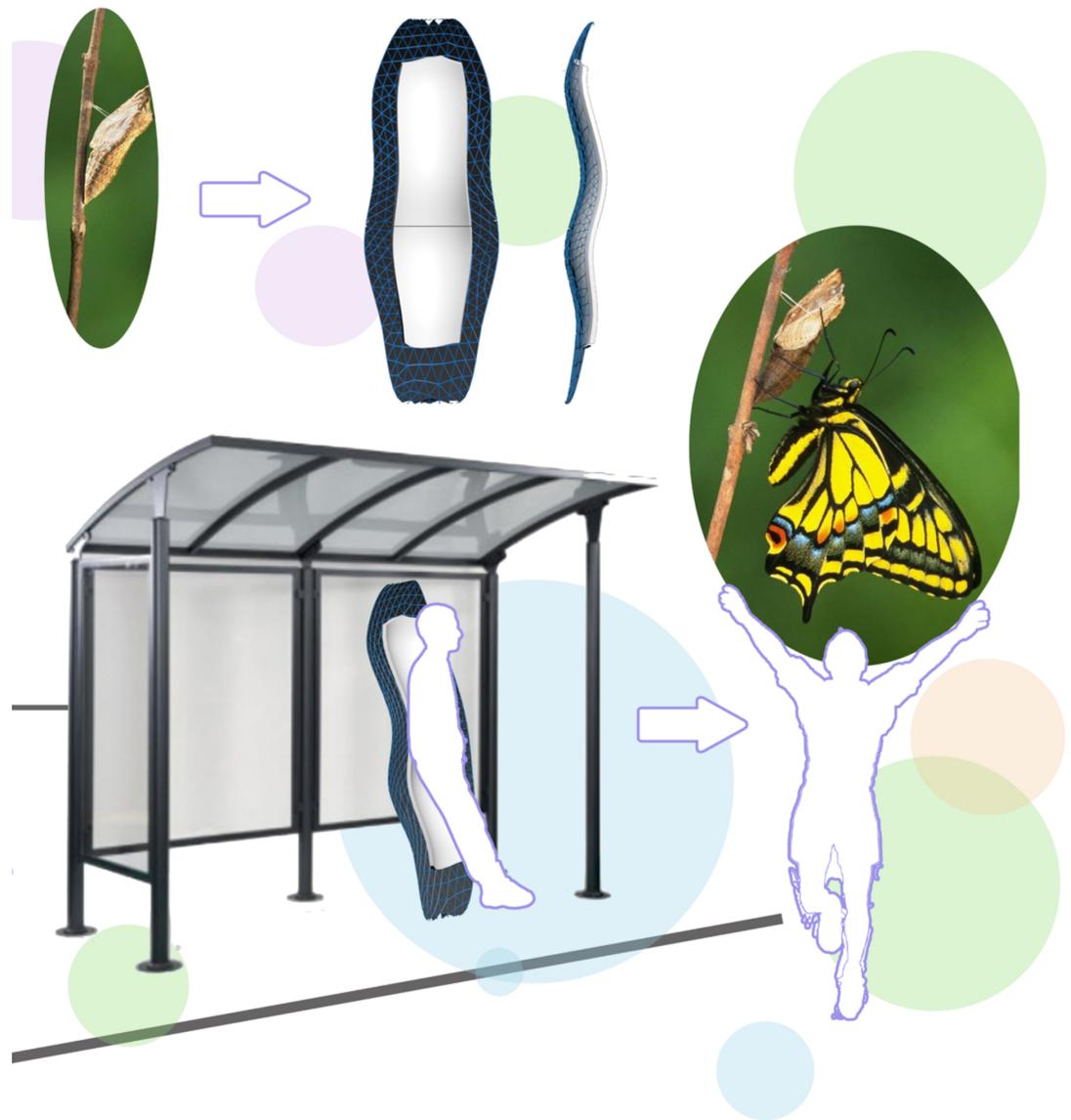
**Tecniche di produzione**  
Assemblaggio

# ATTESE

**Domenico Caliendo**

FUORI CONCORSO

Il progetto riflette, come suggerisce il titolo, sull'idea di attesa e di gestazione, rimandando alla forma del bozzolo della farfalla. La struttura portante è in acciaio di forma ellissoidale verniciata; la parte centrale è una rete elastica in nylon, rivestita esternamente, dalle elevate proprietà meccaniche che si adatta perfettamente al corpo e alla colonna vertebrale: assicura una corretta postura e un confortevole sostegno del corpo. Il sostegno lombare, sfoderabile con cerniera, è una scelta opzionale che garantisce un maggior comfort, assume la forma e garantisce un supporto ergonomico personalizzato, garantendo la massima resistenza.



**Dimensioni**  
H 180 x L 60 cm

**Materiali**  
Acciaio, alluminio, poliuretano indeformabile a densità differenziate

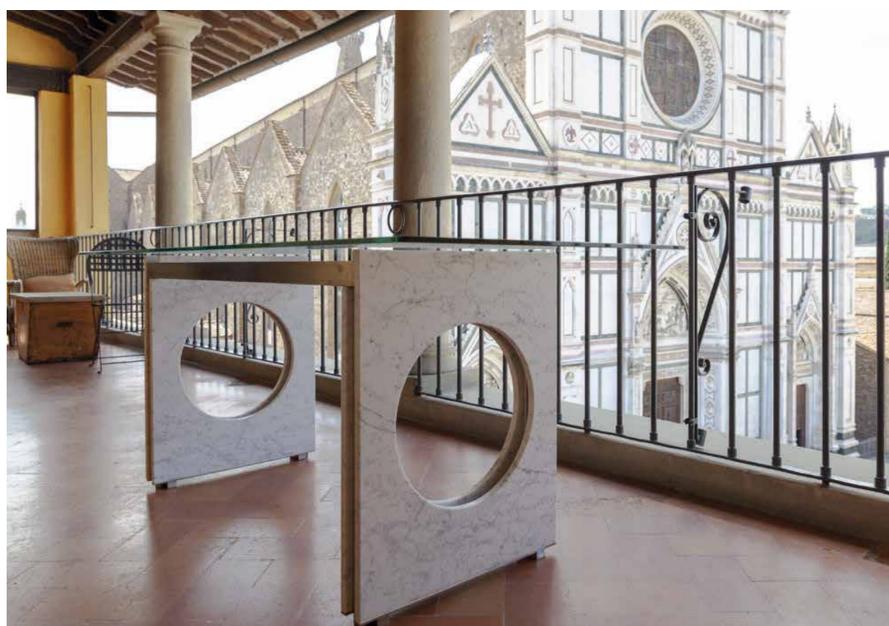
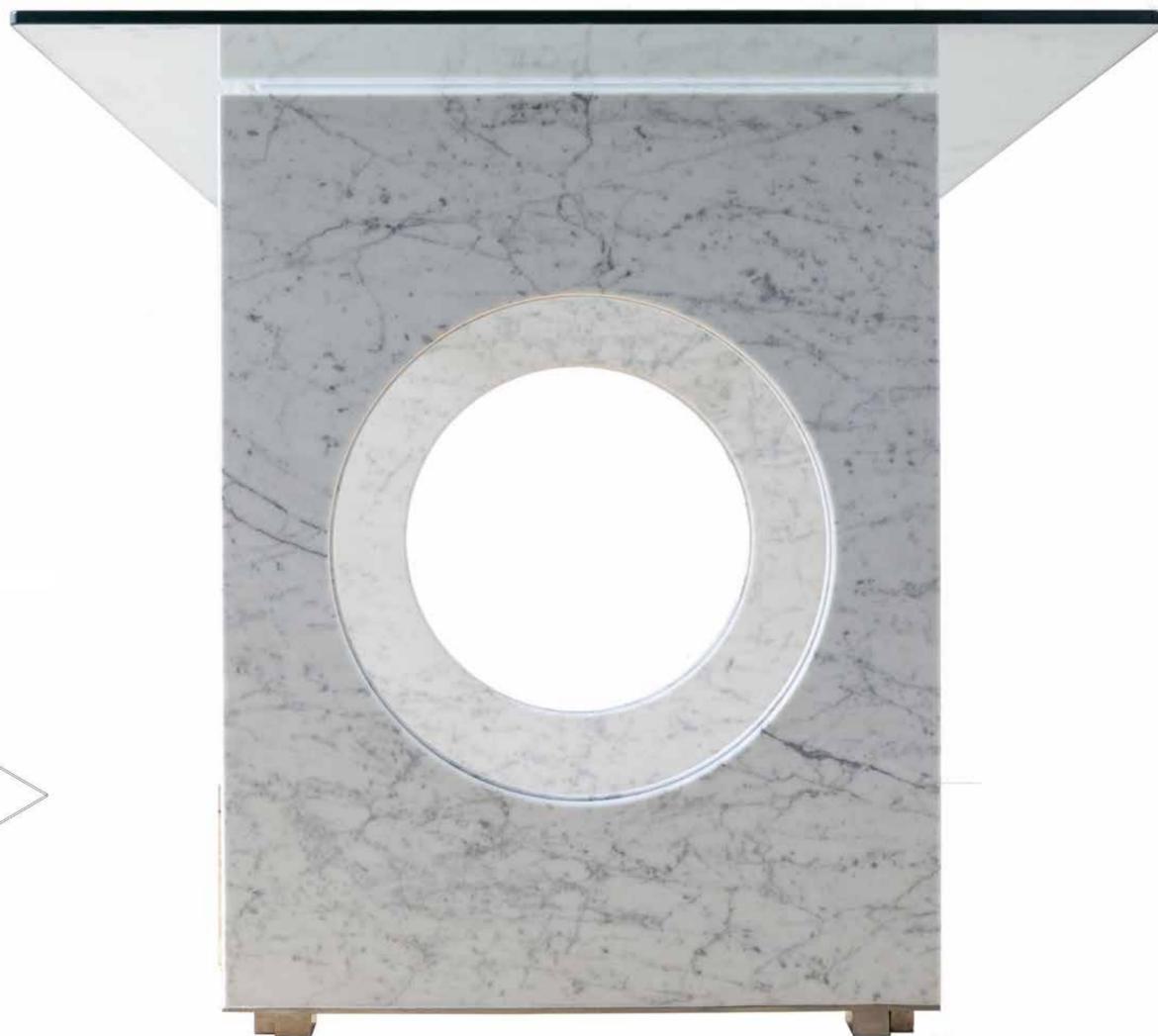
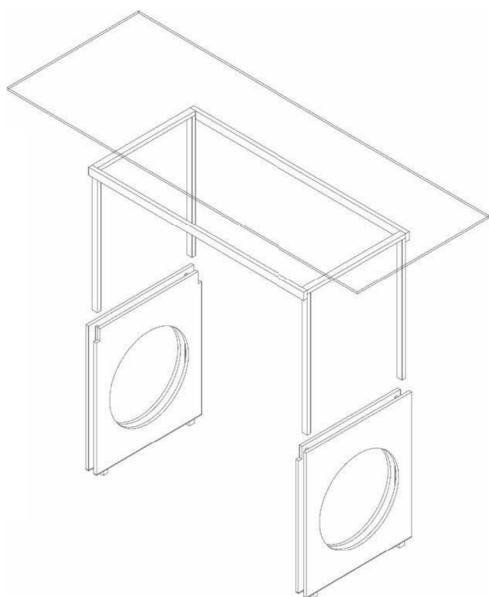
**Tecniche di produzione**  
Tecniche locali

# GIOTTO

**Francesco Caneschi**

FUORI CONCORSO

Il tavolo è un elemento difficile da reinventare, tuttavia, Giotto ci prova attraverso un concept formale che deriva dall'immagine del rosone della facciata di Santa Croce a Firenze. Il marmo della Chiesa si combina con l'acciaio inox e le gambe funzionano da zavorre, avvitate ad un telaio leggero che vi si innesta dentro. La realizzazione del tavolo è avvenuta con la fabbra Matilde Beretta, mentre il piano è stato preparato dalla vetreria Colonna e il marmo da Lastri Marmi. Per un design iperlocale, a volte, basta guardarsi intorno.



**Dimensioni**  
P 75 x L 200 x H 74 cm

**Materiali**  
Marmo, acciaio inox, cristallo

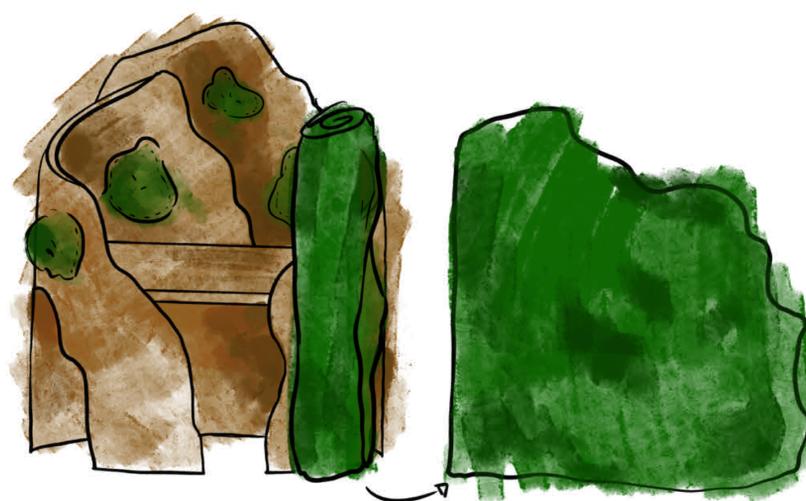
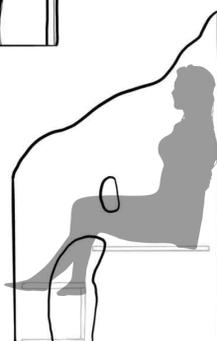
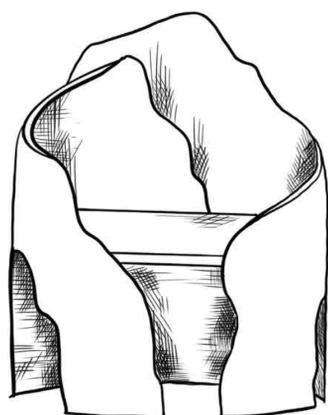
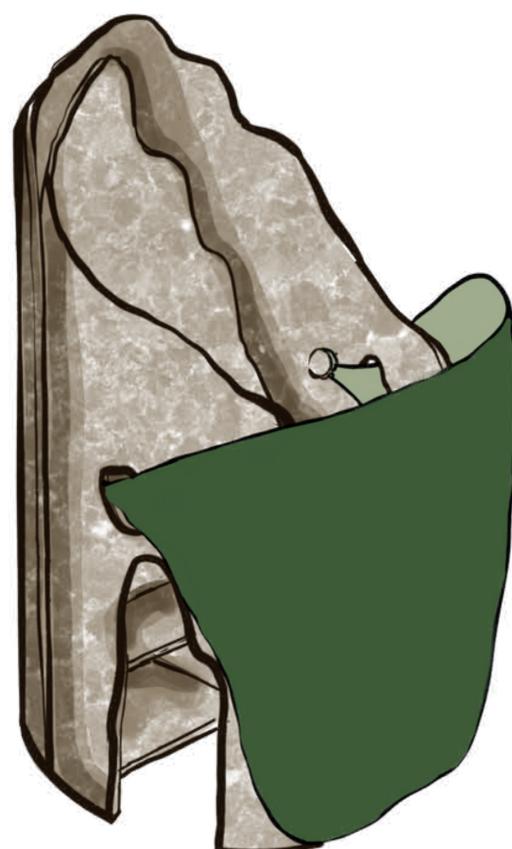
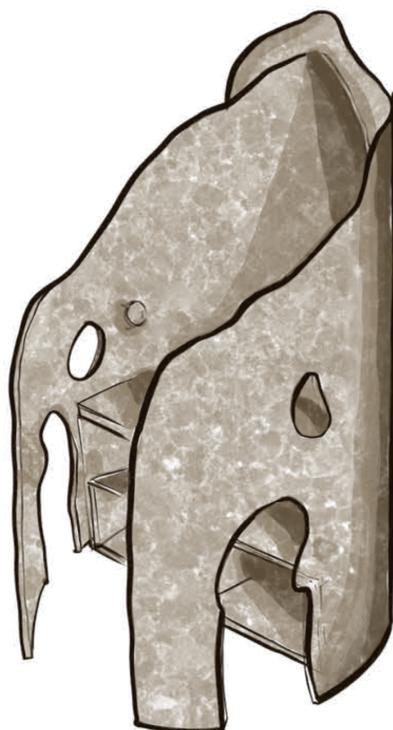
**Tecniche di produzione**  
Miste

# NASCONDINO

**Lucia Conversano**

FUORI CONCORSO

Nascondino è una poltrona che evoca la forma di un tronco d'ulivo, dove al suo interno ci si può nascondere e avere un po' di privacy. L'idea nasce dal gioco e dall'osservazione degli alberi secolari con i loro tronchi cavi e le forme sinuose. Nascondino è composto da due materiali: stoffa rigida colorata con coloranti naturali, che apre e chiude la poltrona, e legno riciclato da scarti di ulivo che compone una seduta e una libreria poggiatesta.



**Dimensioni**  
ø 90 cm, H 140 cm

**Materiali**  
Legno, tessuto

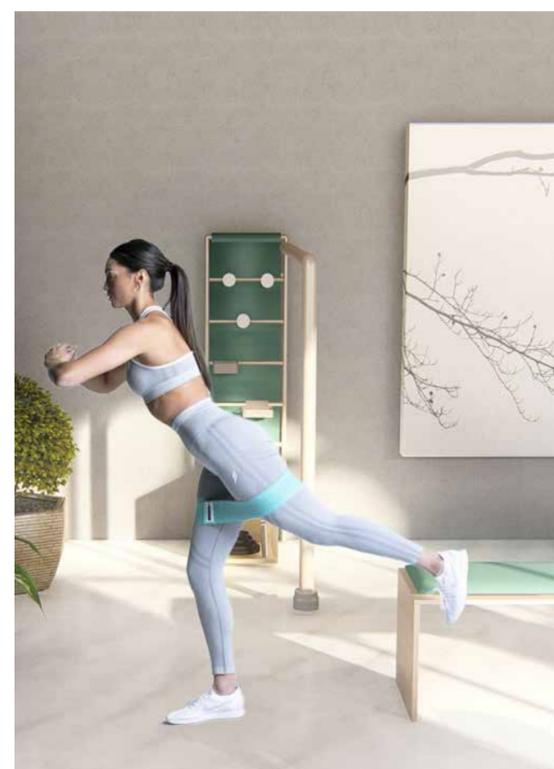
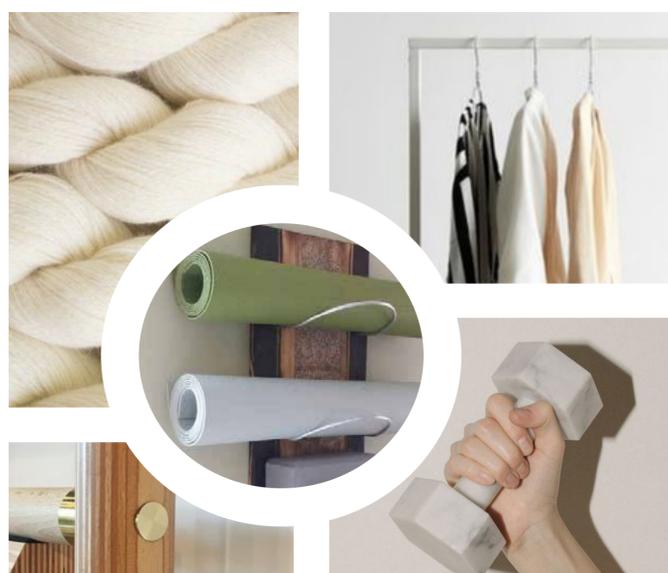
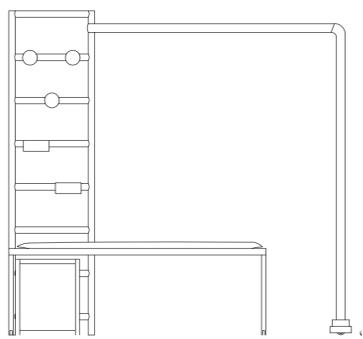
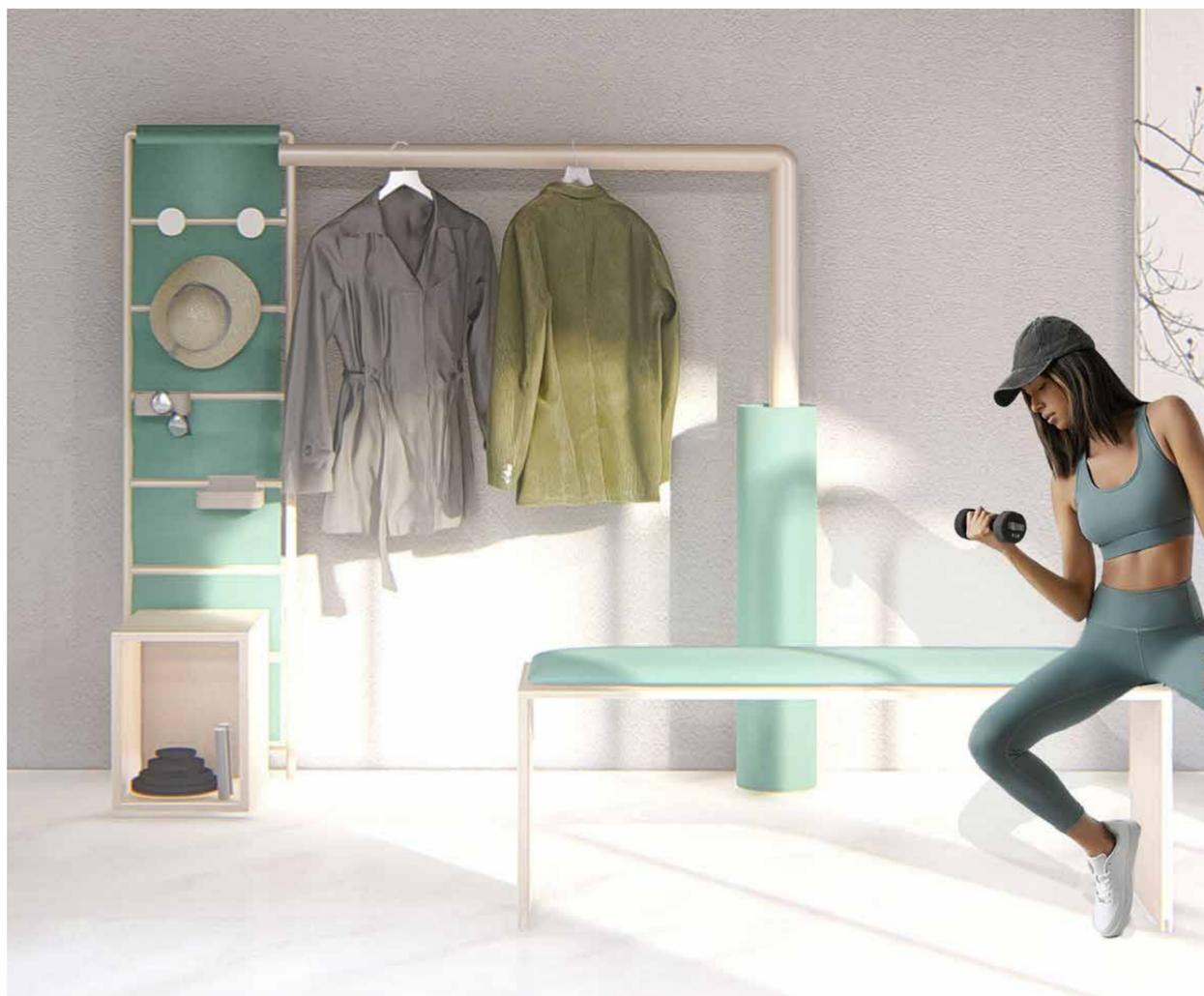
**Tecniche di produzione**  
Legno riciclato e tessuto con tinture naturali

# SELF CARE

**Mariarita Cutecchia**

FUORI CONCORSO

È un mobile da ingresso trasformabile in una piccola palestra domestica. È stato pensato per rispondere alle esigenze di vita contemporanea delle nuove generazioni. Tra i giovani e non solo, infatti, attenti al benessere e alla cura di sé, si è registrata un'abitudine sempre più frequente che è quella di prendersi cura del proprio corpo allenandosi direttamente nelle proprie abitazioni. Progettato completamente ad incastro, Selfcare dispone di una pratica panca per allenarsi, una barra per le trazioni e un cubo per contenere tutti gli attrezzi, allo stesso tempo è un armadio a vista che si integra perfettamente nel living moderno. È composto di due materiali completamente sostenibili e autoctoni (quindi facilmente reperibili): il legno d'ulivo e la lana di pecora.



## Dimensioni

Struttura B 150 x L 150 cm  
Panca: B 120 x L 40 cm  
Cubo: B 40 x L 35 cm

## Materiali

Legno di ulivo, lana di pecora

## Tecniche di produzione

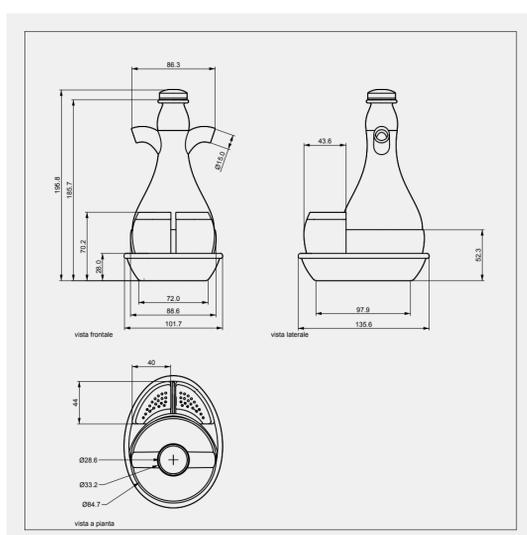
Macchine CNC, tornio, cucitura, foratrice

# ALÀI

**Matteo De Luca - MingMing Zheng**

FUORI CONCORSO

Alài è un'oliera che trae ispirazione dal famoso "vummile", un contenitore in ceramica ampiamente utilizzato dai contadini pugliesi nei secoli passati per conservare il vino o l'acqua. L'oliera, che rivisita questo recipiente tradizionale in un'ottica contemporanea, combina vetro e legno, rendendo omaggio ai preziosi ulivi, onnipresenti nella cultura e storia pugliese. Alài è caratterizzata da una camera interna progettata per contenere l'aceto. Questa aggiunta unica esalta il fascino visivo dell'oggetto quando viene riempito con una combinazione di olio e aceto. L'oliera è accompagnata da due contenitori in vetro per il sale e il pepe contenuti all'interno di una base/vassoio. Ogni contenitore è dotato di un tappo forato rimovibile, che facilita il riempimento e senza la possibilità di versamenti accidentali (grazie all'aggiunta di una guarnizione). Il prodotto è in linea con la tendenza emergente del "Aesthetic Kitchen Restocking" che consiste nel travasare i prodotti alimentari acquistati nei negozi in contenitori anonimi per ridurre al minimo l'esposizione di marchi vistosi.



## Dimensioni

B 195 x L 101 x H 135 mm

## Materiali

Legno di ulivo, vetro

## Tecniche di produzione

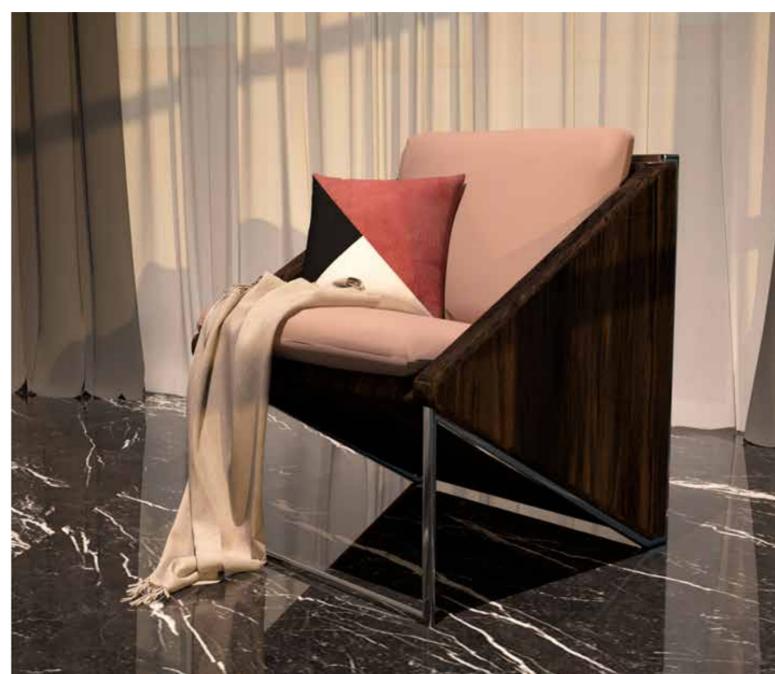
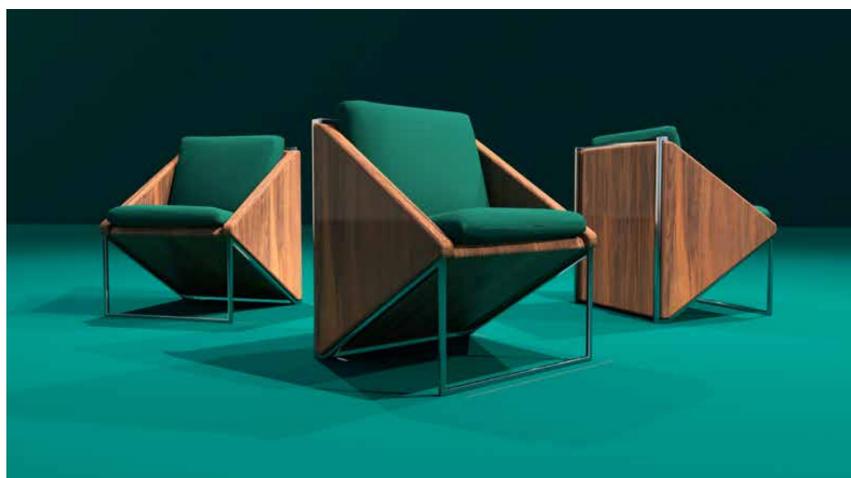
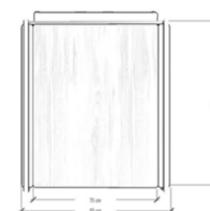
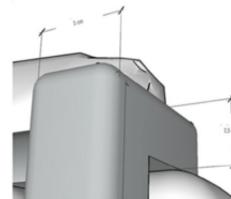
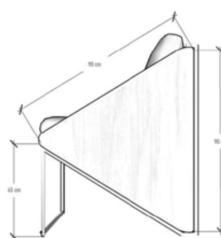
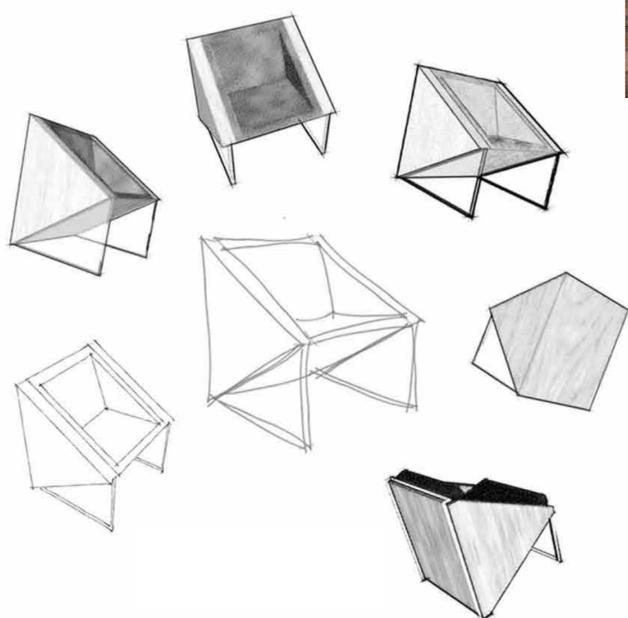
Tornitura legno, formazione del vetro a soffio

# PELEVE

**Alessandro Fabiani**

FUORI CONCORSO

Peleve è una poltrona dalle forme semplici, ma concrete. Un oggetto pensato per ogni tipo di living e non solo, grazie alle sue molteplici personalizzazioni in materia di colori e abbinamenti. I materiali di questa poltrona sono il legno FSC e il metallo, in particolare l'acciaio, usato per la struttura e l'utilizzo del tessuto in poliestere riciclato con rivestimento in PU idrorepellente. Si tratta di quattro pezzi di legno, due triangoli e due rettangoli che uniti formano la seduta, un pezzo, che circonda la poltrona, quasi abbracciandola e sostenendola, e per finire due imbottiture, ovvero lo schienale e la seduta stessa.



**Dimensioni**  
P 90 x L 90 x H 45 cm

**Materiali**  
Legno, acciaio

**Tecniche di produzione**  
Lastre di legno e struttura in acciaio

# A CLOSE DIALOGUE

**Kwun Namhi**

FUORI CONCORSO

La delicata curvatura della panca fa eco alle linee organiche presenti nell'antica architettura Hanok, aggiungendo armonia ed equilibrio all'aspetto complessivo, mentre i tre sottili piedi che penetrano gli angoli ricordano le caratteristiche strutturali visibili nei pavimenti rialzati e nelle piattaforme elevate di Hanok. Le giunture della panca, influenzate dal Padiglione del Portogallo, sono studiate per impedire agli angoli inclinati di oltrepassare la superficie superiore. La posizione degli schienali favorisce l'interazione sociale invitando le persone a guardarsi reciprocamente, promuovendo un senso di connessione e coinvolgimento. L'aspetto apparentemente rigido da lontano della panca trasmette una sensazione di forza e stabilità e cede il passo, ad un'osservazione ravvicinata, al lato più morbido, permettendo agli osservatori di ammirare le sottili sfumature e invitandoli a poggiarsi e godersi una splendida leggerezza che cattura i sensi.



**Dimensioni**  
P 120 x L 55 x H 100 cm

**Materiali**  
Legno di acero e noce nero

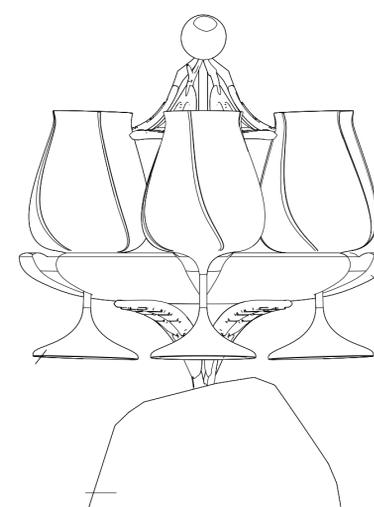
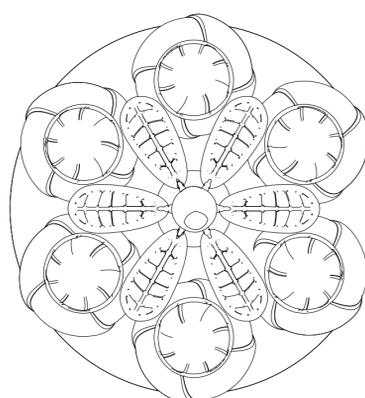
**Tecniche di produzione**  
Falegnameria tradizionale in legno  
con fresatura CNC

# FIORDIVINO

**Almos Magri - Sara Bettoni - Michele Magnani  
Enrico Nespoli - Giacomo Soldi**

FUORI CONCORSO

FiorDiVino è il restyling dell'omonimo oggetto, la Coppa Dell'Amicizia, tipico della tradizione valdostana, che, mantenendo il concetto della condivisione tipico della regione alpina, ne ripropone forme e materiali. La Coppa dell'Amicizia che appartiene all'artigianato rurale alpino come oggetto celebrativo, si ispira all'ambiente naturale circostante. Veniva realizzata con un particolare legno invecchiato che permetteva di mantenere parte degli aromi di ciò che veniva versato al suo interno, come ad esempio caffè e vini tipici. Mantenendo i fondamenti di questo prodotto, FiorDiVino è realizzato con un corpo in legno di noce, secondo la tradizione, oppure di ulivo, facile da lavorare e molto resistente. I quattro calici sono realizzati in vetro sfumato bianco e la base in pietra lavorata a spacco. Il piatto centrale presenta sei incavi che funzionano da appoggio per i calici.



**Dimensioni**  
P 33 x L 19 x H 19 cm

**Materiali**  
Legno, vetro sfumato, pietra

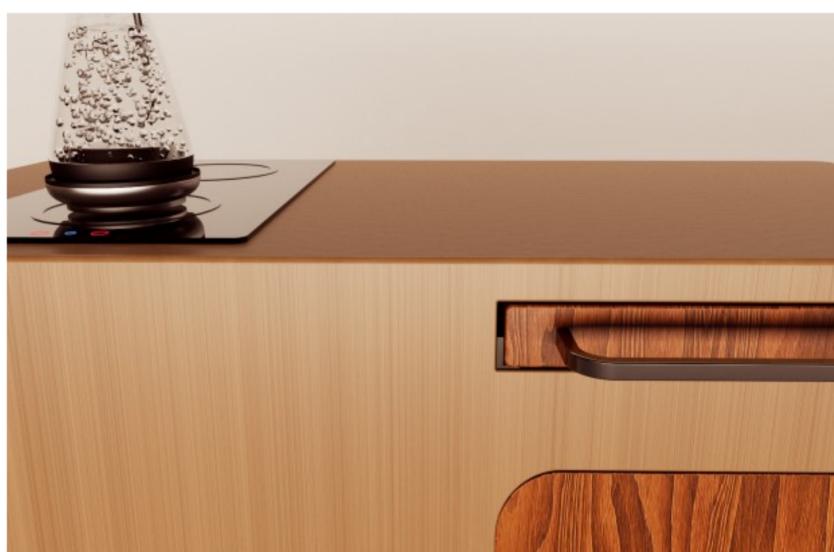
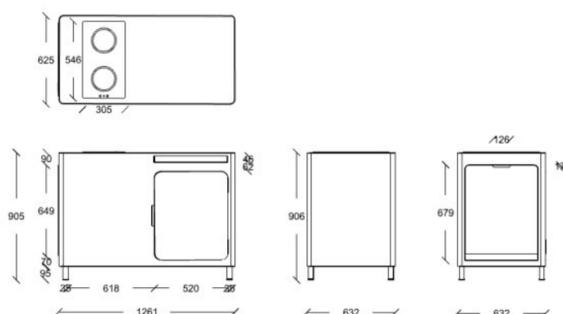
**Tecniche di produzione**  
Tornitura, intaglio, soffiaggio

# COXINÈ

Matthias Melis – Elena Ortu – Alessandro Berretta

FUORI CONCORSO

Il progetto Coxinè nasce per essere inserito all'interno di abitazioni tradizionali di un antico borgo abbandonato e in seguito ristrutturato nel sud della Sardegna: Tratalias Vecchia. Il progetto si ispira alla classica cassapanca in legno che rappresenta un forte simbolo dell'abitare tipico sardo. Anticamente veniva portata in dote dalla sposa e veniva utilizzata per conservarne il corredo. Coxinè tiene conto delle dimensioni volumetriche originarie della cassapanca, rivalutandone materiali e funzione. La sua funzione è stata, infatti, traslata da cassapanca contenitore a piccolo angolo cottura attrezzato. Per quanto riguarda i materiali da cui è composta, sono principalmente lignei. Il legno d'ulivo si trova nel tagliere estraibile e nello sportello del mini-frigo in cui è inciso un segno grafico ispirato al simbolo di Tratalias. Gli altri componenti costruttivi sono in alluminio.



**Dimensioni**  
P 60 x L 120 x H 100cm

**Materiali**  
Legno di ulivo, multistrato, alluminio

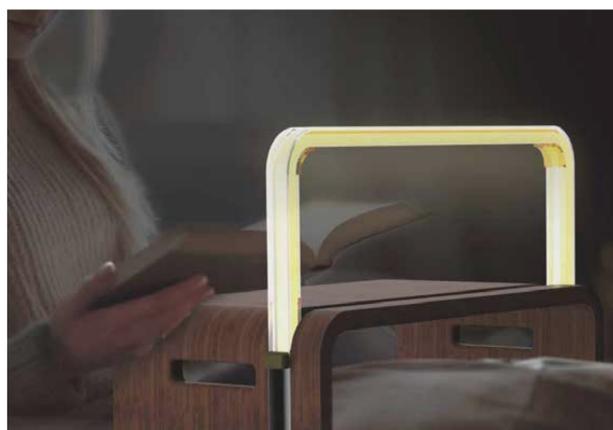
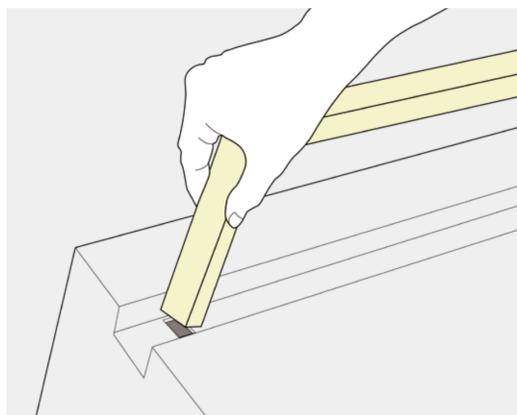
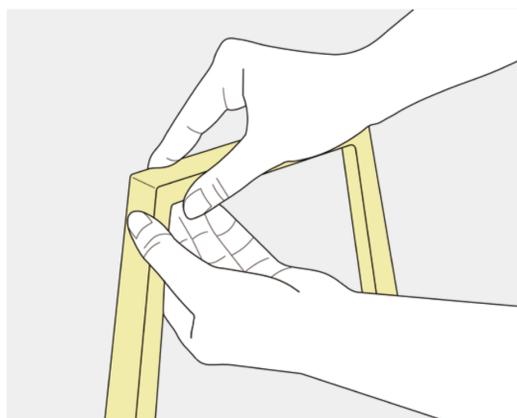
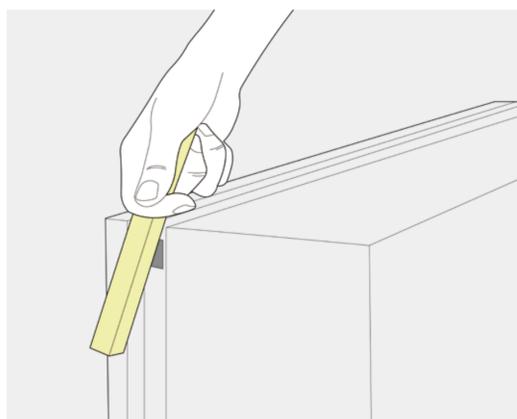
**Tecniche di produzione**  
Taglio laser e tecnica tradizionale

# RESTABLE

**Kim Nahyun**

FUORI CONCORSO

RESTable nasce dalla considerazione che a letto si svolgono altre attività compatibili con il riposo, quali leggere e guardare film, ognuna delle quali richiederebbe un'illuminazione adatta. RESTable consente, in base alle esigenze dell'utente, un'illuminazione che può essere trasformata in 3 modi: per leggere, per accompagnare il sonno, per creare atmosfera. Il materiale prescelto è il legno, che ben si adatta all'ambiente camera da letto.



**Dimensioni**  
P 550 x L 300 x H 500 mm

**Materiali**  
Legno di nocciolo

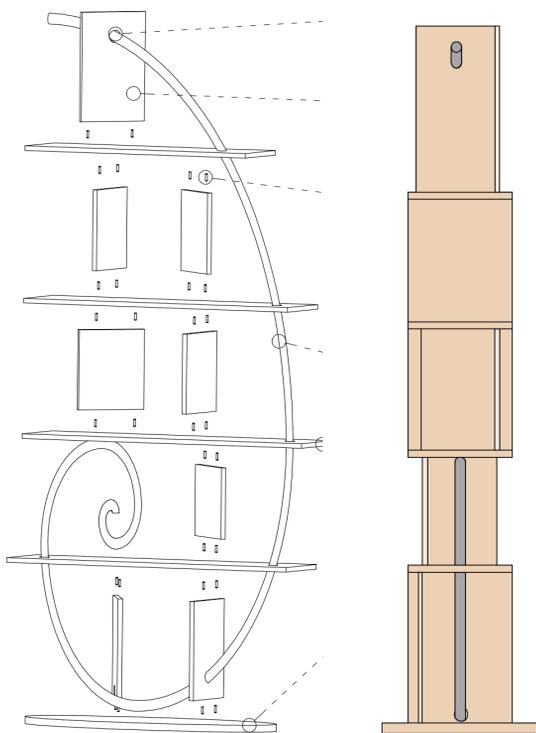
**Tecniche di produzione**  
Lavorazione del legno

# DIVINA

**Ylenia Ponti**

FUORI CONCORSO

La libreria Divina è realizzata in legno d'ulivo e acciaio nero satinato. Si discosta, per la sua forma, dai canoni standard di una classica libreria, poiché realizzata con un unico tubolare metallico a forma di sezione aurea. Tutte le mensole sono realizzate in legno d'ulivo e ancorate, mediante incastro cilindrico, alla struttura. I divisori verticali, anch'essi realizzati in legno d'ulivo, che consentono di creare più scaffali, sono fissati alle mensole sottostanti e sovrastanti attraverso pioli di legno. Sono disposti sia verticalmente sia inclinati a 45° verso destra o verso sinistra per dare maggiore stabilità e, allo stesso tempo, per creare un gioco estetico di ombre nel momento in cui la libreria è colpita dalla luce solare o artificiale.



**Dimensioni**  
L 150 x P 200 cm

**Materiali**  
Legno di ulivo, acciaio

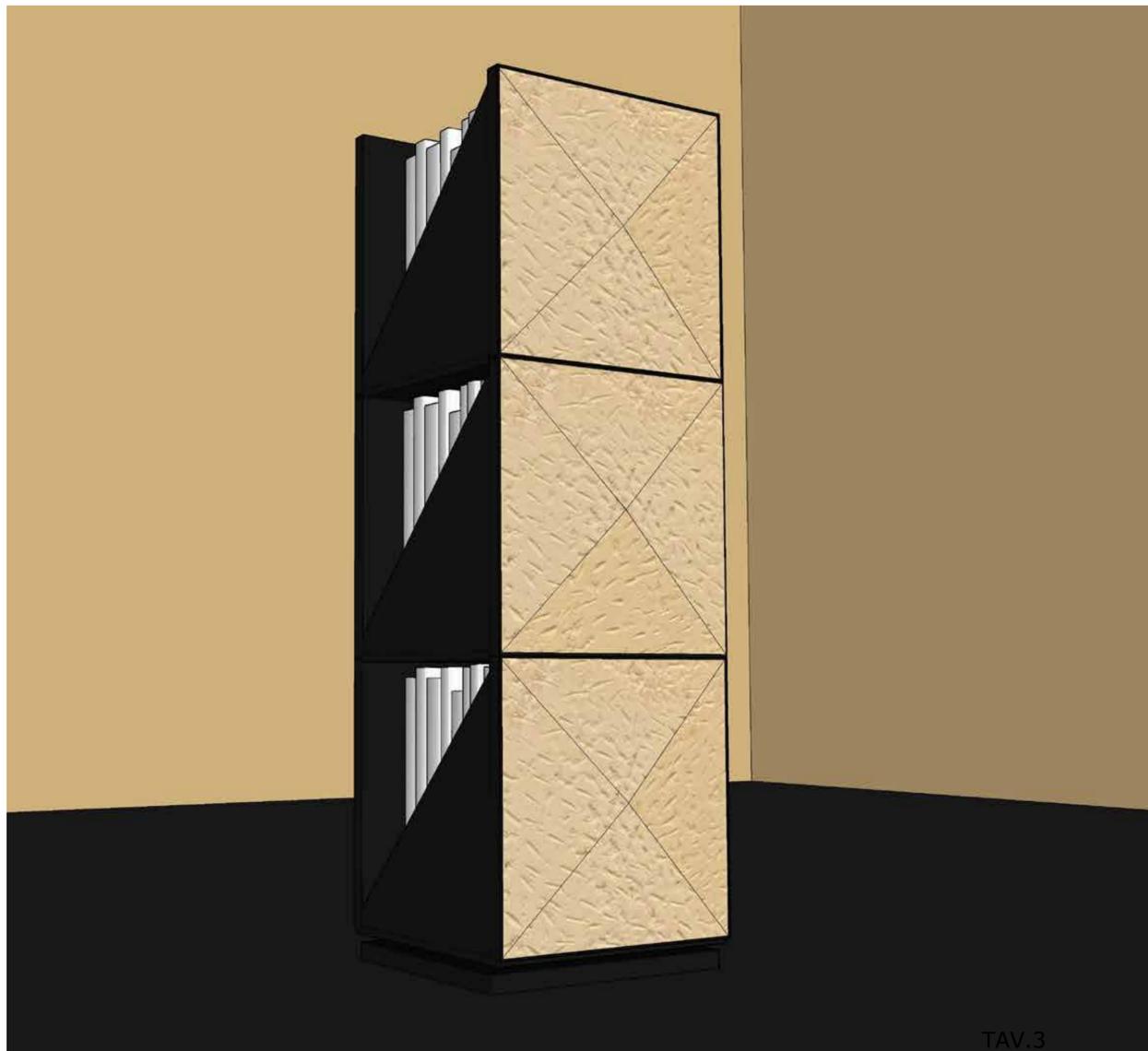
**Tecniche di produzione**  
Macchine CNC, curvatura del metallo

# DIAMANTE

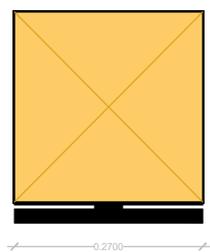
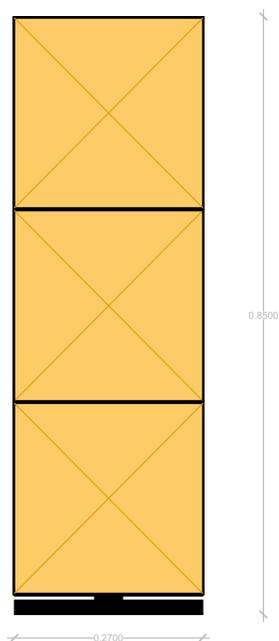
**Romina Sala**

FUORI CONCORSO

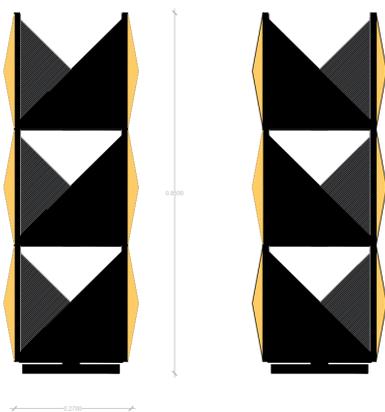
La libreria costituita da pietra leccese e metallo, si rifà ai paramenti delle facciate degli antichi palazzi nobiliari di epoca rinascimentale in cui la pietra era utilizzata anche per l'apparato ornamentale. La pietra è qui riproposta incastonata in una struttura di acciaio piegata a caldo. La libreria è costituita da tre moduli sovrapposti, impilati l'uno sull'altro ad incastro, con base in acciaio piombato, acciaio laccato nero, verniciato a caldo. La versione ad un modulo è con base rotativa. I moduli possono essere usati anche singolarmente, in appoggio su altri complementi di arredo.



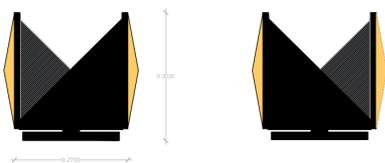
TAV. 3



PROSPETTI LIBRERIA 3 MODULI



PROSPETTI MODULO SINGOLO CON BASE ROTATIVA



**Dimensioni**  
L 27 x P 27 x H 95 cm

**Materiali**  
Acciaio verniciato a caldo, pietra leccese

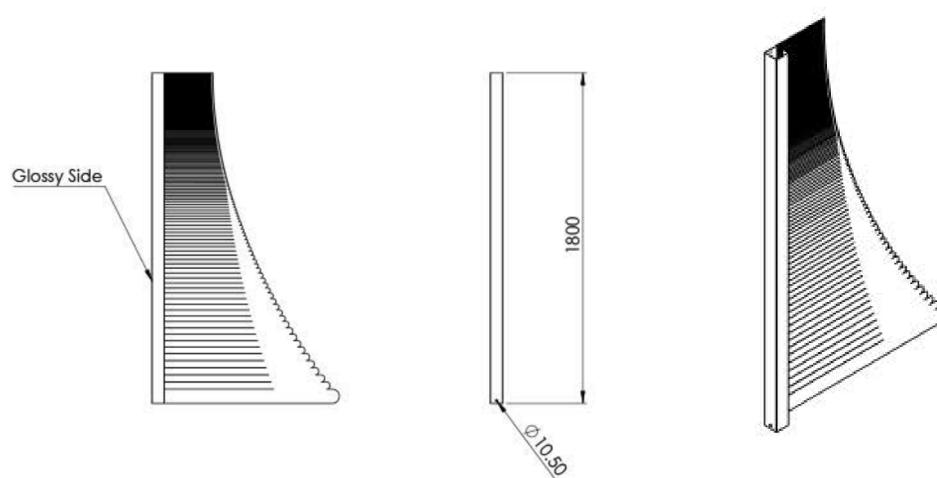
**Tecniche di produzione**  
Piegatura a caldo, taglio laser

# SHINY LIGHTS

**Chen Taoz**

FUORI CONCORSO

La luce, cuore delle sculture, è trattata come materia che traspare attraverso le scanalature della struttura metallica realizzata in acciaio inossidabile. L'aspetto cambia durante il giorno a seconda delle variazioni della luce naturale, animando le sculture. Al buio, una fonte di luce LED interna risplende creando un altro tipo di relazione con l'ambiente. Entrambe le modalità creano situazioni uniche in cui i confini tra le sculture, l'ambiente e l'osservatore, sono sfumati. Le sculture luminose sono il risultato di una combinazione tra lavorazione artigianale e industriale. La produzione delle sculture inizia con il taglio e la piegatura nello stabilimento industriale e termina in officina con tocco artistico e piegatura manuale dei pezzi uno ad uno. La rigidità è sostituita dalla flessibilità, il freddo è sostituito dal calore e la luce che entra alla fine, dona alle sculture l'aura della vita.



**Dimensioni**  
L 50 x P 50 x H 300 cm

**Materiali**  
Acciaio inossidabile, LED

**Tecniche di produzione**  
Taglio laser, piegatura a macchina,  
piegatura manuale, illuminazione a LED

# TÈSSIA

**Arianna Von Prondzynski - Federica Incollu - Alice Mele - Michela Piras** FUORI CONCORSO

In passato le abitazioni tipiche sarde erano strutturate in un unico ambiente. Proprio per questo motivo nasce Tèssia: un separè multifunzione, leggero, che onora uno dei più antichi mestieri della regione, la tessitura al telaio. Tèssia ha lo scopo di suddividere l'ambiente in una zona notte più intima e una zona dedicata alla cucina, mantenendo comunque una fluidità che non ostacoli il passaggio e l'attraversamento della luce. Il separè ha un'ulteriore funzione ispirata alla tradizione giapponese, che trova un punto di incontro con l'abitare minimo tipico del territorio. Un piano in legno rende possibile consumare i propri pasti seduti su dei pouf posti al di sotto del separè. Il progetto è suddiviso in 3 parti principali. La prima è la realizzazione di pattern intercambiabili dedicati alla tessitura, la seconda è dedicata al piano d'appoggio con i suoi sostegni. Mentre la terza, la zona più bassa, è dedicata a contenere due pouf estraibili da entrambi i lati. Tutta la struttura verrà realizzata in legno di noce scuro, la parte tessile sarà in fili di lana e i pouf in tessuto imbottito.

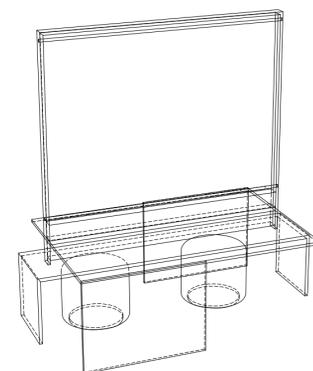
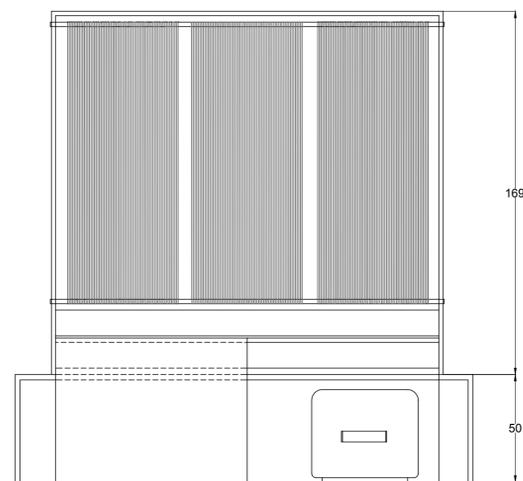


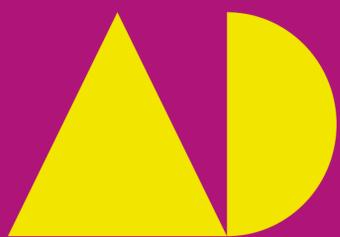
Tavola 2



**Dimensioni**  
P 124 x L 215 x H 220 cm

**Materiali**  
Legno di noce, fili di lana

**Tecniche di produzione**  
Falegnameria, tessitura



# Agorà Design 2023

MAIN SPONSOR

**SPRECH**  
outdoor concept

PARTNER



MEDIA PARTNER



ORGANIZZATO DA



CON IL SUPPORTO DI



agoradesign.it   